



Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea in Filosofia

Corso di Laurea Specialistica in
Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Guida dello Studente

anno accademico 2006-2007

Sede	Università Vita-Salute San Raffaele Palazzo Dibit Via Olgettina 58 - 20132 Milano
Unità locale Facoltà di Filosofia	Palazzo Arese Borromeo Via Borromeo 20031 Cesano Maderno (Milano)
Sito Internet	www.univr.it/filosofia
Segreteria di Facoltà	Tel. 0362-6494.20 - Fax 0362-6494.36 e-mail: uhsr.presidefilosofia@hsr.it
Segreteria Didattica	Tel. 0362-6494.22 - Fax 0362-6494.36 e-mail: uhsr.filosofia@hsr.it
Servizi generali	Tel. 0362-6494.21 - Fax 0362-6494.35 e-mail: uhsr.filosofia@hsr.it
Biblioteca di Filosofia	Tel. 0362-6494.34 - Fax 0362-6494.33 e-mail: bibliofilosofia@hsr.it
Segreteria Studenti	Tel. 02-2643.2794 – Fax 02-2643.3809 e-mail: uhsr.studenti@hsr.it La Segreteria Studenti situata presso la sede di Via Olgettina 58 a Milano è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.30; martedì e giovedì anche dalle ore 13.00 alle ore 15.00
Numero verde	800-339033 Servizio gratuito di informazioni attivo dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al sabato

Indice

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Normativa di carattere didattico	pagina 3
Calendario accademico	pagina 4
Insegnamenti attivati	pagina 13
	pagina 14

Civiltà greco-latina – pag. 14
Civiltà islamica – pag. 16
Cultura ebraica – pag. 18
Epistemologia – pag. 20
Estetica e forme del fare – pag. 22
Etica della vita – pag. 24
Etica e politica – pag. 26
Filosofia del diritto – pag. 28
Filosofia del linguaggio – pag. 29
Filosofia della mente – pag. 31
Filosofia della persona – pag. 33
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione – pag. 36
Filosofia e storia della scienza – pag. 38
Filosofia morale – pag. 39
Filosofia politica – pag. 42
Fondamenti biologici della conoscenza – pag. 45
Genetica e antropologia - pag. 47
Intelligenza artificiale – pag. 50

Lingua inglese – pag. 52
Linguistica generale – pag. 54
Logica e ontologia – pag. 57
Logica ed epistemologia – pag. 59
Logica formale – pag. 61
Ontologia fondamentale - pag. 63
Pensiero economico – pag. 65
Propedeutica filosofica – pag. 67
Storia del pensiero medico – pag. 69
Storia della filosofia antica e medioevale – pag. 71
Storia della filosofia moderna e contemporanea – pag. 73
Storia moderna e contemporanea – pag. 76
Teologia biblica e patristica – pag. 78
Teologia moderna e contemporanea – pag. 80
Teoria dello stato – pag. 82
Teorie della comunicazione – pag. 84
Teorie e linguaggi del virtuale – pag. 86

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN FILOSOFIA DELLA MENTE, DELLA PERSONA, DELLA CITTÀ E DELLA STORIA

Normativa di carattere didattico	pagina 88
Calendario accademico	pagina 89
Insegnamenti attivati	pagina 98
	pagina 99

Antropologia – pag. 99
Biopolitica – pag. 101
Diritto internazionale – pag. 103
Economia cognitiva – pag. 104
Economia della globalizzazione – pag. 106
Elementi di neuroscienze – pag. 108
Elementi di storia medievale – pag. 110
Epistemologia sperimentale – pag. 112
Ermeneutica filosofica – pag. 114
Etica e soggettività – pag. 116
Etica teorica – pag. 118
Filosofia del cibernazio – pag. 120
Filosofia del linguaggio – pag. 122
Filosofia della storia – pag. 124
Filosofia delle scienze cognitive – pag. 126
Filosofia delle scienze umane – pag. 128
Filosofia e diritti umani – pag. 129
Fondamenti biologici del linguaggio – pag. 131

Geopolitica – pag. 133
Lingua tedesca – pag. 135
Logica – pag. 137
Mente e persona – pag. 139
Metafisica descrittiva – pag. 142
Multiculturalismo e teorie della giustizia – pag. 144
Ontologia dell'arte – pag. 146
Ontologia fondamentale - pag. 148
Psicologia cognitiva – pag. 150
Storia della tradizione e della identità cristiane – pag. 152
Storia delle idee – pag. 154
Storia moderna e contemporanea – pag. 156
Teologia politica – pag. 158
Teoria dei processi culturali e comunicativi – pag. 159
Web design – pag. 161

Classici del pensiero filosofico	pagina 162
Stage	pagina 167
Servizio Tutorato	pagina 168
Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica	pagina 169
Programma Socrates/Erasmus	pagina 170

**Corso di Laurea
in
Filosofia**

Normativa di carattere didattico

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Filosofia intende formare e promuovere figure professionali che, grazie alla base culturale acquisita, possano operare nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale e in contesti aziendali nei quali sono richieste competenze teoriche e formative. In particolare, i laureati della classe potranno operare nell'ambito dell'editoria, dei sistemi informatici e del multimediale, della pubblicità e della comunicazione aziendale, del giornalismo e della divulgazione scientifica, dei beni culturali, della formazione e dello sviluppo delle risorse umane. Inoltre, intende fornire una preparazione di base per giovani studiosi interessati a proseguire gli studi nei più rilevanti settori di ricerca filosofica contemporanea. Infine, mira a sviluppare negli studenti le capacità comunicative e di trasferimento delle conoscenze acquisite.

Gli obiettivi formativi generali consistono nel fornire una solida preparazione su temi e problemi del pensiero filosofico occidentale, interpretati anche alla luce delle esigenze teoriche del nostro tempo, e nell'introdurre lo studente ai concetti e alle forme di pensiero fondamentali dell'età contemporanea. Il Corso di Laurea in Filosofia si propone soprattutto di contribuire al superamento dell'odierna contrapposizione tra le culture tecnico-scientifica e umanistico-filosofica, consentendo al laureato l'acquisizione delle competenze storiche e teoriche che lo abilitino a esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del fare, ossia sulle principali pratiche concrete che plasmano la nostra relazione con il mondo nell'epoca contemporanea.

Il laureato dovrà inoltre aver acquisito la capacità di utilizzare strumenti informatici e una buona conoscenza almeno della lingua inglese. Dovrà possedere capacità di produzione di testi di buon livello scientifico, anche ai fini della trasmissione e della divulgazione del sapere negli ambiti di cui sopra. Dovrà essere in grado di utilizzare adeguatamente strumenti bibliografici, sia su supporto cartaceo, sia attraverso la rete.

Gli obiettivi formativi specifici consistono nello sviluppare competenze:

- circa le principali questioni morali e politiche dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle aree delle scienze biomediche, dell'economia, del rapporto con l'ambiente, del multiculturalismo, dei diritti delle minoranze, della giustizia internazionale;
- circa lo statuto della conoscenza scientifica e le principali controversie scientifiche contemporanee, con particolare riferimento al programma di ricerca della scienza cognitiva, alle teorie della mente, del linguaggio e della persona, al rapporto tra filosofia e psicologia e allo statuto dell'intelligenza artificiale.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di Scuola Secondaria Superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in ottemperanza all'articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.). La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 60% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e per la prova finale preparano lo studente per la verifica della conoscenza di una lingua straniera e per la prova finale di conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", 6 crediti sono obbligatoriamente riservati alla lettura e all'analisi di sei classici del pensiero filosofico, lettura che andrà verificata attraverso un colloquio orale; altri 6 crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che, per qualsiasi motivo, non effettui uno stage può ottenere gli altri 6 crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese (3 crediti); la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesina per la prova finale (3 crediti); lo studio di altri tre classici del pensiero filosofico (3 crediti). E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch, Vienna; Weiterbildung-Testsysteme.

La frequenza del Corso di Lingua tedesca attivato per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia e il superamento del relativo esame consentono l'acquisizione di 6 crediti previsti alla voce Altre attività formative.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

CIVILTÀ GRECO-LATINA: mira ad introdurre alle lingue e ai tratti fondamentali delle civiltà greca e latina, soprattutto in riferimento alla formazione della pratica filosofica. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

CIVILTÀ ISLAMICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura islamica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

CULTURA EBRAICA: mira ad introdurre ai concetti e alle istituzioni fondamentali della cultura ebraica, anche in riferimento allo sviluppo della riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA: affronta lo studio della conoscenza umana, del suo valore e dei suoi limiti, con particolare riferimento allo sviluppo delle scienze naturali e ai dibattiti contemporanei sull'identità del sapere scientifico e sulle modalità del suo progresso. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ESTETICA E FORME DEL FARE: è dedicato alla riflessione filosofica sulle pratiche dell'agire artistico e dell'agire politico, indagate non tanto nella loro dimensione normativa, ma nelle loro dimensioni ontologiche. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ETICA DELLA VITA: è volto ad illustrare i principali problemi morali e giuridici nell'area delle scienze della vita e della cura della salute, e in quella del rapporto con l'ambiente e con gli animali non umani. Questo insegnamento è articolato in tre moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA E POLITICA: mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL DIRITTO: affronta gli aspetti epistemologici, ontologici, deontologici e assiologici del diritto e della pratica giudiziaria, anche con riferimento allo sviluppo storico della disciplina. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA: punta ad indagare alcuni aspetti centrali dello sviluppo storico delle scienze naturali e a mostrare i fattori teorici ed extrateorici che li hanno determinati, introducendo inoltre al

dibattito contemporaneo sullo statuto delle teorie scientifiche e sulle nozioni di realismo e verità scientifica a partire dagli sviluppi della fisica contemporanea. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA MENTE: mira ad approfondire le riflessioni filosofiche sulla natura della mente e sul suo rapporto con il mondo naturale, in stretta connessione con le indagini scientifiche svolte nell'ambito delle neuroscienze e delle scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA PERSONA: è dedicato allo studio di quella peculiare realtà che è la persona umana, nella sua stratificazione somatica, psichica e propriamente individuale di soggetto di preferenze assiologiche, centro di decisioni e azione, soggetto cognitivo e infine centro di atti sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA TECNICA E TEORIA DELL'AZIONE: mira a svolgere una riflessione filosofica sulla tecnica come forma fondamentale dell'agire umano nel suo rapporto con il mondo e a indagare l'impatto dell'attuale predominio dell'agire tecnico sull'immagine dell'uomo e della sua realtà. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: mira a studiare la natura e la struttura logica del linguaggio con particolare riferimento alla interpretazione semantica e alla collocazione del linguaggio nelle teorie della mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA MORALE: mira ad analizzare l'agire umano, sia a livello individuale sia a livello sociale, in riferimento a criteri normativi di ordine morale, anche attraverso l'esame critico delle tradizioni teoriche di ricerca morale rinvenibili nella storia del pensiero occidentale. L'insegnamento è diviso in due moduli, il primo da 6 crediti e il secondo da 3 crediti, per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA POLITICA: è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, sia in prospettiva storica sia con riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle società pluralistiche contemporanee. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DELLA CONOSCENZA: è volto a illustrare i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee, illustrando inoltre le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

GENETICA E ANTROPOLOGIA: intende introdurre lo studente alle nozioni fondamentali della genetica umana, mostrando il rilievo assunto dai fattori genetici nella formazione e diffusione delle culture umane. L'insegnamento è diviso in due moduli da 3 crediti ciascuno per complessive 40 ore di didattica frontale.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE: è volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUA INGLESE: punta ad abilitare lo studente a leggere, parlare e scrivere in lingua inglese, con particolare riferimento alla comprensione, discussione ed elaborazione di testi filosofici. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LINGUISTICA GENERALE: mira a fornire un modello degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi fondamenti neurobiologici. L'insegnamento è diviso in due moduli, l'uno da 6 crediti, l'altro da 3 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LOGICA ED EPISTEMOLOGIA: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. Le abilità acquisite saranno utilizzate nella discussione di alcuni dei principali problemi dell'epistemologia contemporanea. Questo insegnamento è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

LOGICA FORMALE: è volto a presentare allo studente i principali risultati della formalizzazione contemporanea della logica matematica, introducendolo all'uso della notazione formale, del calcolo proposizionale e del calcolo dei predicati. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

LOGICA E ONTOLOGIA: mira all'approfondimento della riflessione sul rapporto fra pensiero, linguaggio e realtà; in particolare indaga i presupposti metafisici della logica e la relazione fra eventi del mondo, concetti e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira a introdurre lo studente agli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti

e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PROPEDEUTICA FILOSOFICA: mira ad introdurre alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PENSIERO ECONOMICO: mira ad introdurre alla comprensione dei principali termini e modalità di riflessione propri della scienza economica, anche nel suo rapporto con la filosofia e le altre scienze sociali. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E MEDIOEVALE: punta a introdurre alla nascita e allo sviluppo della pratica filosofica presso la cultura greca e a mostrare come, attraverso le scuole dell'età ellenistica, tale pratica sia stata recepita nell'ambito della riflessione cristiana tardo-antica e medievale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta a introdurre allo sviluppo storico della filosofia dal XIV al XX secolo individuandone figure e orientamenti fondamentali, nonché ad analizzare criticamente le metodologie utilizzate per condurre l'indagine storica. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

STORIA DEL PENSIERO MEDICO: mira a introdurre gli studenti alla riflessione filosofico-culturale sulla pratica medica, nei suoi esponenti storicamente più rilevanti e nei suoi contenuti concettuali portanti. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad introdurre alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA BIBLICA E PATRISTICA: introduce ai temi centrali della Rivelazione biblica e della riflessione credente su di essa. Inoltre, presenta i momenti iniziali dell'incontro tra sapienza biblica e riflessione filosofica nell'opera dei Padri della Chiesa greca e latina. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA: presenta gli sviluppi principali del dibattito teologico in età moderna e nella discussione contemporanea, in stretta connessione con le tematiche dominanti della discussione filosofica attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE: intende analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti, per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEORIE E LINGUAGGI DEL VIRTUALE: mira a svolgere una riflessione teorica sul significato culturale dello spazio virtuale e sui suoi effetti sulla comunicazione interumana, anche attraverso un'analisi dei modi in cui la rete viene utilizzata per veicolare informazioni e conoscenza. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

TEORIA DELLO STATO: intende analizzare i modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia delle prassi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia morale	M-FIL/03	9	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFB
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	3	AFC
Logica ed epistemologia	M-FIL/02	3	AFC
	MAT/01	3	AFI
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFI
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Totale I anno		57	
II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia del diritto	IUS/20	9	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Etica della vita	M-FIL/03	9	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Filosofia politica	SPS/01	9	AFC
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	6	AFC
Teologia biblica e patristica	M-FIL/07	3	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	6	AFI
Totale II anno		57	
III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Etica e politica	SPS/01	6	AFC
Filosofia della tecnica e teoria dell'azione	M-FIL/01	3	AFC
	M-FIL/04	3	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Pensiero economico	SECS-P/01	3	AFC
Teologia moderna e contemporanea	M-FIL/06	3	AFC
Teoria dello stato	SPS/04	6	AFI
Totale III anno		30	
Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta:			
Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS
Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo			
Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:			
Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF
Totale Crediti Formativi Universitari		180	

Curriculum B - Filosofia della mente e dei linguaggi

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della mente	M-FIL/02	9	AFB
Filosofia morale	M-FIL/03	6	AFB
Propedeutica filosofica	M-FIL/01	6	AFB
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	9	AFC
Fondamenti biologici della conoscenza	M-PSI/01	6	AFC
Storia della filosofia antica e medioevale	M-FIL/07	6	AFC
Civiltà greco-latina	L-ANT/02	3	AFC
	L-ANT/03	3	AFI
Lingua inglese	L-LIN/12	6	AFI
Logica formale	MAT/01	3	AFI
Storia del pensiero medico	MED/02	3	AFI
Totale I anno		60	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia e storia della scienza	M-STO/05	6	AFB
Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	6	AFB
Epistemologia	M-FIL/02	9	AFC
Estetica e forme del fare	M-FIL/04	6	AFC
Etica della vita	M-FIL/03	6	AFC
Filosofia della persona	M-FIL/01	9	AFC
Logica e ontologia	M-FIL/02	6	AFC
Teorie della comunicazione	M-FIL/01	6	AFC
Linguistica generale	L-LIN/01	9	AFI
Totale II anno		63	

III anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Intelligenza artificiale	M-PSI/01	6	AFC
Genetica e antropologia	BIO/18	6	AFI
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	6	AFI
Teorie e linguaggi del virtuale	INF/01	3	AFI
Totale III anno		21	

Totale: 144 crediti, cui vanno aggiunti 12 crediti a scelta tra:

Civiltà islamica	M-FIL/06	3	ASS
Cultura ebraica	M-FIL/06	3	ASS

Ogni altro insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 156 crediti, cui vanno aggiunti:

Lingua straniera (idoneità)		3	APF
Prova Finale		9	APF
Altre attività formative		12	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari 180

Nota: Lo studente del Corso di Laurea in Filosofia afferente al curriculum B – Filosofia della mente e dei linguaggi che intenda accedere al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive (Classe delle Lauree Specialistiche in Psicologia, 58/S), coordinato dalla Facoltà di Psicologia, potrà proporre un piano di studi personalizzato, mutuando dalla Facoltà di Psicologia insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari: M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/08 - Psicologia clinica. Specifiche indicazioni saranno fornite, in accordo con la Facoltà di Psicologia, dalla Commissione di valutazione dei piani di studio individuali della Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dalle presenti norme di carattere didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree in Filosofia.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Facoltà richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'art. 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita Commissione nominata dal Preside e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio vanno presentate dal 1 al 15 novembre e dal 1 al 15 aprile. Entro il 31 gennaio lo studente iscritto al primo anno di corso effettua un'opzione di scelta del curriculum; tale opzione deve essere confermata - oppure, eventualmente, modificata - mediante la presentazione del primo piano di studi, consegnato nel mese di aprile, tramite cui lo studente sceglie a quale dei due curricula afferire. Tale scelta può essere modificata nella successiva presentazione del piano di studi all'inizio del secondo anno di corso.

Gli insegnamenti opzionali vengono attivati generalmente nel secondo semestre e solo in presenza di almeno cinque studenti che prendono iscrizione al corso formalizzando la loro iscrizione attraverso il modulo di presentazione del piano di studi da consegnare nel mese di novembre. I 12 crediti formativi a scelta dello studente possono essere utilizzati fin dal primo anno; lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti e i moduli attivati dalla Facoltà, oppure mutuare insegnamenti da altre Facoltà dell'Ateneo. I corsi o moduli per i quali lo studente intende utilizzare i 12 crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione della Commissione per i piani di studio individuali di cui sopra.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere affidati alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Tutorato

In conformità con la legge 341/90, durante il corso degli studi il Corso di Laurea fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Laurea, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono scelti dal Consiglio di Facoltà dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico.

ARTICOLO 13 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo. Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono

sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si fa riferimento a quanto disposto dall'articolo 22 del Regolamento Didattico di Ateneo. La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La verifica della conoscenza della lingua inglese è duplice: nel primo anno di entrambi i curricula, attraverso la frequenza all'insegnamento di lingua inglese, che prevede l'attribuzione di 6 crediti e di un voto finale espresso in trentesimi; nel contesto delle attività relative alla prova finale, mediante la lettura e discussione di un testo filosofico oppure mediante la presentazione di un summary del proprio elaborato finale davanti ad una commissione appositamente istituita che esprime un giudizio di idoneità e attribuisce 3 crediti.

Il possesso di certificazioni rilasciate da strutture competenti, interne o esterne all'Università, circa la conoscenza della lingua inglese può, in base al giudizio del docente, dispensare dalla frequenza alle lezioni, ma non dispensa dall'effettuazione dell'esame.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 14 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative, ivi inclusi i 3 crediti della prova di idoneità di lingua inglese, per un totale di 171 crediti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro cinque giorni lavorativi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale.

La prova finale, alla quale sono assegnati 9 crediti, consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea. L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Preside della Facoltà e sono composte da almeno 5 membri; almeno 3 membri devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale professori di altre Facoltà dell'Ateneo, professori a contratto del Corso di Laurea in servizio nell'anno accademico interessato e dottori di Ricerca con esperienza di insegnamento.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un breve saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Entro e non oltre due mesi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea e deposita il titolo definitivo della tesi, compilando gli appositi moduli.

Entro e non oltre un mese dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti il libretto universitario (o una fotocopia, nel caso non siano stati sostenuti tutti gli esami); il modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali al fine di potenziali collaborazioni professionali e l'attestazione del pagamento della quota prevista come rimborso spese varie di segreteria.

Copertina e frontespizio dell'elaborato finale devono recare l'indicazione: "Università Vita-Salute San Raffaele", "Facoltà di Filosofia", titolo, nome e cognome del laureando, numero di matricola, nome e cognome del Relatore e anno accademico. Sulla copertina la stampa dovrà essere in oro. Le copie a stampa dell'elaborato finale devono essere redatte rispettando le seguenti regole:

formato della pagina: dimensione: A4 (21x29,7 cm); margine superiore: 3 cm; margine inferiore: 3 cm; margine interno o sinistro: 3,5 cm; margine esterno o destro: 2,5 cm; interlinea 1,5 linee; font per il testo: Times New Roman, 12 punti, con rientro di 0,5 cm nella prima linea, giustificato; font per le note a piè pagina: Times New Roman, 9 punti.

La scelta della rilegatura è lasciata al laureando.

Il laureando dovrà predisporre sette copie a stampa del proprio elaborato finale, tutte firmate in calce alla bibliografia. Almeno un mese prima della seduta di laurea è responsabilità del laureando consegnare alla Segreteria Studenti e ai membri della Commissione le copie a stampa e i riassunti (due copie a stampa e due riassunti alla Segreteria Studenti; una copia a stampa ed un riassunto ad ogni membro della Commissione). Le copie dell'elaborato finale devono contenere, rilegata come seconda pagina, l'autorizzazione (o non autorizzazione) alla sua consultazione. Ad ogni copia dell'elaborato deve essere allegato un riassunto, redatto in italiano, della lunghezza massima di una pagina; il riassunto deve riportare nome e cognome del laureando, titolo dell'elaborato finale, nome e cognome del Relatore. Oltre alle due copie a stampa e ai riassunti, almeno un mese prima della seduta di laurea il laureando deve consegnare in Segreteria Studenti anche una versione dell'elaborato in formato elettronico su CD Rom, accompagnata da una dichiarazione di conformità di tale versione elettronica a quella cartacea. È compito del Relatore verificare la conformità dell'elaborato finale alle regole suddette.

Entro cinque giorni lavorativi dalla seduta di laurea, i laureandi dovranno avere sostenuto tutti gli esami di profitto ed avere consegnato in Segreteria Studenti il libretto universitario, il badge (tessera di riconoscimento) e la dichiarazione di nulla-osta relativa all'assolvimento degli obblighi assunti con la Biblioteca (cioè di non essere in possesso di libri o altro materiale appartenente alla Biblioteca di Ateneo o di Facoltà). Tale dichiarazione viene rilasciata dalla Biblioteca di Filosofia.

Il termine entro cui ogni laureando dovrà presentare il riassunto (summary) in lingua inglese verrà comunicato dalla Segreteria con congruo anticipo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi. La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: i) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); ii) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; iii) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti. Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

ARTICOLO 15 – Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a corsi singoli

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Facoltà che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Facoltà può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Facoltà valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 16 - Continuazione degli studi

Tutti i crediti acquisiti nel Corso di Laurea saranno riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi universitari nei Corsi di Laurea Specialistica attivati presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Per quanto riguarda l'ammissione al Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive, gestito dalla Facoltà di Psicologia, si rimanda allo specifico Regolamento Didattico dello stesso Corso di Laurea Specialistica interfacoltà in Neuroscienze cognitive.

ARTICOLO 17 - Modifiche

Le modifiche alle presenti norme di carattere didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà.

Calendario accademico

9 ottobre 2006	Inizio lezioni primo semestre
7 dicembre 2006	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
27 dicembre 2006 – 5 gennaio 2007	Festività natalizie
2 febbraio 2007	Termine lezioni primo semestre
5 febbraio – 2 marzo 2007	Esami: appelli invernali
26 febbraio – 2 marzo 2007	Prova finale: discussione invernale (anno accademico 2005-2006)
5 marzo 2007	Inizio lezioni secondo semestre
5-10 aprile 2007	Festività pasquali
30 aprile 2007	Sospensione delle lezioni
15 giugno 2007	Termine lezioni secondo semestre
18 giugno – 20 luglio 2007	Esami: appelli estivi
16-20 luglio 2007	Prova finale: discussione estiva
3-28 settembre 2007	Esami: appelli autunnali
24-28 settembre 2007	Prova finale: discussione autunnale
8 ottobre 2007	Inizio lezioni a.a. 2007-2008

Civiltà greco-latina

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Civiltà greco-latina

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

20 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

L-ANT/02 – Storia greca

L-ANT/03 – Storia romana

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Dal 1997 al 2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2007. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2007.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it

Telefono: 0362-6494.27

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente deve avere acquisito una conoscenza sintetica della storia greca e della storia romana (dal X secolo a.C. al V secolo d.C.) come base della successiva evoluzione della civiltà europea. In particolare, la conoscenza della storia antica deve servire come quadro generale per contestualizzare la nascita della filosofia in Grecia e la sua diffusione in tutto il bacino del Mediterraneo nell'età ellenistica e nell'età imperiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza liceale della lingua greca e della lingua latina. Le ore di esercitazione saranno dedicate all'apprendimento dei rudimenti della lingua greca per gli studenti che non provengono dal Liceo Classico; per gli studenti che già conoscono il greco, le ore di esercitazione saranno dedicate alla pratica testuale, cioè alla lettura e traduzione di testi filosofici classici.

Contenuto del Corso

Il Corso è suddiviso in una parte generale e una parte monografica. La parte generale riguarda la storia antica, greca e romana, dalle origini fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. La parte monografica si concentrerà sulle peculiarità storiche e politiche dell'epicureismo in tre momenti della storia greco-latina: (1) il Giardino di Epicuro come risposta etica individualista alla crisi della polis; (2) l'epicureismo latino di Lucrezio e il dibattito sul piacere in autori come Orazio e Cicerone; (3) l'epicureismo di età imperiale e le critiche da parte medioplatonica (Plutarco di Cheronea) e paleocristiana (Clemente di Alessandria).

Testi di riferimento

Parte generale:

A. J. Toynbee, *Il mondo ellenico*, Einaudi, Torino 1967

M. Pohlenz, *L'uomo greco*, Bompiani, Milano 2006.

Parte monografica:

H. Usener, *Epicurea*, Bompiani, Milano 2002

D. Fusaro, *La farmacia di Epicuro*, Il Prato, Padova 2006

Lucrezio, *De rerum natura* (qualsiasi edizione con testo a fronte)

Cicerone, *Discorso di Velleio in difesa di Epicuro e quello contrario di Cotta* (qualsiasi edizione)

Orazio, *Epistole* (passi scelti che verranno distribuiti a lezione)

Plutarco, *Contro Colote. Non è possibile vivere felici seguendo Epicuro* (qualsiasi edizione)

Clemente di Alessandria, *Stromati* (passi scelti che verranno distribuiti a lezione).

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di esercitazione.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Il Corso è fortemente consigliato agli studenti che non provengono dal Liceo Classico, i quali dovranno sostenere un test di verifica di conoscenza della lingua greca, parte integrante dell'esame e il cui esito positivo è propedeutico alla parte orale.

Gli studenti biennalisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuano il Corso devono personalizzare il programma d'esame personalmente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo semestre - lunedì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre - mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Civiltà islamica

Anno accademico

2006-2007

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

75 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Titolo dell'Unità formativa

Civiltà islamica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Campanini - Si è laureato in filosofia presso l'Università di Milano e si è diplomato in lingua araba presso l'Is.M.E.O., sezione lombarda. Ha insegnato a contratto presso l'Università di Urbino e di Milano, ed attualmente è ricercatore e docente di Storia contemporanea dei paesi arabi all'Università Orientale di Napoli.

Ha edito opere di diversi filosofi arabo-islamici, tra le quali: *La città virtuosa* di al-Farabi (BUR Rizzoli, Milano 1996); *l'Incoerenza dell'incoerenza dei filosofi* di Averroè (UTET, Torino 1997); *Le perle del Corano* di al-Ghazali (BUR Rizzoli, Milano 2000); *La bilancia dell'azione e altri scritti* sempre di al-Ghazali (UTET, Torino 2005). Tra le sue monografie: *Islam e politica* (Il Mulino, Bologna 2003²); *Introduzione alla filosofia islamica* (Laterza, Roma-Bari 2004); *Il pensiero islamico contemporaneo* (Il Mulino, Bologna 2005). E' membro di diverse associazioni di studio del mondo arabo-islamico, tra cui l'inglese BRISMES e l'italiana Se.S.A.M.O., ed è direttore della collana "Islamica" dell'editrice Polimetrica di Monza.

Indirizzo di posta elettronica: massimo.campanini@tiscali.it; mcampanini@unior.it

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente avrà acquisito una panoramica generale della civiltà islamica soprattutto in quelle componenti religiose e giuridiche che la qualificano appunto come "islamica", e avrà acquisito strumenti per una visione del fenomeno "dall'interno". Nello studio generale della civiltà islamica si riserverà poi uno spazio privilegiato alla dimensione religiosa con le sue ricadute normative e anche politiche. Parte dell'attività didattica sarà dedicata a stimolare il confronto tra il pensiero islamico e il pensiero occidentale onde mettere in rilievo le diversità e le convergenze dei rispettivi modelli di razionalità e soprattutto dei rispettivi modelli politici. Lo studente saprà orientarsi tra le principali problematiche del pensiero islamico con particolare attenzione rivolta alle questioni metafisiche ed etico-politiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articolerà in due parti approssimativamente uguali. La prima parte riguarderà lo studio dell'Islam in generale nelle sue dimensioni storiche, teologiche e settarie. La seconda parte riguarderà in particolare lo studio del testo sacro dell'Islam, il Corano.

Testi di riferimento

a) A. Bausani, *L'Islam*, Milano, Garzanti, 1999 (e successive ristampe) o, in alternativa, S. Mervin, *Islam: storia e dottrine*, Milano, Bruno Mondadori, 2004

b) M. Campanini, *Il Corano e la sua interpretazione*, Roma-Bari, Laterza 2004 (come ausilio si farà riferimento alla traduzione italiana del *Corano* di Alessandro Bausani, BUR Rizzoli 1988 e successive ristampe)

Metodi didattici

Lezioni frontali con lettura e commento di testi scelti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Cultura ebraica

Anno accademico

2006-2007

Semestre

Primo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Carico di lavoro globale

75 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Titolo dell'Unità formativa

Cultura ebraica

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello Studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Elena Loewenthal – Lavora sui testi della tradizione ebraica e traduce letteratura israeliana. Ha scritto di cultura ebraica sul supplemento domenicale de Il Sole 24Ore per dodici anni e attualmente collabora come editorialista di cultura a La Stampa e a Tuttolibri, dove tiene una rubrica intitolata "Terre Promesse"; ha pubblicato fra il resto: *Figli di Sara e Abramo. Viaggio fra gli ebrei d'Italia* (Frassinelli 1995) e insieme a Giulio Busi *Mistica ebraica. Testi della tradizione segreta del giudaismo dal III al XVIII secolo* (Einaudi - i Millenni - 1995 e 1999 nei tascabili Einaudi). Ha curato l'edizione italiana dell'*Atlante Storico del popolo ebraico* (Zanichelli, Bologna 1995). Sta lavorando all'edizione italiana dell'opera di Louis Ginzberg, *Le leggende degli ebrei* in sette volumi; ha scritto ancora, fra il resto, *L'Ebraismo spiegato ai miei figli* (Bompiani 2002), *Fiabe Ebraiche* (Einaudi 2003 e 2004 nei tascabili), *Attese* (Bompiani 2004) e *Eva e le altre. Letture bibliche al femminile* (Bompiani 2005).

Indirizzo di posta elettronica: loewe@teleion.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto un orientamento generale entro la cultura ebraica, sia in una prospettiva cronologica che, partendo dalla Bibbia, giunge sino ai nostri giorni seguendo i multiformi sviluppi del rapporto fra il popolo d'Israele e l'esperienza intellettuale, sia in un contesto a suo modo interdisciplinare: di confronto cioè fra i diversi spunti che la cultura ebraica ha di volta in volta sviluppato, nel suo specifico misurarsi con una storia il cui tratto fondamentale è la Diaspora, cioè l'esilio e la dispersione al tempo stesso. Durante il Corso gli studenti avranno pertanto modo di avvicinare non solo la cosiddetta radice del monoteismo biblico, ma anche un'esperienza culturale assai dinamica, dove l'estrema astrazione di un Dio innominabile e mai raffigurabile si associa a un "pragmatismo" etico derivato dalla Legge e pronto a dare senso al particolare, più che volto alla ricerca di termini assoluti. Il confronto con una pagina del Talmud (la cosiddetta "tradizione orale" dell'ebraismo) o di Qabbalah (la mistica ebraica) spiega meglio di qualunque trattazione l'originalità del pensiero ebraico, il suo modo particolare di stare al mondo e osservarlo. Un altro aspetto sul quale ci si soffermerà è la natura pluralistica della cultura ebraica, frutto di questa esperienza storica in continuo contatto con culture "altre" e dominanti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Si veda alla voce "Obiettivi formativi".

Testi di riferimento

Durante l'anno accademico sarà disponibile il testo di riferimento, a cura della docente. Questa lettura andrà comunque integrata con altre nozioni di base, reperibili nei seguenti materiali di riferimento:

Chaim Potok, *Storia degli ebrei*, Garzanti, Milano 2003

Atlante Storico del popolo ebraico, Zanichelli, Bologna 1995

Elena Loewenthal, *Gli ebrei questi sconosciuti. Le parole per saperne di più*, Baldini & Castoldi, Milano 2002

Elie Wiesel, *Sei riflessioni sul Talmud*, Bompiani, Milano 2004

Giulio Busi, *La Qabbalah*, Laterza, Bari 2004

Günter Stemberger, *Il midrash. Uso rabbinico della Bibbia. Introduzione, testi, commenti*, EDB 2006

Martin Buber, *Discorsi sull'Ebraismo*, Gribaudi 1996.

Metodi didattici

Le lezioni avranno il più possibile un carattere dialogico, conforme alla natura stessa di questa tradizione costituita da un ininterrotto susseguirsi di domande e risposte. A una lineare scansione cronologica degli argomenti si affiancheranno momenti a tema, dai quali partire per sviluppare la riflessione. La materia sarà sempre presentata con il supporto di testi o brevi citazioni, attingendo al corpus di materiali già tradotti in italiano.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nel corso delle lezioni saranno via via fornite indicazioni di lettura per un orientamento generale o approfondimenti a discrezione degli studenti. L'esame si svolgerà sulla base de:

- 1) la frequenza alle lezioni
- 2) il testo "Pensare ebraico" integrato con alcuni riferimenti storici, culturali e lessicali reperibili nell'elenco alla voce "Testi di riferimento"
- 3) la lettura di un testo fra quelli suggeriti nel corso delle lezioni (l'elenco sarà disponibile in Segreteria Didattica).

Per chi frequenta un numero di lezioni compreso fra 3 e 6 è prevista un'integrazione di lettura da concordare con la docente. Che resta a disposizione di tutti gli studenti per concordare eventuali programmi specifici, compatibili con interessi personali e piani di studio.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 10.00-12.00.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Epistemologia

Anno accademico
2006-2007

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
9 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
225 ore

Titolo dell'Unità formativa
Epistemologia

Numero di ore per lezioni frontali
60 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia e storia della scienza

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale
165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore associato di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). E' membro del CEEL – Computational and Experimental Economics Laboratory dell'Università di Trento; Responsabile scientifico del MilanLab, AC Milan; e Direttore di Anima FinLab – Centro ricerche e studi di Finanza comportamentale. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), *Popper* (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), *Lakatos. Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002) *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala), (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005); e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata; e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it
Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito gli strumenti filosofici per riflettere criticamente sul metodo sperimentale, la crescita della conoscenza e il valore della scienza.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' utile una minima conoscenza della logica.

Contenuto del Corso

La prima parte del Corso di carattere propedeutico mira a una ricognizione dei principali problemi dell'epistemologia del ventesimo secolo, cercando rapporti nuovi tra rami del sapere - scienze cognitive, scienze sociali e scienze della natura, logica e matematica - generalmente divisi.

La seconda parte del Corso affronta i problemi metodologici connessi all'economia e discute il ruolo di modelli, causalità e previsioni all'interno di una disciplina che non si limita a rappresentare i fenomeni ma

che interviene a prevenirli o correggerli, influenzando direttamente il disegno delle istituzioni e la nostra vita quotidiana.

Testi di riferimento

La bibliografia completa e il programma di esame saranno indicati a lezione, di volta in volta, in base agli argomenti affrontati.

La prima parte del Corso è basata su pagine scelte di alcuni dei classici della filosofia della scienza: Duhem, Poincaré, Neurath, Popper, Hanson, Lakatos, Kuhn, Feyerabend, Hacking, Giere, Kitcher, Cartwright, ecc.

Di seguito alcuni manuali di riferimento facoltativi:

Glillies D., Giorello G., *Filosofia della scienza nel XX secolo*, Laterza, Roma-Bari, 1995

Hacking I., *Conoscere e intervenire*, Laterza, Bari, 1984

Boniolo G., Vidali P., *Filosofia della scienza. Gli strumenti e le basi*, Bruno Mondadori, Milano, 1999

Newton-Smith W., *The Rationality of Science*, Routledge, London, 1981.

Per la seconda parte del Corso i testi di riferimento sono:

Guala F., *Filosofia dell'economia: Modelli, causalità, previsioni*, Il Mulino, 2006

Motterlini M., Piattelli Palmarini M., *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni.

Le esercitazioni prevedono presentazioni da parte degli studenti su uno o più testi. Lo scopo delle presentazioni è di spiegare, chiarire e analizzare i principali problemi sollevati dall'autore. La discussione mira a vagliare la soluzione di tali problemi e a cercare eventuali alternative. La critica è incoraggiata: non ci si aspetta una riaffermazione delle tesi dell'autore, ma una interpretazione di queste in relazione agli argomenti trattati a lezione e agli interessi degli studenti. E' gradita una struttura: isolare il problema e il suo sfondo, identificare i vari tentativi di soluzione, valutare la robustezza degli argomenti e la portata delle conclusioni.

Modalità di verifica del Profitto

Esercitazioni in aula ed esame scritto al termine del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e giovedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni, preferibilmente previo appuntamento via mail.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore per computer e lavagna.

Estetica e forme del fare

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Estetica e forme del fare

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Estetica e filosofia del linguaggio

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/04 – Estetica

Anno di Corso

Primo anno per il curriculum A
Secondo anno per il curriculum B

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenologia*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe a) aver assimilato alcune nozioni fondamentali relative alla posizione dell'estetica fra le discipline filosofiche, sia dal punto di vista storico sia da quello tematico e metodologico; b) dominare i concetti della teoria kantiana del giudizio estetico, sia in relazione al ruolo che la riflessione sul bello e sul sublime ha nell'architettonica del sistema kantiano, sia quale base per c) una riflessione sull'esperienza estetica e sui suoi oggetti a partire da due modi novecenteschi o contemporanei di valorizzare questa esperienza per il pensiero filosofico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il fare e il contemplare: kantismo e fenomenologia in estetica.

Ci inizieremo anzitutto a una descrizione appropriata dell'esperienza estetica e dei suoi oggetti, sulla base del metodo fenomenologico che invita a prendere coscienza dei modi di esistenza e di esperienza del valore estetico, nella sua analogia e nella sua differenza rispetto a ogni altro tipo di valore. Studieremo quindi, in una prima parte del Corso, l'estetica kantiana, cioè la prima e fondamentale teoria sistematica dell'esperienza estetica come tale e della sua autonomia rispetto ad altri tipi di esperienza e ad altri orientamenti di valore della ricerca, rispettivamente quella della ragione teorica e quella della ragione pratica. In una seconda parte, ci soffermeremo su quella particolare valorizzazione dell'esperienza estetica e *del fare artistico*, che è costituita dal capolavoro di Jeanne Hersch, *Essere e forma*. Un'opera che, come il pensiero di questa autrice, se da un lato ha radice in Kant, dall'altro approfondisce il senso paradigmatico di questa esperienza e di questo fare per una comprensione della condizione umana.

Testi di riferimento

Kant, *Critica del giudizio*, qualunque edizione

Jeanne Hersch, *Essere e forma*, trad. it. di R. Guccinelli, Bruno Mondadori Editore, Milano 2006

D. von Hildebrand, *Estetica*, a c. di V. Cicero, Bompiani, Milano 2006

M. Geiger, *Vie all'estetica. Studi fenomenologici*, a c. di A. Pinotti, CLUEB, Bologna 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale e redazione di papers.

Note

Il Corso inizierà giovedì 26 ottobre 2006.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 12-13.30 e 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore powerpoint.

Etica della vita

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Etica della vita

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/03 – Filosofia morale

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti per il curriculum A

6 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore per il curriculum A

150 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore per il curriculum A

40 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

2 ore

Numero di ore per studio individuale

163 ore per il curriculum A

108 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una informazione essenziale sulle principali linee di riflessione filosofica nelle aree della bioetica, dell'etica ambientale e del rapporto con gli animali non umani, sia per quanto riguarda le dimensioni normative, sia per quanto concerne le implicazioni metaetiche. Dovrà altresì aver appreso a formulare argomentazioni razionali, anche per iscritto, a sostegno delle proprie tesi normative.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Modulo A (40 ore, 6 CFU; per tutti gli studenti):

- Il dibattito tra le etiche normative e le etiche applicate: introduzione alla bioetica
- I confini delle persone: teorie dell'identità personale, rapporto tra persone, corpi, organismi, entità pre-personali e post-personali, definizione di morte
- Teorie del valore della vita ed etica dell'uccidere: utilitarismo, animalismo, personalismo, sacralità della vita, conativismo, teorie olistiche (etiche della terra, ecologia profonda)

Modulo B (20 ore, 3 CFU; solo per gli studenti che sostengono l'esame da 9 CFU):
 Modificare la natura umana: il dibattito su genetica, biotecnologie e libertà

Testi di riferimento

Per il Modulo A:

P. Singer, *Scritti per una vita etica*, Net, Milano 2002, pp. 46-65; 107-123; 146-165

T. Regan, "Utilitarismo, vegetarianesimo e diritti animali", in L. Battaglia (a cura di), *Etica e animali*, Liguori, Napoli 1998, pp. 227-251

J. Glover, *Causing Death and Saving Lives*, Penguin, Harmondsworth 1990, pp. 39-73

J. Baird Callicott, "Liberazione animale: una questione triangolare", in M.C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 203-229

J. Baird Callicott, "Teoria non-antropocentrica del valore ed etica ambientale", in M.C. Tallacchini (a cura di), *Etiche della terra. Antologia di filosofia dell'ambiente*, Vita e Pensiero, Milano 1998, pp. 243-263

P.W. Taylor, "L'etica del rispetto della natura", in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 455-485

M. Lockwood, *Quando comincia una vita?*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 393-424

R. Barcaro, P. Becchi (a cura di), *Questioni mortali. L'attuale dibattito sulla morte cerebrale e il problema dei trapianti*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 2004.

Per il Modulo B:

H. Jonas, *Tecnica, medicina ed etica. Prassi del principio responsabilità*, Einaudi, Torino 1997, pp. 122-154

J. Habermas, *Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale*, Einaudi, Torino 2002

Buchanan et al., *From Chance to Choice*, Cambridge University Press, Cambridge 2000, pp. 61-103.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

L'esame è articolato in due parti.

Nell'esame orale lo studente dovrà dimostrare una conoscenza generale dei temi e dei testi presentati nella bibliografia di riferimento.

Almeno 15 giorni prima dell'appello, tutti gli studenti dovranno presentare un elaborato di circa 5 pagine su un tema specifico, da scegliere tra un elenco che verrà fornito; sarà valutata la capacità di operare ricerche bibliografiche, di ricostruire criticamente aspetti del dibattito ed eventualmente di articolare una prospettiva propria. L'elaborato sarà discusso con il docente anticipatamente rispetto all'esame.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-17.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Computer portatile.

Etica e politica

Anno accademico
2006-2007

Anno di Corso
Terzo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Etica e politica

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it
Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso affronta il problema dell'etica pubblica ovvero il problema della coesistenza di sistemi etici differenti e configgenti. Più precisamente si approfondiranno:

- Etica pubblica e individualismo normativo
- Giudizio politico e giustificazione politica
- La questione del pluralismo dei valori
- Il politico di fronte alla scelta tragica: la questione delle "mani sporche"
- Le risposte liberali al pluralismo: la teoria della tolleranza; liberalismo neutrale, liberalismo etico, liberalismo politico; la democrazia deliberativa
- Universalismo versus contestualismo: dal dibattito tra liberali e comunitaristi.

Testi di riferimento

- *S. Maffettone, *Valori comuni*, Il Saggiatore, Milano, 1989, cap. 4 “La prospettiva dell’etica pubblica”, pp. 94-116
- J. Rawls, “Un riesame dell’idea di ragione pubblica” [1997], in *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 2001, pp. 275-326
- I. Berlin, *Il senso della realtà*, Adelphi, Milano, 1996, “Il senso della realtà” e “Il giudizio politico”
- I. Berlin, *Il legno storto dell’umanità*, Adelphi, Milano, 1994, “La ricerca dell’ideale” e “Il declino delle idee utopistiche in Occidente”
- I. Berlin, “Due concetti di libertà”, in *Libertà*, Feltrinelli, Milano, 2005
- J. Stuart Mill, *Sulla libertà*, paragrafi III e IV, qualsiasi edizione
- *B. Williams, “Conflitto tra valori”, in *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano, 1987, pp. 97-123
- M. Weber, *La politica come professione*, qualsiasi edizione
- *B. Williams, “Una critica all’utilitarismo”, in J.J.C.Smart, B. Williams, *Utilitarismo: un confronto*, Bibliopolis, Napoli, 1985, pp. 119-140
- *T. Nagel, “Guerra e massacro”, in *Questioni mortali*, Il Saggiatore, Milano, 1986, pp. 57-77
- *M. Walzer, “Azione politica: la questione delle mani sporche”, in *Il filo della politica*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002, pp. 1-25
- J. P. Sartre, *Le mani sporche*, qualsiasi edizione italiana
- J. P. Sartre, *Il diavolo e il buon Dio*, qualsiasi edizione italiana
- J. Rawls, “Equità contro bontà”, “Giustizia come equità: è politica, non metafisica”, “La priorità del giusto e le idee del bene”, in *Saggi. Dalla giustizia come equità al liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 2001
- J. Rawls, *Liberalismo politico*, Edizioni di Comunità, Milano, 1994, capp. 4-6 (stralci): pp. 123-142, pp. 147-154, pp. 167-182, pp. 183-195
- J. Habermas, *L’inclusione dell’altro. Studi di teoria politica* [1996], Feltrinelli, Milano, 1998, cap. 2 “Conciliazione tramite uso pubblico della ragione”, pp. 63-115
- J. Hampton, “Should political philosophy be done without metaphysics?”, *Ethics*, 99, July 1989: 719-814
- A. McIntyre, *Dopo la virtù*, Feltrinelli, Milano, 1993, parti scelte
- M. Sandel, “La giustizia e il bene”, in A. Ferrara (a cura di), *Comunitarismo e liberalismo*, Editori Riuniti, Roma, 2000, pp. 3-53
- Ch. Taylor, “Il dibattito fra sordi di liberali e comunitaristi”, in A. Ferrara (a cura di), *Comunitarismo e liberalismo*, Editori Riuniti, Roma, 2000, pp. 137-167
- R. Sala, *Bioetica e pluralismo dei valori. Tolleranza, principi, ideali morali*, Liguori, Napoli, 2003, pp. 1-8, pp. 109-162, pp. 249-303, pp. 305-345.

Gli articoli contrassegnati da (*) saranno disponibili in dispensa.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Filosofia del diritto

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del diritto

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore Scientifico-disciplinare

IUS/20 - Filosofia del diritto

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Da definire

Numero totale di crediti

9 crediti

Carico di lavoro globale

225 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Docente e programma del Corso di Filosofia del diritto saranno comunicati successivamente.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - Dottore di ricerca, si è specializzata presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi e presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale e di Padova. E' ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito dell'epistemologia, della filosofia del linguaggio e della pragmatica. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quarta ed. 2006). Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei principali problemi della filosofia del linguaggio così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo (rapporto tra linguaggio e realtà e tra linguaggio e mente, nozioni di verità, significato e riferimento, distinzione fra semantica e pragmatica, ecc.). Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di argomentare e valutare criticamente la rilevanza di tali temi per la riflessione in filosofia della mente, epistemologia, ontologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1) *Temi fondamentali della filosofia del linguaggio*. La prima parte del Corso approfondirà il dibattito contemporaneo sulle nozioni di verità, significato e di riferimento. Verranno esaminati i testi classici sull'argomento (Frege, Russell, Wittgenstein, Carnap) fino alle teorie più recenti su nomi propri, descrizioni definite, termini di sostanza.

2) *Introduzione alla pragmatica*. La seconda parte del Corso introdurrà a quella parte dello studio generale del linguaggio che si occupa di svelare i meccanismi comunicativi, di portare alla luce regolarità e strategie, di analizzare i complessi sistemi di aspettative che rendono possibile la comunicazione e che sono all'opera anche nelle nostre conversazioni di tutti i giorni.

Testi di riferimento

Relativamente al punto 1)

Paolo Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Roma, Carocci, 1997 e successive ristampe

Andrea Iacona e Elisa Paganini (a cura di), *Filosofia del linguaggio*, Milano, Cortina, 2003

Relativamente al punto 2)

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2003

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi, preparazione di brevi relazioni da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale ed eventualmente tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 16.30-18.30; martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Lavagna, computer e proiettore per powerpoint.

Filosofia della mente

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della mente

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante per il curriculum A
Disciplina di base per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza per il curriculum A
Istituzioni di filosofia per il curriculum B

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

165 ore (indicativamente tre ore per ogni ora di lezione)

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco - Laureato e dottore di ricerca in filosofia, ha studiato a Milano, Oxford e Ginevra. Ha insegnato presso le Università di Ginevra e Palermo, Milano Statale. Dal 1993 è stato professore associato per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza presso l'Università del Piemonte Orientale. Dall'ottobre 2004 è professore straordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Tra i suoi libri si segnalano: *Parlare di oggetti. Teorie del senso e del riferimento*, Milano 1986; *Introduzione a Russell*, Roma-Bari 1990; *Il realismo analitico*, Milano 1991, *Introduzione alla Filosofia della mente*, NIS, Roma 1996, nuova ed. 2002; *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000, *Introduzione alla Filosofia della mente*, seconda edizione Carocci, Roma 2002.

È vice-Presidente della Facoltà di Filosofia, presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica), fa parte del direttivo del coordinamento degli studiosi italiani di filosofia della mente e delle scienze cognitive e del Consiglio di Amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba. Collabora da tempo alla pagina culturale del Sole 24 Ore.

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@hsr.it

Telefono: 0362-6494.24

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito la conoscenza di alcuni dei temi principali della riflessione filosofica sulla mente e disporrà degli strumenti per affrontare le questioni fondamentali di quest'area della ricerca filosofica. Egli sarà inoltre in grado di leggere un testo filosofico, individuandone la struttura argomentativa e valutandone premesse e conclusioni. Infine egli avrà acquisito alcune nozioni elementari di logica, ontologia, filosofia della scienza e filosofia del linguaggio, che sono indispensabili per una buona comprensione delle tematiche affrontate.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso può essere affrontato senza preliminari conoscenze filosofiche.

Contenuto del Corso

La mente e l'ordine del mondo.

La mente umana è sostanzialmente un prodotto biologico, o è (anche) una costruzione sociale? E in quest'ultimo caso, in che cosa la dimensione culturale distingue le nostre menti da quelle degli altri animali? Qual è il posto della mente nell'ordine naturale? È possibile fornire una spiegazione della mente che faccia uso delle sole risorse esplicative delle scienze naturali? Oppure la nozione di mente si riferisce in modo essenziale a fenomeni che vanno oltre l'ambito esplicativo di fisica, chimica e biologia? Alla luce del sempre più stretto rapporto tra psicologia e neurobiologia, potremo un giorno *ridurre* la mente al cervello?

Il Corso affronta queste domande nell'ambito del confronto tra due modelli di naturalismo: il naturalismo scientifico radicale e quello 'liberalizzato' – insistendo tanto sulla centralità del pensiero scientifico per l'impresa filosofica, quanto sulla possibilità di un modello pluralista dell'articolazione del mondo umano.

La struttura delle lezioni si articolerà in tre parti. La prima fornisce agli studenti nozioni introduttive di filosofia della scienza e di filosofia della mente. La seconda affronta il tema monografico del Corso. La terza, di carattere seminariale, si incentra sulla lettura di testi classici e contemporanei di filosofia della mente.

Testi di riferimento

(Indicazioni provvisorie. Da confermarsi a lezione)

Prima parte: Introduzione alla filosofia della scienza e della mente

- Samir Okasha, *Il primo libro di filosofia della scienza*, Einaudi, Torino 2006
- Michele Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, sec. ed. Carocci, Roma 2002, capp. 1 e 2.

Seconda parte: La mente e l'ordine del mondo.

- Roberta De Monticelli, *La persona e la questione dell'individualità*, "Sistemi Intelligenti", XVII, 3, 2005, pp. 419-444
- Daniel Dennett, *La mente e le menti*, Sansoni – Fabbri, Milano
- Mario De Caro, David Macarthur, *La mente e la natura*, Fazi Editore, Roma 2005 (saggi da specificare)
- Michele Di Francesco, *Causalità mentale, riduzione e fisicalismo non riduttivo*, "Sistemi intelligenti", XII, 1, 2000, pp. 77-93
- *Perché non possiamo naturalizzare le persone. Una critica alla tesi di impersonalità*, in A. Bottani, N. Vassallo, a cura di, *Identità personale. Un dibattito aperto*, Loffredo editore, Napoli 2001, pp. 255-280
- *"Mi ritorni in mente". Mente distribuita e unità del soggetto*, Networks, 3-4 2004, pp. 115-139; <http://lgxserve.ciseca.uniba.it/lei/ai/networks/04/>.

Terza parte: Letture.

Verranno letti e discussi testi di autori classici e contemporanei, tra cui Cartesio, Hume, Kant, Frege, Russell, Wittgenstein, Husserl, Heidegger, Th. Nagel, H. Putnam e D. Davidson.

È previsto un seminario della dottoressa Barbara Giolito sul tema: "Menti e calcolatori. Filosofia dell'intelligenza artificiale".

Metodi didattici

Lezioni frontali; un'ora settimanale di carattere seminariale (lettura di testi; relazioni); lavoro di gruppo dedicato alla produzione di relazioni orali, di un testo filosofico, di approfondimenti bibliografici.

Modalità di verifica del Profitto

Test scritto a fine Corso (primo appello). Esame orale negli appelli successivi.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 14.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore di lucidi; proiettore da computer.

Filosofia della persona

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della persona

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

Da definire

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

165 ore (minimo)

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariele* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenología*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà essere in grado di praticare l'approccio fenomenologico alle principali questioni teoriche relative alla natura e alla vita delle persone, con riferimento ai problemi tradizionali connessi: corpo e mente, individuazione, identità personale, rilievo etico e aspetti normativi della nozione di persona. Inoltre, lo studente dovrebbe essere in grado di proseguire lo studio degli aspetti specifici della vita personale (affettività e volere) orientandosi in particolar modo nella letteratura fenomenologica e fenomenologico-psicologica relativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Una personologia per l'avvenire: Max Scheler, una sfida per l'ontologia e l'etica dei nostri giorni.

Fra i grandi pensatori del XX secolo, Max Scheler è rimasto praticamente sconosciuto alla comunità internazionale – e solo malamente sfruttato a scopi ideologici o confessionali in ambiti minoritari della cultura filosofica. Eppure quello che resta il suo capolavoro – “Il formalismo nell’etica e l’etica materiale dei valori” – non solo fornisce le basi per un approccio rigoroso ad alcuni dei temi più dibattuti dell’etica e della metaetica – natura dei valori, rapporto valori-norme, relativismo, particolarismo, universalità, oggettività dei giudizi di valore; ma affronta di petto le questioni più centrali oggi dibattute in ontologia analitica, filosofia della mente, ontologia della realtà sociale: novità o riducibilità dell’essere personale, identità personale, relazioni fra personologia e scienze della natura, libero arbitrio, responsabilità, natura degli atti personali e degli atti sociali. Affronteremo un percorso di lettura e discussione delle tesi scheleriane, a partire da una nuova traduzione, in corso presso la nostra Facoltà, dell’opera fondamentale citata.

Testi di riferimento

Una bibliografia meglio definita a scopi di seminari ed esami verrà presentata a inizio Corso.

1. Propedeutica

Per acquisire familiarità con i presupposti logici e con le basi del metodo fenomenologico si consiglia la lettura di uno dei testi seguenti:

R. De Monticelli, *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998

R. De Monticelli, *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

2. Testo di riferimento principale del Corso:

Max Scheler, *Il formalismo nell’etica e l’etica materiale dei valori* (esiste una trad. it. a cura di G. Caronello, San Paolo, Milano 1996, che è inutilizzabile ai nostri scopi. Il testo della nuova traduzione sarà messo a disposizione degli iscritti su Intranet).

Altri testi utilizzabili per approfondimenti e relazioni:

M. Scheler, a c. di L. Boella, *Il valore della vita emotiva*, Guerini, Milano, 1999

M. Scheler, tr. it. *Il risentimento nella edificazione delle morali*, Vita e pensiero, Milano, 1975

M. Scheler, tr. it. *Amore e odio*, Sugarco, Varese, 1993

M. Scheler, tr. it. *Essenza e forme della simpatia*, di L. Pusci, Città Nuova, Roma, 1980

M. Scheler, tr. it. *La posizione dell’uomo nel cosmo*, Armando, Roma, 1997

I numerosi saggi e le opere di sociologia e critica della cultura

(1967) *Amore e conoscenza*, tr. e cura. Pesante L., Liviana, Padova

(1979) *Pudore e sentimento del pudore*, tr. di Lambertino A., ed. Guida, Napoli

(1983) *Il dolore, la morte, l’immortalità*, ed. Elle Di Ci

(1988) *Lo spirito del capitalismo e altri saggi*, tr. it. a cura. di Ravinaro R., Guida, Napoli

(1999) tr. it. *Modelli e capi* (sic), Ar s.a.s., Padova

Testi scheleriani sono presenti nelle antologie:

G. Garelli, (a c. di), *Filosofie del tragico*, Bruno Mondadori, Milano 2001

M. T. Pansera, (a c. di), *Antropologia filosofica*, Bruno Mondadori, Milano 2001

3. Altri testi per approfondimenti e seminari

L. Baker, *Persons and Bodies*, Cambridge University Press 2000

P. Ricoeur, *Filosofia della volontà*, Marietti, Genova 1990, Vol. 1: *Il volontario e l’involontario*

I.A. Bianchi, *Fenomenologia della volontà*, Franco Angeli, Milano 2003

E. Stein, *Natura persona mistica*, Città Nuova, Roma 1997

E. Husserl, *Fenomenologia dell’individualità monadica*, in M. Vergani (a cura di), *Metodo fenomenologico statico e genetico*, Il Saggiatore, Milano 2003

AA. VV., *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000. Testi di Pfaender, Von Hildebrand, Geiger, Stein

R. Ingarden, *Sulla responsabilità*, CSEO, Bologna 1982

E. Stein, *La struttura della persona umana*, Città Nuova, Roma 2000

E. Husserl, *Lineamenti di etica formale*, Le lettere, Firenze 2002.

Metodi didattici

Lezioni frontali più una consistente porzione di ore per la partecipazione attiva degli studenti sulla base di papers scritti e brevi esposizioni-discussioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre ai consueti programmi d’esame, si consiglia la partecipazione attiva alle letture e la redazione di papers personali su indicazione della docente, che verranno valutati nel corso del semestre.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore di lucidi, powerpoint.

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della tecnica e teoria dell'azione

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica
Estetica e filosofia del linguaggio

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica
M-FIL/04 – Estetica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Salvatore Natoli – Professore ordinario di Filosofia teoretica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha insegnato presso le Università di Venezia (Logica), Milano Statale (Filosofia della politica), Bari (Filosofia teoretica). La sua ricerca si colloca all'intersezione tra ontologia, ermeneutica, etica. Diversi sono i suoi scritti su riviste specialistiche. Collabora anche a settimanali e quotidiani.

Indirizzo di posta elettronica: salvatore.natoli@unimib.it

Obiettivi formativi

Il Corso approfondisce il nesso tra filosofie e forme di vita e può dunque risultare particolarmente utile per chi opera in corsi di formazione presso enti e aziende, per chi opera nelle professioni di sostegno alla persona – ospedali, disabili, salute mentale ecc. – ; per chi lavora in associazioni di volontariato - agenzie d'integrazione sociale, d'intercultura – ; è funzionale per chi lavora in istituzioni culturali – organizzazioni di eventi, convegni, mostre – ; per chi opera nelle politiche pubbliche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Tragedia, redenzione, tecnica: le forme del patire nella cultura occidentale.

Il Corso intende descrivere l'*esperienza del dolore* e perciò le possibilità che gli uomini hanno di conferire senso a ciò che immediatamente vivono come insensato. Ma nel corso della storia, essi hanno potuto conferire senso al dolore perché già iscritti in "orizzonti di senso" posti in essi senza averlo né scelto né deciso. Di questi si sono resi interpreti, ma anche eversori in ragione del loro stesso soffrire. Hanno così modificato, costantemente rimodellato le loro visioni del mondo.

Nel descrivere l'esperienza del dolore, le filosofie vengono a configurarsi come "luoghi eidetici e storici" - *topoi* - in cui s'intrecciano *epoche* e *vite*. Il Corso analizza alcuni di questi quadri teorici di riferimento e di valore: tragedia, redenzione, tecnica.

Nel contempo disegna una storia delle mentalità e indica così i modi e le forme con cui sorgono e s'impantano le filosofie della storia.

Testi di riferimento

Sofocle, *Filottete*

Bibbia, *Giobbe*

Saggi: S. Natoli, *L'esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, Feltrinelli, Milano.
La bibliografia sarà eventualmente completata durante lo svolgimento del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni individuali.

Modalità di verifica del Profitto

Esami orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 10.30-12.30 e venerdì: ore 10.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Filosofia e storia della scienza

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia e storia della scienza

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/05 - Storia della scienza
e delle tecniche

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Per l'anno accademico 2006-2007 il Corso di Filosofia e storia della scienza viene impartito per mutuaione dal Corso di Epistemologia. Si veda quindi la scheda corrispondente.

Filosofia morale

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia morale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/03 – Filosofia morale

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti per il curriculum A

6 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore per il curriculum A

150 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore per il curriculum A

40 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Numero di ore per verifiche

4 ore

Numero di ore per studio individuale

161 ore per il curriculum A

106 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dall'a.a. 2005-2006.

Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, ha conseguito il dottorato in bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. Dal 1990 al 2000 ha svolto attività di ricerca e insegnamento presso la Scuola di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004; e numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali ('Agire per ragioni morali. Razionalità e motivazione nelle analisi della scelta morale', *Rivista di filosofia neoscolastica* 1999; 'The normativity of moral reasons', in R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (a cura di), *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Macerata 2003, pp.89-96) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (*Kant-Renaissance. La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso mira a introdurre lo studente alle principali teorie morali normative contemporanee, con riferimento alle loro radici storiche e al dibattito attuale. A tale scopo, lo studente sarà introdotto ai concetti fondamentali del linguaggio morale e dell'analisi filosofica della moralità. Si farà costantemente riferimento ai testi classici e si leggeranno ampie selezioni di due opere fondamentali, rispettivamente *Al di là del bene e del male* di Nietzsche e *Ricerche sui principi della morale* di Hume. Al termine della prima parte, lo studente sarà in grado di padroneggiare il dibattito filosofico-morale contemporaneo e sarà dotato degli strumenti di analisi critica per il proprio lavoro di approfondimento. La seconda parte del Corso metterà a tema analogie e

differenze fra la teoria etica di Aristotele e quella di Kant: esse costituiscono due modelli di etica non-conseguenzialistica in cui il ruolo della moralità di senso comune, della razionalità pratica e della deliberazione sono egualmente centrali ma all'interno di quadri teoretici profondamente diversi. La nozione di *soggetto agente razionale* sarà adottata come terreno di confronto, in vista del chiarimento degli elementi costitutivi dell'esperienza morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1. INTRODUZIONE ALLE TEORIE MORALI (40 ORE, 6C)

1.1. FONDAMENTI DELL'ETICA

- 1.1.1. La moralità e la nozione di teoria morale
- 1.1.2. Il rifiuto dell'etica: l'amoralista, il relativista, il soggettivista
- 1.1.3. La critica di Nietzsche: la moralità come vendetta
- 1.1.4. Genealogia della morale o fondazione dell'etica? Nietzsche o Kant?
- 1.1.5. Il linguaggio della moralità: verità, valori, conoscenza morale, normatività e motivazione

1.2. TEORIE NORMATIVE

- 1.2.1. Tassonomia delle teorie normative
- 1.2.2. Etica delle virtù: antica, moderna e contemporanea
 - 1.2.2.1. *Lettura critica di David Hume, Ricerche sui principi della morale*
- 1.2.3. Etica della legge naturale: stoicismo, tomismo e teoria neoclassica
- 1.2.4. Etica deontologica: l'etica del dovere prima e oltre Kant
- 1.2.5. Liberalismo morale e politico
- 1.2.6. Etica consequenzialistica: l'utilitarismo
- 1.2.7. Etica della responsabilità

2. CORSO MONOGRAFICO: ARISTOTELE E KANT (20 ORE, 3C)

- 2.1. *L'Etica Nicomachea* come canone dell'etica delle virtù
- 2.2. *Órthos lógos, mesótes, phrónimos*
- 2.3. Ragion pratica, inclinazione e intelletto
- 2.4. La volontà e la *proairesis*
- 2.5. Virtù etiche e virtù dianoetiche
- 2.6. Le formule dell'imperativo categorico nella *Fondazione della metafisica dei costumi*
- 2.7. L'idea di persona come fine in sé nella *Fondazione*
- 2.8. L'argomento della *Critica della ragion pratica*: il *Faktum der Vernunft* e la ricerca del *Bestimmungsgrund des Willens*
- 2.9. Il sistema dei doveri nella *Metafisica dei costumi*
- 2.10. Ragion pratica, deliberazione e soggetto agente: un'alleanza fra Aristotele e Kant

Testi di riferimento

PER LA PARTE 1:

R. Mordacci, *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003

F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male* (1886), qualunque edizione (per es. Adelphi, Milano 1968, 1977)

F. Nietzsche, *Genealogia della morale* (1887), qualunque edizione (per es. Adelphi, Milano 1968, 1984)

D. Hume, *Ricerche sui principi della morale*, in D. Hume, *Ricerche sull'intelletto umano e sui principi della morale*, qualunque edizione (per es. Rusconi, Milano 1980).

Letture consigliate (uno fra i seguenti):

S. Cremaschi, *L'etica del Novecento*, Carocci, Roma 2005

A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003

P. Donatelli, *La filosofia morale*, Laterza, Roma-Bari 2001

L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Roma 2006

W. Frankena, *Etica*, Ed. di Comunità, Milano 1996

S. Kagan, *Normative ethics*, Westview Press, Boulder 1998

D. Neri, *Filosofia morale. Manuale introduttivo*, Guerini, Milano 1999

A. Orsucci, *La Genealogia della morale di Nietzsche. Guida alla lettura*, Carocci, Roma 2001

B. Williams, *La moralità. Un'introduzione all'etica*, Einaudi, Torino 2000.

PER LA PARTE 2:

Il materiale essenziale è costituito dagli appunti delle lezioni. Parti dei seguenti testi saranno impiegati, fra gli altri, a supporto del lavoro in aula e dello studio:

Aristotele, *Etica Nicomachea*, qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)

I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi* (1785), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)
I. Kant, *Critica della ragion pratica* (1788), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte)
I. Kant, *Metafisica dei costumi* (1797), qualunque edizione (meglio se con testo a fronte), Introduzione generale e Introduzione alla *Dottrina della virtù*
S. Landucci, *Sull'etica di Kant*, Guerini, Milano 1994 (capitoli da 1 a 3 e 5, senza le *postille*)
E. Berti, *Le ragioni di Aristotele*, Laterza, Bari 1989
S. Engstrom, J. Whiting (eds.), *Aristotle, Kant and the Stoics. Rethinking Happiness and Duty*, Cambridge University Press, Cambridge 1996.
Ulteriori testi saranno indicati durante il Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale e scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

PC portatile con powerpoint e proiettore LCD.

Filosofia politica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia politica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta Sala – Laureata in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma e l'Università degli Studi di Milano. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Bioetica presso l'Università Cattolica di Roma. E' stata docente a contratto di Storia della filosofia contemporanea e di Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. E' docente di Bioetica presso la Facoltà di Psicologia e di Etica e Bioetica presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Pubblicazioni più recenti: *Bioetica e pluralismo dei valori*, Liguori, Napoli, 2003; *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2003; *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; traduzione italiana di S. Mendus, *La tolleranza e i limiti del liberalismo*, Giuffrè, Milano, 2002.

Indirizzo di posta elettronica: sala.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.26

Obiettivi formativi

L'insegnamento è volto allo studio delle problematiche politiche in prospettiva strettamente filosofica, con particolare riferimento alle dimensioni normative emergenti nell'ambito delle scelte collettive nelle contemporanee società pluralistiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Non ci sono speciali prerequisiti, per quanto la conoscenza della storia della filosofia e della filosofia morale sarebbero d'ausilio.

Contenuto del Corso

Finalità del Corso è introdurre allo studio della filosofia politica. A partire da una analisi del significato di filosofia politica e del ruolo del (filosofo) politico all'interno del contesto in cui vive ed opera, si passerà all'analisi della domanda centrale della filosofia politica, ovvero dell'interrogativo circa il perché si deve obbedire all'autorità politica. La trattazione delle risposte alla sfida anarchica consiste nel ripercorrere le linee delle teorie del consenso e, in particolare, del contrattualismo, onde verificarne i limiti mediante la lettura delle principali critiche sollevate a questa dottrina. Infine, si ripercorrono alcune delle teorie classiche

più significative circa la separazione tra sfera politica e sfera religiosa, tra ambito dello stato e ambito della chiesa, tra compiti dell'autorità politica e compiti delle autorità morali, onde mostrare le rispettive peculiarità.

Testi di riferimento

Modulo 1: *Che cos'è la filosofia politica?*

Si intende esaminare la relazione tra filosofia e politica a partire dalla pratica socratica e approfondire l'idea di "politico" come del soggetto dotato di speciale "vocazione" impegnato alla costruzione di uno spazio pubblico. Si approfondiranno la prospettiva normativa della filosofia politica e quella realista, con particolare attenzione al problema della giustizia.

Bibliografia:

Platone, *Apologia di Socrate*

Platone, *Gorgia*

Platone, *Repubblica*, 336B-354C

N. Machiavelli, *Il principe*, 15-18

*I. Berlin, "Does political theory exist?", in *Philosophy, politics and society*, a cura di P. Laslett, W. Runciman, Barnes & Noble, New York 1962

*N. Bobbio, *Politica e cultura*, Einaudi, Torino, 2005, pp. 3-11, pp. 18-22, pp. 163-169

*P. Lassman, "Political theory as a utopia", *History of the Human Sciences* 16 2003: 49-62

*R. Rorty, *La priorità della democrazia sulla filosofia*, in *Scritti filosofici*, vol. I, terza parte, cap. 1

*L. Strauss, *Che cos'è la filosofia politica?*

Modulo 2: *Tra anarchia e dispotismo: la questione dell'obbligo politico*

La filosofia politica nella prospettiva normativa è chiamata a rispondere alla sfida anarchica e alla questione dell'obbligo politico: si prendono in considerazione alcune delle tesi più rilevanti intorno all'obbligo politico e, quindi, alla via del consenso come fondamento dell'autorità politica. Sono analizzate in particolare le posizioni dei contrattualisti classici e contemporanei e alcune tra le critiche che hanno sollevato.

Bibliografia:

T. Hobbes, *Leviatano*, passi scelti

J. Locke, *Trattati sul governo*, passi scelti

J.-J. Rousseau, *Contratto sociale*, libro I, capp. III, IV, VII, VIII, IX

*I. Kant, *Il conflitto delle facoltà*, passi scelti

I. Kant, *Sopra il detto comune: questo può essere giusto in teoria ma non vale nella pratica*

*D. Hume, *Sul contratto originario*

*G.W.F. Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*, passi scelti

J. Rawls, *Teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 2002, capp. I, III

*C. Taylor, *Atomism*, in *Philosophical papers II*, 1985.

Modulo 3: *Politica e teologia*

Saranno illustrati e discussi i punti di contatto, di tensione e di conflittualità tra sfera religiosa e sfera politica, attraverso la lettura di alcuni autori classici e contemporanei.

Bibliografia:

Marsilio Da Padova, *Il difensore della pace*, I discorso, cap. I, § 1-5; II discorso, cap. VI, § 1-9; cap. X, § 1-13; cap. XI, § 1-7; cap. XII, § 1-33; cap. XXIII, § 1-13; cap. XXV, § 1-20; cap. XXVI, § 1-20

*Nicola Cusano, *La pace della fede*, passi scelti

B. Spinoza, *Trattato teologico-politico*, cap. XIV, XV, XIX, XX

J. Locke, *Lettera sulla tolleranza* in R. Sala (a cura di), *Scritti sulla tolleranza*, La Nuova Italia, Firenze, 2004, pp. 11-51

Voltaire, *Dizionario filosofico*, voci "Fede", "Morale", "Religione", "Superstizione", "Teista"

D. Hume, *Dialoghi sulla religione naturale*, parte 9-12

I. Kant, *La religione entro i limiti della semplice ragione*, parte IV

*R. Audi, "The separation of church and state and the obligations of citizenship", *Philosophy and Public Affairs*, 18, 1989: 259-296

*M. Walzer, "Tracciare la linea: i confini tra religione e politica", in *Il filo della politica*, Diabasis, Reggio Emilia, 2002, pp. 97-124.

I saggi o articoli contrassegnati con (*) saranno disponibili in apposita dispensa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, letture guidate, seminari.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Fondamenti biologici della conoscenza

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Fondamenti biologici della conoscenza

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline demotnoantropologiche, psicologiche e economiche

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 - Psicologia generale

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

3 crediti per il curriculum A

6 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore per il curriculum A

150 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore per il curriculum A

40 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

55 ore per il curriculum A

110 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Edoardo Boncinelli – Professore ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, già direttore della Sissa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica al Cnr di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo. Fra i suoi libri: *I nostri geni* (Einaudi 1998); *Il cervello, la mente e l'anima* (Mondadori 1999); *Le forme della vita* (Einaudi 2000); *Genoma: il grande libro dell'uomo* (Mondadori 2001); *Io sono, tu sei* (Mondadori 2002); *Il posto della scienza* (Mondadori 2004); *Prima lezione di biologia* (Laterza 2005), *Verso l'immortalità* (Cortina 2005). Ultima pubblicazione: *L'anima della tecnica*, Rizzoli 2006. Collabora con il Corriere della Sera.

Indirizzo di posta elettronica: boncinelli.edoardo@hsr.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa allo studente saranno stati illustrati i processi cognitivi umani nella prospettiva delle neuroscienze contemporanee e le loro relazioni con le diverse ipotesi filosofiche sulla natura dei fenomeni mentali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Tema centrale del Corso: "Come la nostra mente riesce a conoscere il mondo", vale a dire: attraverso quali meccanismi biologici e culturali riusciamo a farci un'idea per quanto approssimata della realtà del mondo esterno. Per cominciare verranno impartite le nozioni di biologia, genetica ed evolucionismo indispensabili per comprendere le grandi linee del funzionamento del cervello e dell'emergere della mente. Verranno poi riassunti i punti essenziali della moderna ricerca nel campo delle cosiddette neuroscienze cognitive,

procedendo dal funzionamento dei sensi alla natura delle funzioni cerebrali superiori e della coscienza. Su queste basi saranno formulati alcuni dei problemi essenziali della filosofia della mente e della conoscenza e si tenterà di formularli nel linguaggio scientifico delle neuroscienze.

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento sarà indicata durante il Corso. Alcuni testi di carattere generale sono i seguenti:

E. Boncinelli, *Il cervello, la mente e l'anima*, Mondadori

E. Boncinelli, *Io sono tu sei*, Mondadori

M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci

J. LeDoux, *Il sé sinaptico*, Cortina

M. Gazzaniga-R. Ivry-G. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Genetica e antropologia

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Genetica e antropologia

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

BIO/18 – Genetica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Luigi Luca Cavalli-Sforza – Nato a Genova nel 1922, è uno degli studiosi più autorevoli nel campo della genetica di popolazione. E' stato direttore dei laboratori di ricerca di microbiologia all'Istituto Sieroterapico Milanese e dell'Istituto di genetica all'Università di Pavia; ha insegnato nelle Università di Cambridge, Parma e Pavia ed è attualmente professore emerito attivo di Genetica all'Università di Stanford in California. Membro di numerose Accademie: US Academy of Arts and Sciences, US National Academy of Science, Accademia dei Lincei, Royal Society of Great Britain, Academie Francaise, Pontifical Academy of Sciences, Academia Europea. Tra i riconoscimenti internazionali: Allen Award of American Society of Human Genetics, Catalonia Prize, Fondation Fyssen, Balzan Prize, Kistler Prize. Laurea honoris causa presso Columbia University NY; Cambridge University UK, University of Marseille France, nonché presso numerosi Atenei italiani. Tra le numerose pubblicazioni scientifiche di cui è autore, citiamo le più recenti: con A. Moroni e G. Zei "Consanguinity, inbreeding, and genetic drift in Italy". Princeton University Press, 2004; "L'evoluzione della cultura", Codice edizioni, Torino, 2005.

Indirizzo di posta elettronica: cavalli@stanford.edu

Francesco Cavalli-Sforza – Regista e autore, direttore di progetto GEA Genetica Energia Ambiente (allestimento di percorsi conoscitivi su Internet sui temi dell'evoluzione umana, dell'energia e dell'ambiente, ad uso delle scuole e dell'educazione adulta). E' autore con Luigi Luca Cavalli-Sforza di vari articoli e pubblicazioni scientifiche, tra cui il volume "Galapagos. Corso di scienze per la scuola secondaria di primo grado", edito da Einaudi Scuola e di "Perchè la scienza. L'avventura di un ricercatore", edito da Arnoldo Mondadori, insignito del Premio Asti Scienza 2006.

Indirizzo di posta elettronica: francescocavallisforza@fastwebnet.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso le nozioni fondamentali della genetica umana, con particolare riferimento all'importanza assunta dai fattori genetici nella formazione e nella diffusione delle culture umane.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

I due moduli di cui il Corso si compone (G = Genetica e A = Antropologia) saranno tenuti dai due docenti in stretto coordinamento, con due lezioni ogni martedì e mercoledì.

Data la complementarità degli argomenti, i due moduli non possono essere seguiti separatamente.

G1. Archeologia: origine del genere Homo

A1. Invenzioni fondamentali nella storia dell'uomo

G2. Le origini della Genetica (Mendel, Weismann)

A2. Gli inizi della genetica umana e generale

G3. Gli sviluppi moderni della Genetica: DNA, proteine, genetica molecolare

A3. Genotipi e fenotipi. Caratteri poligenici. Esempi: statura, colore della pelle

A4. La teoria dell'evoluzione

G4. La genetica di popolazioni

G5. Mutazione e selezione naturale

A5. Storia demografica dell'uomo e sua importanza genetica

G6. La deriva genetica

A6. L'effetto del caso nell'evoluzione

G7. Migrazione individuale, migrazioni collettive

A7. Classi sociali, caste. Endogamia, esogamia

G8. Geografia genetica. Metodi di analisi statistica

A8. Il popolamento del mondo nel paleolitico superiore

G9. Alberi evolutivi applicati alla storia genetica umana

A9. Alberi evolutivi di antropologia fisica e confronto con quelli genetici

G10. DNA mitocondriale. Cromosoma Y

A10. Il modello genetico dell'evoluzione dell'uomo moderno

G11. Geografia genetica italiana

A11. Utilità dei cognomi nello studio della variazione genetica

G12. Somiglianze e differenze tra evoluzione genetica e culturale

A12. Trasmissione delle infezioni ed epidemiologia: trasmissione verticale e orizzontale

G13. La trasmissione verticale, genetica e culturale: teoria

A13. esempi

G14. La trasmissione culturale orizzontale: teoria

A14. esempi

G15. Migrazione e drift culturali

A15. Istituzioni e organizzazioni. Teoria delle nicchie ecologiche

G16. L'agricoltura. Il modello dell'onda di avanzamento

A16. Diffusione demica e culturale dell'agricoltura

G17. Lo studio del genoma e della variazione genomica

A17. Eugenia, eufenica, ingegneria genetica, clonazione, genetica. Genetica del quoziente di intelligenza

G18. Le malattie genetiche e la loro dinamica evolutiva

A18. La confusione tra determinazione ambientale e genetica delle malattie

G19. La tassonomia delle differenze umane: le razze

A19. Razzismo, discriminazione culturale e genetica. Futuro genetico dell'umanità

G20. Tassonomia ed evoluzione linguistica e rapporto con quella genetica

A20. Le famiglie linguistiche. La profezia di Darwin.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici
Due videoproiettori su unico schermo.

Intelligenza artificiale

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Intelligenza artificiale

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demo-etnoantropologiche, psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 – Psicologia generale

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marcello Frixione – Laureato e dottore di ricerca in Filosofia, è stato prima ricercatore di informatica, poi (dal 2002) professore associato di Filosofia del Linguaggio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Salerno, dove insegna Filosofia del Linguaggio e Logica per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione. I suoi interessi di ricerca si collocano nel settore delle scienze cognitive. Ha pubblicato, tra le altre cose, i volumi *Logica, Significato e Intelligenza Artificiale*, Franco Angeli, Milano, 1994, e (assieme a Dario Palladino) *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004. Home page: <http://www.dif.unige.it/epi/hp/frixione/>

Indirizzo di posta elettronica: frix@dist.unige.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito:

- le nozioni teoriche di base su cui poggia lo sviluppo dei modelli computazionali della mente
- una conoscenza introduttiva delle tecniche e dei modelli impiegati in Intelligenza Artificiale.

Le nozioni di cui al punto a) saranno tali da consentire allo studente di affrontare in maniera consapevole ed approfondita i problemi filosofici posti dall'Intelligenza Artificiale e dalle scienze cognitive, ponendoli al tempo stesso in relazione con altri aspetti centrali del pensiero filosofico e scientifico contemporaneo (inerenti la logica, la filosofia della matematica, l'informatica teorica).

Sebbene il Corso non sia orientato alla realizzazione concreta di modelli computazionali, le conoscenze di cui al punto b) saranno presentate ad un adeguato livello di approfondimento tecnico, in maniera da permettere una seria riflessione filosofica e da evidenziare punti di contatto con altre discipline (quali la logica e la filosofia della mente).

Prerequisiti (propedeuticità)

E' caldamente raccomandata (anche se non strettamente indispensabile) una conoscenza elementare delle nozioni di base della logica (proposizionale e dei predicati del primo ordine).

Contenuto del Corso

Il Corso sarà articolato in due parti di durata equivalente.

La prima parte sarà dedicata ai presupposti teorici che sono alla base dell'Intelligenza Artificiale e, più in generale, dello studio computazionale della mente. Verranno presentate le nozioni chiave della teoria della

computabilità effettiva: la nozione intuitiva di algoritmo, la nozione di funzione computabile, le macchine di Turing, la tesi di Church, l'esistenza di problemi non risolvibili per mezzo di algoritmi. Verrà studiato inoltre il ruolo che la teoria della computabilità svolge nei confronti dell'informatica teorica e delle scienze cognitive. La seconda parte sarà dedicata in modo specifico alle tecniche e ai modelli computazionali impiegati in Intelligenza Artificiale; verranno prese in considerazione sia la cosiddetta Intelligenza Artificiale "classica", sia gli sviluppi più recenti. Saranno presentati in particolare i metodi di risoluzione automatica dei problemi, le tecniche simboliche di rappresentazione della conoscenza, l'apprendimento automatico, i modelli connessionisti e neurali, la pianificazione automatica, la visione artificiale.

Testi di riferimento

Prima parte del Corso:

M. Frixione, D. Palladino, *Funzioni, macchine, algoritmi. Introduzione alla teoria della computabilità*, Carocci, Roma, 2004; capp. 1, 2, 3 (escluso 3.4), 4, 5.1, 6.1-6.2.1, 8.1, 10.

Seconda parte del Corso:

E. Burattini, R. Cordeschi (a cura di), *Intelligenza artificiale. Manuale per le discipline della comunicazione*, Carocci, Roma, 2001; capp. 1-6.

Materiali didattici integrativi verranno forniti nel corso delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Videoproiettore da computer.

Lingua inglese

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Lingua inglese

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline letterarie e linguistiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/12 - Lingua e traduzione—lingua inglese

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL). Direttore didattico di *Working Solution*, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore di testi medico-scientifici. Ha insegnato presso la University of South Florida e University of Central Florida.

Indirizzo di posta elettronica: frankbagg@tin.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di leggere testi accademici contemporanei con un livello di comprensione adeguato. Attraverso l'analisi e la traduzione di testi pertinenti al corso di studi, si svilupperà una conoscenza semantica passiva della lingua, con particolare enfasi sulla terminologia e fraseologia specifiche della scienza e della filosofia. Lo studente avrà potenziato la propria conoscenza dell'uso e degli aspetti morfosintattici della lingua inglese rispetto al livello iniziale di assegnazione. Si svilupperà inoltre un'adeguata consapevolezza funzionale relativa ad elementi di confusione semantica e sintattica tipici degli studenti italiani della lingua inglese. Lo studente acquisirà una maggiore familiarità con l'inglese parlato e conseguentemente un migliore livello di comprensione. Sarà quindi in grado di seguire e capire il senso globale di un discorso tenuto da un madrelingua su diversi argomenti accademici e, in particolare, di filosofia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso prevede lo studio di testi filosofici selezionati dai docenti e da esercizi di verifica della comprensione del testo stesso. Particolare enfasi verrà posta sulla lettura, traduzione e analisi linguistica di tali testi, coadiuvate dalle discussioni e spiegazioni del docente in merito agli elementi sintattici e semantici. Componente fondamentale del Corso sarà il completamento di un programma di sviluppo delle abilità linguistiche generali (con attenzione particolare su grammatica, lettura e ascolto) specifiche del livello di assegnazione. Lo studio individuale contemplerà esercitazioni mirate di grammatica e di comprensione alla lettura e all'ascolto, volte ad uno sviluppo della competenza linguistica complessiva a supporto dell'obiettivo

primario del Corso, cioè il raggiungimento della capacità effettiva di comprensione di testi accademici in lingua originale.

Testi di riferimento

Level 1: *Essential Grammar In Use*; Raymond Murphy; (Cambridge University Press)

Level 2: *English Grammar In Use*; 3rd Edition; Raymond Murphy; (Cambridge University Press)

Level 3: *Advanced Grammar In Use*; Martin Hewings; (Cambridge University Press)

Metodi didattici

La metodologia si basa sulla lettura, traduzione e discussione interattiva di vari testi di difficoltà crescente, pertinenti alle diverse materie del corso di studio. Glossari e note di supporto forniti dal docente verranno progressivamente ridotti per favorire la capacità dello studente di funzionare in modo autonomo. L'analisi e la spiegazione degli elementi morfosintattici e semantici da parte del docente sarà affiancata da un programma didattico di *General English* specifico per livello. Tale programma comprenderà esercitazioni grammaticali, attività di lettura (sviluppo del vocabolario, della comprensione globale e di *reading skill* fondamentali: *skimming*, *scanning*, ecc.) e materiale di ascolto (audio cassette, video, seminari disponibili sul web ecc.) utilizzato in aula e/o assegnato per lo studio individuale.

Modalità di verifica del Profitto

Le competenze acquisite verranno valutate attraverso una serie di prove scritte composte da traduzioni di testi filosofici dall'inglese, verifica del vocabolario, test grammaticali (relativi ai principali elementi strutturali studiati nel Corso) e brevi esercizi di comprensione all'ascolto.

Note

Gli studenti verranno suddivisi in tre livelli sulla base di un test di ingresso (entry test).

Per gli studenti del livello base (level 1) e intermedio (level 2) il Corso di Lingua inglese è obbligatorio per due e/o tre annualità fino al raggiungimento del livello avanzato; il superamento di prove intermedie consentirà l'accesso al livello successivo. Gli studenti del livello avanzato (level 3) possono sostenere l'esame finale. Il test di ingresso verrà effettuato venerdì 13 ottobre alle ore 10.30. Le lezioni per il secondo e terzo anno inizieranno giovedì 19 ottobre.

Orario delle lezioni

In base ai risultati del test d'ingresso, gli studenti saranno divisi in tre gruppi di lavoro, secondo il seguente calendario:

Venerdì: ore 10.15-12.15 (level 1); ore 13.15–15.15 (level 2) e ore 15.15–17.15 (level 3).

Per gli studenti del secondo e del terzo anno appartenenti al livello intermedio e avanzato, le lezioni si svolgeranno invece secondo il seguente calendario:

Giovedì: ore 14.30-16.30 (level 2) e ore 16.30-18.30 (level 3).

Orario di ricevimento

Venerdì: ore 12.15-13.15.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Lavagna, registratore audio, proiettore collegato al computer.

Linguistica generale

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Linguistica generale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline letterarie e linguistiche

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti per il curriculum A

9 crediti per il curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore per il curriculum A

225 ore per il curriculum B

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore per il curriculum A

60 ore per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore per il curriculum A

165 ore per il curriculum B

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Laureato in lettere classiche a Pavia, dottore di ricerca in linguistica presso il consorzio di Padova (VIII ciclo), è stato per due anni "visiting scientist" al MIT di Boston con il programma "Fulbright" nel 1988/89 e nel 1991/92. Presso l'Università di Ginevra ha poi ottenuto nel 1993 il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative".

Già professore associato di Glottologia e Linguistica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, è attualmente professore ordinario di Linguistica Generale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; insegna al corso di laurea in Psicologia, in Filosofia ed al corso di laurea specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive del quale è attualmente Presidente del consiglio di corso di studi. Come responsabile dell'Unità di Linguistica è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive della Fondazione "San Raffaele" di Milano nel 1993 ed è ora responsabile dell'Unità di linguistica teorica del Center of Cognitive Science all'Università Vita-Salute San Raffaele. È stato membro del comitato ordinatore della Facoltà di Filosofia nel 2002 presso l'Ateneo Vita-Salute. Ha tenuto corsi e seminari in varie università italiane e straniere tra le quali: la "Netherlands Graduate School of linguistics (LOT)" a Nijmegen nel 1997, la GLOW International Summer School in Linguistics a Thiermi nel 1999, l'Università dell'Arizona, l'Università di Barcellona nel 2003 e l'Università di Harvard nel 2006.

Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica (struttura della frase, espletivi, inaccusatività, località e movimento sintattico), della relazione tra semantica e sintassi (predicazione, frasi esistenziali, effetto di definitezza, frasi quasi-copulari) e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Tra le sue pubblicazioni: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi Milano (di prossima pubblicazione per MIT press) e, in collaborazione, "Syntax and the Brain: Disentangling Grammar by Selective Anomalies", *NeuroImage* 13, pagg. 110-118, 2001, "Neural correlates for the acquisition of natural language syntax", *NeuroImage*, 17, pagg. 700-709, 2002 e "Broca's area and the language instinct," *Nature neuroscience*, vol. 6, pagg. 774-781.

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente conoscerà i fondamenti della linguistica moderna, con particolare riferimento alla sintassi, ed alcuni aspetti della neuropsicologia del linguaggio. Dal punto di vista delle competenze tecniche, sarà in grado di costruire la rappresentazione ad albero della struttura di frasi semplici in italiano e ricondurre allo schema dei principi e dei parametri alcune fondamentali differenze interlinguistiche. Accanto a queste competenze specifiche lo studente sarà in grado di orientarsi nella vasta letteratura linguistica in merito ai temi di neurolinguistica e teoria dell'apprendimento del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Programma sintetico:

La linguistica generale studia le proprietà comuni alle lingue naturali. Lo scopo di un corso di linguistica generale è quindi innanzi tutto quello di fornire un modello formale che permetta di scoprire tali proprietà, di ricondurle ad uno schema comune e di cogliere i limiti delle variazioni tra le lingue definendo con ciò la classe delle lingue umane possibili.

Al contempo, si mostrerà come tale modello costituisce anche una proposta esplicativa del processo di acquisizione del linguaggio nel bambino definendo i limiti dell'influenza che l'esperienza può avere sulla grammatica. Il nucleo del Corso sarà la costruzione di un modello sintattico e il suo impatto nella ricerca dei fondamenti biologici del linguaggio.

Un modulo monografico (3 crediti; curriculum B) sulla storia della nozione di copula affiancherà il corso istituzionale (6 crediti).

Programma del corso istituzionale:

1. Parte introduttiva a carattere storico-metodologico: fasi storiche della linguistica, glossario minimo, la nozione di semplicità, di errore e di formalismo.
2. Fondamenti di sintassi: linearità, discretezza, ricorsività, dipendenza, località; elementi di sintassi comparata: la nozione di parametro, creolismo.
3. Elementi di biolinguistica: tecniche d'indagine del cervello *in vivo*, esperimenti di neuroimmagine: autonomia della sintassi, lingue possibili e lingue impossibili; osservazioni su genetica e linguaggio.

Programma del corso monografico:

Breve storia del verbo "essere".

Testi di riferimento

Testi di riferimento da portare all'esame:

Testo per il corso istituzionale:

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano. Primo e secondo capitolo

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo

Testi per il corso monografico:

Appendice di Moro (1997)a *The Raising of predicates*, Cambridge University Press, United Kingdom

Moro, A. (1997)b *Aspetti della predicazione in linguistica cognitiva*, in Atti del XXVIII Congresso Internazionale di Studi della Società di Linguistica Italiana: "Linguaggio e Cognizione", Università di Palermo, 27-29 ottobre 1994, Bulzoni, Roma, pagg. 247-264

Testi di consultazione generale:

AA.VV. (1993)³ *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical survey*, John Benjamins, Amsterdam, The Netherlands.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con ausilio di materiale audiovisivo.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto.

Note

Durante il Corso verranno indicate di volta in volta le parti dei testi di consultazione che potranno essere utilizzate ad integrazione delle lezioni e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Lavagna, lavagna luminosa, proiettore per powerpoint, computer portatile.

Logica e ontologia

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Logica e ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Anno di Corso

Terzo anno per il curriculum A
Secondo anno per il curriculum B

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

10 ore (indicativo)

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

100 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Bottani – Laurea: Genova; Dottorato: Genova; ha svolto attività didattica e di ricerca presso le Università di Genova, Urbino, Fribourg (Svizzera) e Neuchatel (Svizzera); dal 1998 è professore ordinario di filosofia del linguaggio all'Università di Bergamo. E' autore di *Verità e coerenza* (1999) e *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato* (1996). E' curatore o co-curatore di diversi volumi, gli ultimi dei quali sono *Individuals, Essence and Identity. Themes of Analytic Metaphysics* (2002) e *Significato e ontologia* (2003).

Indirizzo di posta elettronica: abottani@unibg.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente disporrà degli strumenti fondamentali per affrontare le principali questioni di ontologia *vis-à-vis* la necessaria ricostruzione logica del linguaggio di cui ci serviamo per parlare del mondo. Egli sarà in grado di leggere e comprendere un testo di ontologia ed avrà qualche confidenza con alcuni dei principali temi, problemi e soluzioni del recente dibattito ontologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso è autosufficiente e non prevede requisiti particolari. Per le letture di approfondimento è desiderabile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuto del Corso

1. Metafisica, ontologia, logica e significato. Categorie ontologiche e analisi logica. Forma logica e metafisica. Che cosa vuol dire "esistere"?
2. Teorie della persistenza e del cambiamento. Cambiamento e legge di Leibniz. Tridimensionalismo, quadridimensionalismo, stage view, presentismo, avverbialismo ecc. Cambiamento mereologico. Alcuni casi difficili: persone e artefatti
3. Teorie del tempo. Tempo e tempo verbale: A-teorie vs. B-teorie del tempo (presentismo, growing-block theory, A-teorie eternaliste). Tempo, libertà e fatalismo. Tempo e spazio. I viaggi nel tempo
4. Modalità e mondi possibili. (a) La natura dei mondi possibili: possibilismo, attualismo, ersatzismo. b) L'identità attraverso mondi possibili (teoria delle controparti e logica modale quantificata – rudimenti di logica modale e informazioni di massima sui diversi sistemi modali)
5. Individuare oggetti. a) dipendenza sortale dell'individuazione; b) dipendenza spaziotemporale

dell'individuazione; c) dipendenza mereologica dell'individuazione. Teorie della identità (identità relativa, identità non transitiva, identità non leibniziana, identità cronologicamente incostante). Il problema delle entità che ramificano e le teorie del successore più prossimo

6. Individui, proprietà, predicazione. Nominalismo, realismo, le teorie dei fasci (universali, tropi, bare particulars, thin e thick particulars)
7. Forme del vago e teorie della vaghezza. Vaghezza ontologica, vaghezza semantica, vaghezza e conoscenza. Identità vaghe. I paradossi del sorite. Alcuni approcci.

Testi di riferimento

A. C. Varzi, *Parole, oggetti, eventi e altri argomenti di metafisica* (Carocci 2001)

E. Runggaldier, Kanzian, *Problemi fondamentali dell'ontologia analitica* (Vita e Pensiero, 2003)

Selezione di articoli e dispense a cura del docente (testi di Quine, Strawson, Chisholm, Kripke, Evans, Campbell, Lewis, Wiggins, van Inwagen e altri).

Metodi didattici

Il modulo iniziale sarà dedicato a questioni di carattere propedeutico, metafilosofico e fondativo. Nel modulo successivo sono previste attività seminariali incentrate sulla discussione di testi opportunamente selezionati.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 14.30-17.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Mercoledì: ore 17.30-18.30.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Logica ed epistemologia

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Logica ed epistemologia

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia e storia della scienza

Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

MAT/01 – Logica matematica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marco Santambrogio – Nato a Milano nel 1946, laureato in Filosofia a Milano nel 1970, MSc in Logica e Filosofia della Scienza a Londra, è professore ordinario di Filosofia del linguaggio presso l'Università di Parma. Socio fondatore della European Society for Analytic Philosophy, della Società Italiana di Filosofia Analitica, del Collegio di Milano. Aree di interesse e di ricerca: nella filosofia analitica del linguaggio, semantica e teorie del significato; nella filosofia morale, teoria della giustizia e metaetica.

Indirizzo di posta elettronica: marcosan@unipr.it

Obiettivi formativi

Lo studente dovrebbe acquisire una buona capacità di riconoscere e valutare le argomentazioni, particolarmente quelle informali della filosofia. Dovrebbe inoltre apprezzare la complessità di nozioni come quelle di verità, di validità, di modalità e padroneggiare i principali concetti e metodi della logica proposizionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Argomentazione e inferenza. Verità e riferimento. Consistenza. Enunciati complessi. Tableaux enunciativi. Il calcolo proposizionale.

Testi di riferimento

Il Corso si baserà prevalentemente su alcuni capitoli dei due testi seguenti:

W. Hodges, *Logica*, Garzanti, 1994 e D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe. Saranno inoltre assegnati settimanalmente esercizi da svolgere per proprio conto e parti di testo da studiare.

Modalità di verifica del Profitto

Esercizi in classe durante il Corso e prova scritta finale.

Note

Le lezioni del Corso di Logica ed epistemologia coincidono con quelle del Corso di Logica formale afferente al curriculum B per un totale complessivo di 20 ore. Gli studenti afferenti al curriculum A frequenteranno inoltre un successivo modulo di ulteriori 20 ore.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore collegato a computer.

Logica formale

Anno accademico
2006-2007

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
3 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
75 ore

Titolo dell'Unità formativa
Logica formale

Numero di ore per lezioni frontali
20 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
MAT/01 – Logica matematica

Numero di ore per studio individuale
55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marco Santambrogio – Nato a Milano nel 1946, laureato in Filosofia a Milano nel 1970, MSc in Logica e Filosofia della Scienza a Londra, è professore ordinario di Filosofia del linguaggio presso l'Università di Parma. Socio fondatore della European Society for Analytic Philosophy, della Società Italiana di Filosofia Analitica, del Collegio di Milano. Aree di interesse e di ricerca: nella filosofia analitica del linguaggio, semantica e teorie del significato; nella filosofia morale, teoria della giustizia e metaetica.

Indirizzo di posta elettronica: marcosan@unipr.it

Obiettivi formativi

Lo studente dovrebbe acquisire una buona capacità di riconoscere e valutare le argomentazioni, particolarmente quelle informali della filosofia. Dovrebbe inoltre apprezzare la complessità di nozioni come quelle di verità, di validità, di modalità e padroneggiare i principali concetti e metodi della logica proposizionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Argomentazione e inferenza. Verità e riferimento. Consistenza. Enunciati complessi. Tableaux enunciativi. Il calcolo proposizionale.

Testi di riferimento

Il Corso si baserà prevalentemente su alcuni capitoli dei due testi seguenti:
W. Hodges, *Logica*, Garzanti, 1994 e D. Palladino, *Corso di Logica*, Carocci, 2003.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe. Saranno inoltre assegnati settimanalmente esercizi da svolgere per proprio conto e parti di testo da studiare.

Modalità di verifica del Profitto

Esercizi in classe durante il Corso e prova scritta finale.

Note

Le lezioni del Corso di Logica formale coincidono con il primo modulo di 20 ore del Corso di Logica ed epistemologia afferente al curriculum A.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore collegato a computer.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Ontologia fondamentale

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Emanuele Severino – Nato nel 1929, laureato in filosofia all'Università di Pavia nel 1950, libero docente di Filosofia teoretica nell'anno successivo; già professore ordinario di Filosofia teoretica all'Università degli Studi di Venezia. Collabora con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Accademico dei Lincei; l'editrice Adelphi dedica una intera collana alla pubblicazione delle sue opere, molte delle quali tradotte in varie lingue; autore di molti saggi presso l'editrice Rizzoli, vincitore di numerosi premi culturali (Tevere, Circeo, Guidarello, Columbus, premio per la filosofia 1998 della Presidenza del Consiglio, Premio Gandovere, ecc.); medaglia d'oro dei benemeriti della cultura; collaboratore del "Corriere della Sera", Cavaliere di Gran Croce.

Obiettivi formativi

Si rinvia alle indicazioni fornite dal docente per i precedenti anni accademici. Possono essere richiamate, in generale, e in modo puramente formale, dicendo che anche in questo Corso l'intento di fondo è di mostrare come lo "spirito critico" possa avere un senso essenzialmente più radicale di quello tuttora dominante.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza dei tratti principali della storia del pensiero filosofico.

Contenuto del Corso

Fondamento della contraddizione.

Il Corso svilupperà, nelle dieci unità didattiche di tre ore ciascuna, le seguenti tematiche:

- 1 – Problemi del mondo attuale e loro "radici"
- 2 – "Essere", "verità", tramonto della tradizione occidentale
- 3 – Nichilismo e fondamento della contraddizione

Testi di riferimento

- E. Severino, *Essenza del nichilismo*, Adelphi
E. Severino, *Fondamento della contraddizione*, Adelphi
E. Severino, *Il declino del capitalismo*, Rizzoli
E. Severino, *Il destino della tecnica*, Rizzoli.

Di questi testi dovranno essere conosciuti i passi che saranno definiti all'inizio del Corso. Il programma degli studenti che biennializzano sarà concordato all'inizio del Corso.

Metodi didattici

In ogni unità didattica di tre ore, un'ora avrà carattere seminariale (discussione con gli studenti sui temi trattati). Le lezioni saranno integrate da tre gruppi di esercitazioni tenute dai dottori: Francesco Altea ("Legge e caso. Logica, fisica, linguaggio"), Giulio Goggi ("La struttura dell'Elenkos"), Emanuele Lago.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.45.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Pensiero economico

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Pensiero economico

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline demotnoantropologiche psicologiche e economiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Geminello Alvi - Membro del Consiglio Scientifico della Fondazione Italia-Russia di Milano; membro del Consiglio Esperti del Ministero dell'Economia e delle Finanze; membro esperto del Cnel; membro comitato scientifico della Fondazione Operandi; membro del comitato scientifico della Fondazione ENI Enrico Mattei. Ultime pubblicazioni: *Ai Padri perdono*, Mondadori 2003, *L'Anima e l'Economia*, Mondadori 2005; *Una Repubblica fondata sulle Rendite*, Mondadori 2006.

Indirizzo di posta elettronica: geminello.alvi@tin.it

Obiettivi formativi

Si illustreranno i pensieri fondanti delle scienze economiche e inoltre le tecniche espressive, e normative, con cui nell'uso comune di imprese e giornali si spiega consuetamente il fatto economico. Il fine sarà quello di dare agli studenti il modo di meglio comprendere il pensiero economico nelle sue dottrine e nel suo uso.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Essendo tutto o quasi tutto economia, da tempo ormai ogni discorso sui fatti economici dilaga ben oltre l'ambito specialistico. E tuttavia si rivolge ai più usando difficili indici statistici come il Pil o parole indefinite come globalizzazione e mercati. Quanto v'è di astratto o retorico in questo eccesso viene peraltro taciuto. La norma statistica o l'assunzione teorica che dovrebbero spiegare il processo economico invece lo surrogano; col risultato di una percezione sempre più banale, in un'angustia che non risparmia né i liberisti né i loro avversari. Ecco spiegato il perché in una Facoltà di Filosofia si tenterà di mostrare il pensiero economico nel suo svolgersi nelle imprese, nella redistribuzione statale, nei suoi nessi finanziari, senza assecondare i consueti luoghi comuni. Si mostrerà perciò l'evolversi di queste istituzioni e dei loro pensieri e il modo in cui la dottrina economica, la contabilità nazionale, l'informazione ne traducono l'agire. Si tenterà quindi una spiegazione dell'evolversi della dottrina economica in relazione all'unificarsi del Mercato Mondo negli ultimi due secoli. Si mostrerà l'uso sovente improprio dell'informazione e soprattutto la natura normativa, retorica, ovvero senza fenomenologia, del discorso economico consueto. Si considereranno inoltre alcune idee economiche di Aristotele, Adam Smith, Walras, Keynes, Von Hayek e le svolte della crescita economica negli ultimi due secoli con riguardo all'Impero inglese, al Secolo americano e alla presente globalizzazione.

Testi di riferimento

Le parti indicate durante il Corso dei seguenti testi

Geminello Alvi, *Il Secolo americano*, Adelphi, Milano 1996 (alcuni capitoli)

Geminello Alvi, *L'Anima e l'economia*, Mondadori, Milano 2005

J.A. Schumpeter, *Storia dell'Analisi economica*, vol. 1,2,3 Boringhieri 1990 (passi scelti).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Propedeutica filosofica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Propedeutica filosofica

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente verrà introdotto alla pratica del pensare filosofico, confrontandosi con le diverse modalità storiche del suo darsi e in particolare con la sua pretesa di fornire una teoria dell'Intero, o di mostrare il senso della realtà tutta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Sul senso del filosofare. Dal Convivio di Dante Alighieri alla disillusione petrarchesca. Dante e la filosofia.

Il Corso di quest'anno intende soffermarsi sull'originalità della filosofia dantesca intesa quale illuminante snodo teoretico e preziosa propedeutica per qualsivoglia seria riflessione sul senso ultimo dell'impresa

filosofica. Dall'originale sincretismo dantesco alla crisi vissuta con tragica intensità dal Petrarca nel suo *Secretum*. Un itinerario che dovrebbe consentire di fare i conti con la grande tradizione metafisica, alla luce delle più complesse e intricate reti concettuali ereditate dall'antichità classica e rivissute da Dante nella forma di una vera e propria promessa rivolta al futuro dell'umanità. Ovvero, alla sua nuova e comunque sempre possibile ridefinizione.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 16.30-18.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia del pensiero medico

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia del pensiero medico

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Cosmacini – E' laureato in Medicina (Pavia 1954, 110/110 e lode) e in Filosofia (Milano 1977, 110/110 e lode). Ha conseguito la libera docenza in radiologia medica nel 1971. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano dal 1972 al 1982. E' stato professore a contratto nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano dal 1983 a tutt'oggi. Dall'anno di fondazione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è docente, nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, di Storia della medicina e della salute e di Introduzione alla medicina e alla scienza. E' autore di molti libri d'argomento storico-medico e filosofico-medico. Tra essi: la trilogia *Storia della medicina e della sanità in Italia* (Laterza), il trattato *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità a oggi* (Laterza), il saggio *La qualità del tuo medico. Per una filosofia della medicina* (Laterza), il manuale *Introduzione alla medicina* (in collaborazione con Claudio Rugarli, Laterza), il *Dizionario di storia della salute* (in collaborazione con G. Gaudenzi e R. Satolli, Einaudi), il manuale *Salute e bioetica* (in collaborazione con Roberto Mordacci, Einaudi), i saggi *Ciarlataneria e medicina* e *Il mestiere di medico* (nella collana Scienza e Idee diretta da Giulio Giorello per l'editore Cortina). Opere più recenti sono *La vita nelle mani. Storia della chirurgia* (Laterza) e, in fase di stampa, *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia* (Laterza).

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente può acquisire conoscenza delle varie forme del pensiero medico nel suo divenire, correlate da un lato agli avanzamenti del sapere e dall'altro ai condizionamenti delle cosiddette (da Georges Canguilhem) "ideologie scientifiche". Scopo del Corso è anche quello di rilevare storicamente, di volta in volta, come la medicina si ponga nei confronti del suo statuto, originario e perenne, di pratica basata su scienze (le scienze cosiddette "di base") ed esercitata in un mondo di valori.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si compone di una parte istituzionale e di una parte monografica.

Testi di riferimento

Per la parte istituzionale:

Giorgio Cosmacini, *L'arte lunga. Storia della medicina dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2006 (disponibile in edizione economica).

Per la parte monografica:

Giorgio Cosmacini, *Le spade di Damocle. Paure e malattie nella storia*, Laterza, Roma-Bari 2006.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni eventuali (brevi ricerche con elaborati scritti su temi ad hoc).

Modalità di verifica del Profitto

Test scritto sotto forma di quiz ragionati.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia della filosofia antica e medioevale

Anno accademico
2006-2007

Anno di Corso
Primo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Primo e secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Storia della filosofia antica e medioevale

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina di base per il curriculum A
Disciplina caratterizzante per il curriculum B

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Dal 1997 al 2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein. Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano. Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2007. Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: Giustino, *Apologie*, Rusconi, Milano 1996; Porfirio, *Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; Porfirio, *Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; Jan Patocka, *Socrate*, Bompiani, Milano 2003; Porfirio, *Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; Proclo, *Elementi di Teologia*, Bompiani, Milano 2007.

Indirizzo di posta elettronica: girgenti.giuseppe@hsr.it
Telefono: 0362-6494.27

Durante il Corso il Prof. Giovanni Reale terrà un ciclo di esercitazioni di approfondimento dei temi trattati.

Giovanni Reale – E' nato a Candia Lomellina (PV) il 15 aprile 1931. Ha frequentato il Ginnasio e il Liceo Classico statali a Casale Monferrato (AL). Si è laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano nel 1954. Ha conseguito l'abilitazione alla Libera Docenza Universitaria Statale in Storia della filosofia antica nel 1968. Ha iniziato a tenere corsi universitari già dal 1957 presso l'Università Cattolica, come assistente e dal 1968 come professore incaricato. E' diventato professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università Statale di Parma nel 1971, dove ha insegnato anche Filosofia morale. Dall'anno successivo si è trasferito come professore ordinario di Storia della filosofia antica all'Università Cattolica di Milano, presso la quale ha insegnato fino al 2002 e presso la quale ha fondato e diretto il Centro di Ricerche di Metafisica. Dal 2002 collabora con l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Socio della Fondazione Lorenzo Valla, Roma. Socio della Bayerische Akademie der Wissenschaften,

München. Principali riconoscimenti e premi ricevuti: Professor honoris causa dell'Università Statale di Mosca. Laurea honoris causa della Università Cattolica di Lublino, Polonia. Laurea honoris causa della Internationale Akademie für Philosophie del Liechtenstein. Premio Roncesvalles de Filosofia, Università di Navarra (Pamplona) come uno dei massimi studiosi di Platone. E' direttore delle collane "Testi a fronte" e "Il pensiero occidentale" editi da Bompiani.

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà avere acquisito una conoscenza generale della nascita e dello sviluppo storico della filosofia occidentale dalle origini greche fino alla crisi della scolastica medioevale, avendo ben presenti sia i principali assi portanti del pensiero antico (pitagorismo, socratismo, platonismo, aristotelismo, stoicismo, epicureismo, scetticismo), sia le aree disciplinari nate al suo interno (metafisica, fisica, matematica, psicologia, etica, politica, poetica, retorica, logica, grammatica, economia).

Nello stesso tempo, lo studente avrà raggiunto una buona conoscenza del lessico filosofico greco e latino, e una adeguata comprensione dei concetti cardine del pensiero classico, che da un lato sono stati assorbiti dalla teologia cristiana e dall'altro hanno generato le categorie della scienza e della tecnica dell'età moderna.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso si articola in una parte generale e in un corso monografico.

La parte generale riguarda la storia della filosofia greca, romana, tardo-antica e medievale da Talete a Guglielmo da Ockham, con particolare riferimento ai grandi autori (Presocratici, Socrate, Platone, Aristotele, Stoici, Epicurei, Plotino, Agostino, Anselmo, Abelardo, Tommaso).

Il corso monografico si concentrerà su due temi: la filosofia dei Presocratici come aurora del pensiero occidentale e la *henologia* o *metafisica dell'Uno* come suo asse portante parallelo all'*ontologia*.

Testi di riferimento

G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2004

G. Reale-D. Antiseri, *Storia della filosofia*, vol. 1 (per la parte medioevale), La Scuola, Brescia

Presocratici, *Testimonianze e frammenti*, edizione di H.Diels e W.Kranz con testi originali a fronte, Bompiani, Milano 2006

Diogene Laerzio, *Vite e dottrine dei più celebri filosofi*, a cura di G. Reale, G. Girgenti, I. Ramelli, Bompiani, Milano 2005 (consigliato)

Platone, *Simposio*, Bompiani, Milano 2001

Agostino, *Amore assoluto e terza navigazione*, Bompiani, Milano 2000.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari di approfondimento.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Gli studenti biennalisti e/o gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica che mutuano il Corso devono personalizzare il programma d'esame personalmente con il docente.

Orario delle lezioni

Primo semestre – giovedì: ore 9.30-11.45.

Secondo semestre – giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia della filosofia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

Da definire

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; idoneità di Prima Fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006. Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.) e al programma di ricerca di interesse nazionale COFIN-MIUR su Le pratiche filosofiche contemporanee e le loro radici storiche. Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo".

Principali pubblicazioni: *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991; *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà possedere una panoramica complessiva dello sviluppo storico della filosofia occidentale dal XIV al XX secolo e dovrà essere in grado di individuare, all'interno del più ampio dispiegamento della storia delle idee e dei sistemi di pensiero moderni e contemporanei, le figure,

i movimenti, i problemi e gli orientamenti fondamentali. L'insegnamento si prefigge di fornire, inoltre, gli strumenti storico-critici e le adeguate metodologie ermeneutiche per condurre una corretta analisi del testo filosofico in rapporto al suo contesto storico, alla genealogia e alla problematizzazione dei suoi contenuti teorici, e alla sua peculiare struttura stilistica e argomentativa.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza delle linee generali della storia della filosofia moderna e contemporanea acquisita mediante la formazione liceale. Gli studenti che non ne fossero in possesso suppliscono a questo prerequisito con la lettura dei testi indicati nella bibliografia per la propedeuticità del Corso.

Contenuto del Corso

Figure dell'illuminismo. L'illuminismo prima di costituire una corrente della storia della cultura europea moderna e contemporanea, è una pratica, una forma di vita che pone al centro dell'esistenza la nozione di verità come critica dell'autorità e del potere. Il Corso si prefigge di ricostruire la genealogia del concetto di illuminismo e della nozione di verità critica mediante un'analisi dei testi del dibattito settecentesco ma anche attraverso riferimenti diretti alla tradizione storiografica e al dibattito contemporaneo intorno all'illuminismo.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni si consigliano:

AA. VV., *Che cos'è l'illuminismo?*, introduzione e cura di A. Tagliapietra, Bruno Mondadori, Milano 2000

Bronislaw Baczko, *L'utopia. Immaginazione sociale e rappresentazioni utopiche nell'età dell'illuminismo*, Einaudi, Torino 1979

Ernst Cassirer, *La filosofia dell'illuminismo*, Sansoni, Milano 2004

Vincenzo Ferrone, Daniel Roche, *L'illuminismo. Dizionario storico*, Laterza, Roma-Bari 1998

Vincenzo Ferrone, Daniel Roche, *L'illuminismo nella cultura contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2002

Michel Foucault, *Illuminismo e critica*, Donzelli, Roma 1997

Michel Foucault, *Che cos'è l'illuminismo?*, in *Archivio Foucault. Interventi, colloqui, interviste*, 3. (1978-1985) *Estetica dell'esistenza, etica, politica*, a c. di A. Pandolfi, Feltrinelli, Milano 1998, pp. 217-232 e 253-261

Lucien Goldmann, *L'illuminismo e la società moderna*, Einaudi, Torino 1967

Paul Hazard, *La crisi della coscienza europea (1680-1715)*, a c. di P. Serini, il Saggiatore, Milano 1983

Furio Jesi, *Mitologie intorno all'illuminismo*, Lubrina, 1990

Reinhard Koselleck, *Critica illuminista e crisi della società borghese*, il Mulino, Bologna 1984

Dorinda Outram, *L'illuminismo*, il Mulino, Bologna 2006

Jean Starobinski, *Il rimedio nel male. Critica e legittimazione dell'artificio nell'età dei Lumi*, Einaudi, Torino 1990

Franco Venturi, *Utopia e riforma nell'illuminismo*, Einaudi, Torino 2001.

Bibliografia per la propedeuticità:

La storia della filosofia moderna e contemporanea studiata su un buon manuale di liceo.

Si consigliano: F. Cioffi, G. Luppi, A. Vigorelli, E. Zanette, *Il testo filosofico*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 1992 e seguenti o, in alternativa, N. Abbagnano, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, Torino 1999 e seguenti.

Ad integrazione: E. Severino, *La filosofia moderna*, Rizzoli, Milano 1984 e ss.; id., *La filosofia contemporanea*, Rizzoli, Milano 1984 e ss.; N. Warburton, *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino 1999.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali relazioni seminariali. Collateralmente al Corso e previa motivata adesione di studenti interessati è possibile l'attivazione di seminari metodologico-teorici.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre alla prova finale in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso, si prevedono forme di verifica del profitto che tengano conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni (relazioni, discussioni, domande, ecc.) e agli eventuali seminari, con riconoscimento del lavoro svolto a sostituzione parziale o totale del colloquio stesso.

In particolare, per quanto concerne la parte istituzionale del Corso, ovvero la storia della filosofia dal XIV al XX secolo, partendo dal quadro tratteggiato in un buon manuale di liceo (cfr. Bibliografia per la propedeuticità) lo studente ha facoltà di scegliere tre percorsi (temi, argomenti, correnti del pensiero, filosofi o opere filosofiche) appartenenti al periodo storico in questione (la scelta dei tre percorsi deve, ovviamente, riguardare periodi e figure diversificate o tracciare rapporti e relazioni fra filosofi, idee o opere filosofiche differenti). Questi tre percorsi (di cui lo studente provvederà liberamente a produrre schemi, tracce e brani

significativi da utilizzare durante il colloquio) costituiranno la base della seconda parte dell'esame, mentre la prima verterà sui contenuti del corso monografico.

Note

Parallelamente al Corso verrà attivato un seminario di approfondimento, tenuto dal dott. Enrico Cerasi, su *Max Horkheimer, Theodor W. Adorno, Dialettica dell'illuminismo*.

Gli studenti carenti della propedeuticità prevista dal Corso potranno, previo accordo con il docente, verificare questa parte del programma con un colloquio da sostenere, in data da concordare, prima della prova finale.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia moderna e contemporanea

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline storiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/04 – Storia contemporanea

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui viene nominato Preside.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere stato introdotto alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso verterà sul tema del nazionalismo, inteso tanto per i suoi molteplici aspetti ideologici, quanto nei suoi decisivi e altrettanto molteplici aspetti politici. Se ne seguirà l'evoluzione a partire dall'opera di Herder fino alla sistematizzazione tardo-ottocentesca di Hippolyte Taine.

Testi di riferimento

- Alessandro Campi, *Nazione*, il Mulino 2004
- George L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania (1812-1933)*, il Mulino
- Anne-Marie Thiesse, *La creazione delle identità nazionali in Europa*, il Mulino 2001.

Durante il Corso saranno inoltre letti brani tratti da Herder, Rousseau, Sieyès, Fichte, Kant, Hegel, Renan, di cui di volta in volta verranno fornite le fotocopie.

Il colloquio, oltre che sui testi riguardanti il Corso, verterà anche sui lineamenti generali della storia del XX secolo; per la preparazione alla quale si consiglia il testo di R. Vivarelli, *I caratteri dell'età contemporanea*, il Mulino 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Teologia biblica e patristica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teologia biblica e patristica

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/07 – Storia della filosofia antica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Enzo Bianchi - Fondatore e priore della Comunità monastica di Bose, è autore di numerosi testi, tradotti in molte lingue, sulla spiritualità cristiana e sulla grande tradizione della chiesa. Direttore della rivista biblica "Parola, Spirito e Vita", collabora a diversi quotidiani nazionali.

Presso le edizioni della Comunità di Bose ha pubblicato, tra l'altro, *Adamo, dove sei?* e *Aids: vivere e morire in comunione*.

Tra i suoi titoli più recenti ricordiamo *Le parole della spiritualità* (Rizzoli 1999), giunto già alla terza edizione, e *I Salmi* (Mondadori 2001). Per la collana "I Millenni" di Einaudi ha inoltre curato la raccolta *Regole monastiche d'occidente*.

Indirizzo di posta elettronica: bose@monasterodibose.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà appreso i fondamenti della teologia biblica e patristica, con particolare riferimento allo studio della Bibbia e alla figura di Gesù.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il contenuto del Corso sarà comunicato in aula il primo giorno di lezione.

Testi di riferimento

I testi saranno indicati dal docente durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 14.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Teologia moderna e contemporanea

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teologia moderna e contemporanea

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 - Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Vito Mancuso - Dottore in teologia sistematica, ha conseguito il baccellierato alla Facoltà Teologica di Milano, la licenza alla Facoltà Teologica di Napoli e il dottorato a Roma, alla Pontificia Università Lateranense.

Oltre a traduzioni, articoli, curatele e direzione di collane, ha pubblicato: *Hegel teologo e l'imperdonabile assenza del "Principe di questo mondo"*, Piemme 1996; *Dio e l'angelo dell'abisso. Ovvero la visione cristiana del mondo*, Città Nuova 1997; *Il dolore innocente. L'handicap, la natura e Dio*, Mondadori 2002²; *Per amore. Rifondazione della fede*, Mondadori 2005, 2006². È collaboratore del settimanale Panorama.

Indirizzo di posta elettronica: vitomancuso@libero.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà un'idea: (1) della valenza filosofica della questione su Dio e l'Assoluto come la questione che sta all'origine dell'interrogativo radicale che genera sia la teologia sia la filosofia; (2) di che cosa è la teologia cristiana, nelle sue articolazioni storiche e sistematiche, i suoi protagonisti, i suoi principali modelli teoretici, la sua possibilità contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di storia della filosofia.

Contenuto del Corso

A - Il fondamento antropologico della teologia

Perché la teologia in un corso di filosofia?

Il sacro

La religione (mito, rito, legge)

La nascita della teologia

B - Storia speculativa della teologia

Specificità della teologia cristiana

Il sistema medievale e il suo paradigma cosmologico: Tommaso d'Aquino e il tomismo

Il paradigma scritturistico: Lutero e la soggettività interpretante

Il paradigma antropologico negativo: la controversia de auxiliis e Pascal

Il paradigma antropologico positivo: Hegel

Il Novecento: la teologia ortodossa (Solovev, Bulgakov, Florenskij), la teologia protestante (Barth, Bultmann,

Bonhoeffer), la teologia cattolica (prima e dopo il Vaticano II)
C - Pensabilità contemporanea dell'idea di Dio
Il senso filosofico della teologia
Necessità di un nuovo paradigma teologico: l'antinomia e il bene

Testi di riferimento

I testi verranno segnalati durante le lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Dialogo orale con possibilità di piccolo elaborato scritto.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore collegato a computer.

Teoria dello stato

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teoria dello stato

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Aggregato di sede

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/04 – Scienza politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; membro del Comitato direttivo della Rivista Italiana di Scienza Politica; direttore del Master in Relazioni internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Ha svolto attività di insegnamento e di ricerca nelle seguenti Università: Harvard University, University of California, Berkeley, London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquini (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005.

Indirizzo di posta elettronica: panebian@spbo.unibo.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è l'analisi dei modelli di organizzazione dello stato e delle istituzioni con particolare riferimento ai fenomeni della vita sociale e del potere politico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso sarà diviso in due parti. Nella prima parte verranno trattati i seguenti argomenti: Metodologia delle scienze sociali; Teoria della scelta e istituzioni; L'evoluzione dell'idea di politica con particolare riguardo alle concezioni contemporanee; Lo stato premoderno; Lo stato moderno; Teoria dei regimi politici: democrazia e autoritarismo; Le rivoluzioni; Lo stato e la politica internazionale. Nella seconda parte del Corso verranno illustrate alcune importanti teorie sullo sviluppo politico dell'Europa.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11.30-13.30 e ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Teorie della comunicazione

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teorie della comunicazione

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, politica e teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Graffi - Ha studiato alla Scuola Normale Superiore e all'Università di Pisa, dove si è laureato nel 1972 in Filosofia. Ha insegnato a vario titolo nelle Università di Pavia, di Udine e infine di Verona, presso la quale è attualmente professore ordinario di Glottologia e Linguistica. Si è occupato di problemi di epistemologia, metodologia e storia delle scienze del linguaggio, di sintassi generale e sintassi italiana.

Indirizzo di posta elettronica: moragraf@unipv.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei principali modelli della comunicazione elaborati nella storia della linguistica e della filosofia del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' consigliabile aver già seguito il corso di Filosofia del linguaggio, o almeno seguirlo parallelamente al presente Corso.

Contenuto del Corso

Analisi dei principali modelli della comunicazione linguistica elaborati nel corso del Novecento, con uno sguardo anche alle epoche precedenti. Si metteranno inoltre a confronto la concezione cosiddetta "formale" e la concezione cosiddetta "funzionale" del linguaggio (ossia "linguaggio come capacità cognitiva" vs "linguaggio come sistema di comunicazione"), e si cercherà di determinare se tale contrapposizione, molto diffusa nella riflessione corrente sul linguaggio, abbia un effettivo fondamento.

Testi di riferimento

C. Bianchi, *Pragmatica del linguaggio*, Roma-Bari, Laterza 2003.

Ulteriori testi, ed in particolare i "classici" della teoria della comunicazione, verranno indicati nel corso delle lezioni, al termine delle quali verrà diffuso il programma di esame dettagliato.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Si cercherà poi di incentivare il più possibile l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti, al fine di stimolarne la capacità analitica e critica.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Teorie e linguaggi del virtuale

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Terzo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea in Filosofia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Teorie e linguaggi del virtuale

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline scientifiche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Alberto Rigotti – Fondatore e presidente di una banca d'affari internazionale specializzata nelle grandi opere di infrastrutturazione fisica e virtuale; promotore di iniziative di sviluppo nei quadranti del Mediterraneo, della Nuova Europa e dell'Africa. Laureato all'Università Cattolica di Milano con una tesi sulla gestione delle grandi masse di informazioni, nel 1974 avvia l'attività lavorativa nell'architettura e nell'organizzazione dei sistemi e nell'utilizzo dei supercomputer; nato a Trento il 23 settembre 1950.

Indirizzo di posta elettronica: alberto.rigotti@abm.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà di adeguati elementi di raccordo tra i presupposti ed i fondamenti filosofici e le attuali e prospettive manifestazioni e linguaggi del virtuale. Il Corso tende quindi ad introdurre lo studente in una problematica di grande attualità e di interessanti prospettive di lavoro, tradizionalmente appannaggio dei laureati in materie scientifiche.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il virtuale viene inteso come un unico insieme di funzioni di automazione dei processi umani e si confonde e rappresenta il "nuovo reale", il "grande diaframma" della società contemporanea sempre meno compreso e conosciuto e sempre più acriticamente subito. Durante il Corso verranno esaminati i concetti base del virtuale quali il binario, il digitale, la programmazione, l'automazione e la telecomunicazione e verranno correlati ai rispettivi presupposti filosofici quali l'inferenza, il principio di assenza e presenza, la logica, il calcolo dei predicati al fine non solo di evidenziare il ruolo basilare della filosofia nei confronti della tecnologia, ma soprattutto al fine di comprendere le potenzialità ed i limiti di quest'ultima.

Testi di riferimento

Brevi testi classici: Carnap; Popper, Heidegger.

A. Rigotti: *La Tecnologia è finita*.

Indicazioni definitive saranno fornite nell'ambito delle lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

**Corso di Laurea Specialistica in
Filosofia della mente, della persona,
della città e della storia**

Normativa di carattere didattico

ARTICOLO 1 – Finalità e Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia afferisce alla Classe 18/S delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Specialistico si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione.

L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'ammissione al corso di studi è regolata dai seguenti criteri:

- a) per i candidati in possesso di una Laurea triennale in Filosofia ottenuta presso l'Università Vita-Salute San Raffaele viene riconosciuta l'integrità dei crediti maturati
- b) per i candidati in possesso di una Laurea triennale o specialistica, o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, conseguita presso altra Facoltà di questo Ateneo o presso altra Università, si procede alla verifica della congruità del piano di studi. L'eventuale presenza di debiti formativi per questi candidati verrà rilevata dalla Commissione giudicatrice mediante valutazione del curriculum didattico - formativo conseguito
- c) La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari.
- d) Sono ammessi al corso di studi i candidati che, in seguito alla valutazione dei crediti maturati, abbiano conseguito nel triennio almeno 20 CFU di materie filosofiche (settori da M-FIL/01 a M-FIL/08) e abbiano un debito formativo totale non superiore a 60 CFU.

ARTICOLO 3 - Crediti

Il credito è l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a 25 ore.

Il lavoro dello studente comprende le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, quelle relative alle prove in itinere e di esame, ai seminari e a tutte le altre attività formative previste; comprende, inoltre, le ore di studio e di impegno personale, necessarie per preparare le prove di valutazione e per svolgere le attività formative non direttamente collegate alla didattica in aula (relazioni scritte, progetti, tirocini, stage, competenza linguistica e informatica, ecc.).

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4 - Durata del Corso di Laurea Specialistica

La durata normale del Corso di Laurea Specialistica è di due anni. Per conseguire la Laurea Specialistica lo studente deve aver acquisito almeno 300 crediti, di cui 180 in un Corso di Laurea triennale. In ciascun anno del Corso di Laurea Specialistica è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti.

ARTICOLO 5 - Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: di base (AFB), caratterizzanti (AFC), affini o integrative (AFI), a scelta dello studente (ASS), per la prova finale (APF), "altre" (AAF).

Le attività formative di base forniscono allo studente le conoscenze che costituiscono i riferimenti fondamentali per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Specialistica.

Le attività formative affini o integrative forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "altre", i crediti formativi possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni; attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base; l'approfondimento delle conoscenze linguistiche attraverso la stesura e la discussione di un breve elaborato scritto di argomento filosofico in lingua inglese o tedesca; la presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi per la prova finale; lo studio di altri tre classici del pensiero filosofico. E' altresì possibile conseguire crediti per le Altre attività formative partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà. La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce Altre attività formative per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese e dal tedesco viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad Altre attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte.

Nel dettaglio, i singoli insegnamenti si propongono i seguenti obiettivi:

ANTROPOLOGIA: mira a far apprendere i fondamenti della ricerca antropologica e a far operare direttamente un lavoro di ricerca sul campo, tramite metodologie di osservazione partecipata e di ricerca comparativa. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

BIOPOLITICA: mira ad approfondire il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica. Il Corso, dopo aver ricostruito la storia concettuale di tale nozione, esaminerà le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato. Ciò richiede l'elaborazione di un nuovo lessico politico adeguato alla nostra condizione attuale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

DIRITTO INTERNAZIONALE: si propone di analizzare i fondamenti del diritto internazionale, considerati soprattutto come tentativo di sistemazione giuridica dei rapporti tra le statualità e gli altri soggetti della comunità internazionale. Particolare attenzione sarà portata alle dinamiche storiche di tali rapporti e alla loro sistemazione contemporanea nei principali trattati fondativi della suddetta comunità. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ECONOMIA COGNITIVA: mira a valutare l'impatto della ricerca cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ECONOMIA DELLA GLOBALIZZAZIONE: mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI NEUROSCIENZE: mira a presentare alcuni risultati fondamentali nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione a quegli aspetti delle neuroscienze cognitive che hanno interesse per la riflessione filosofica. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ELEMENTI DI STORIA MEDIEVALE: mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città. A questo insegnamento vengono attribuiti 12 crediti per complessive 80 ore di didattica frontale.

EPISTEMOLOGIA SPERIMENTALE: sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali - con particolare attenzione alla teoria della conoscenza. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per

complessive 40 ore di didattica frontale.

ERMENEUTICA FILOSOFICA: è volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ETICA E SOGGETTIVITÀ: intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

ETICA TEORICA: scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL CIBERSPAZIO: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO: è volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLA STORIA: scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE COGNITIVE: scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno alla rilevanza filosofica delle scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE UMANE: è volto a studiare lo statuto e i metodi delle scienze umane e sociali. Obiettivo privilegiato sarà il confronto tra i modelli della crescita della conoscenza scientifica (così come descritta dagli storici e i filosofi della scienza) e i processi cognitivi individuali (così come descritti dagli psicologi e teorici del giudizio e del ragionamento). A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FILOSOFIA E DIRITTI UMANI: si propone di analizzare criticamente le varie teorie relative ai diritti umani, alla loro origine e alla loro pretesa di validità universale, peraltro variamente contestata, illustrando in particolare il dibattito relativo alla tradizione dei diritti umani, intesi come diritti individuali inviolabili, nonché il dibattito più recente in cui si tenta un'integrazione di tali diritti con i cosiddetti diritti delle collettività. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

FONDAMENTI BIOLOGICI DEL LINGUAGGIO: è volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

GEOPOLITICA: mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

LINGUA TEDESCA: scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

LOGICA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione e il consolidamento di conoscenze fondamentali nei settori della logica predicativa, della metalogica e delle logiche speciali (modali, epistemiche, deontiche). Approfondimenti possibili riguardano la filosofia della logica e rapporti tra logica e filosofia del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

MENTE E PERSONA: è volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

METAFISICA DESCRITTIVA: mira all'analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della logica, dell'ontologia della filosofia della scienza e del linguaggio. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

MULTICULTURALISMO E TEORIE DELLA GIUSTIZIA: è volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia ecc.). A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA DELL'ARTE: è volto all'approfondimento della definizione ontologica dell'oggetto estetico, alla definizione e alla critica dell'opera d'arte in quanto opera d'arte, anche alla luce delle principali teorie dell'agire estetico. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ONTOLOGIA FONDAMENTALE: mira ad approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

PSICOLOGIA COGNITIVA: scopo dell'insegnamento è l'acquisizione di una matura comprensione delle diverse strategie esplicative e metodologiche implicite nei vari approcci allo studio della mente e della vita psichica degli esseri umani - intese tanto nelle loro manifestazioni ordinarie quanto in quelle cliniche. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

STORIA DELLA TRADIZIONE E DELLA IDENTITÀ CRISTIANE: scopo dell'insegnamento è approfondire la formazione e i mutamenti della tradizione cristiana, processo storico che si è innestato sul fondamento della rivelazione. Questa tradizione nella sua variegata complessità è alla radice delle attuali culture occidentali, ma anche delle diversificazioni culturali di una religione che ha dimensioni mondiali. Per questo le vicende delle comunità e delle chiese cristiane – intese come storia delle istituzioni, delle idee, delle culture, dei simboli, delle immagini – sono alla base di una identità comune, la cui conoscenza è tuttora indispensabile per la comprensione del modo di concepire l'essere umano e il suo rapporto con la realtà nelle società contemporanee.. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA DELLE IDEE: si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA: punta ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale. A questo insegnamento vengono attribuiti 9 crediti per complessive 60 ore di didattica frontale.

TEOLOGIA POLITICA: è volto ad approfondire i rapporti tra l'orizzonte della fede e dei sistemi religiosi espressione della medesima, e i principi del pensiero politico e delle prospettive di organizzazione della società, al fine di portare alla luce le complesse e contraddittorie implicazioni tra le forme dell'agire politico e la sua "problematica" autonomia. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

TEORIE DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI: scopo dell'insegnamento è lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo. A questo insegnamento vengono attribuiti 6 crediti per complessive 40 ore di didattica frontale.

WEB DESIGN: scopo dell'insegnamento è fornire gli strumenti di base di valutazione e test dell'usabilità di siti e progetti web, con particolare attenzione ai nuovi usi del Web (weblogs, interfacce "enattive", webart). Nozioni provenienti dalla psicologia cognitiva e dall'ergonomia, come quella di "artefatto cognitivo" e di "affordance"

saranno utilizzate per comprendere i rapporti tra web e cognizione. A questo insegnamento vengono attribuiti 3 crediti per complessive 20 ore di didattica frontale.

ARTICOLO 6 - Curricula

L'attività didattica si articola in due curricula, che realizzano i rispettivi ordinamenti didattici:

Curriculum A - Filosofia della persona e della città

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Etica teorica	M-FIL/03	9	AFB
Mente e persona	M-FIL/01	9	AFB
Multiculturalismo e teorie della giustizia	SPS/01	6	AFB
Ontologia fondamentale	M-FIL/01	6	AFB
Ermeneutica filosofica	M-FIL/01	6	AFC
Etica e soggettività	M-FIL/03	9	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Totale I anno		54	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia e diritti umani	SPS/01	6	AFC
Teologia politica	M-FIL/01	6	AFC
Teorie dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	6	AFC
Diritto internazionale	IUS/13	6	AFI
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		30	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale	18	APF
Altre attività formative	3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari **120**

Curriculum B - Mente, linguaggio, cognizione

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Un insegnamento di Etica a scelta	M-FIL/03	6	AFB
Filosofia delle scienze cognitive	M-FIL/02	6	AFB
Logica	M-FIL/02	6	AFB
Mente e persona	M-FIL/01	9	AFB
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05	6	AFC
Filosofia delle scienze umane	M-FIL/02	6	AFC
Fondamenti biologici del linguaggio	L-LIN/01	6	AFC
Ontologia dell'arte	M-FIL/04	3	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Totale I anno		57	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Epistemologia sperimentale	M-FIL/02	6	AFC
Filosofia del cibernazio	INF/01	6	AFC
Metafisica descrittiva	M-FIL/01	6	AFC
Psicologia cognitiva	M-PSI/01	3	AFC
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		27	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Elementi di neuroscienze	MED/26	3	ASS
Web design	M-FIL/05	3	ASS

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale		18	APF
Altre attività formative		3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari **120**

Curriculum C – Filosofia della storia

I anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Filosofia della storia	M-FIL/01	9	AFB
Storia delle idee	M-FIL/06	9	AFB
Geopolitica	SPS/01	9	AFB
Antropologia	M-DEA/01	9	AFC
Economia cognitiva	SECS-P/01	3	AFI
Lingua tedesca	L-LIN/14	6	AFI
Storia moderna e contemporanea	M-STO/04	9	AFI
Totale I anno		54	

II anno	Settore	CFU	Tipo di attività
Biopolitica	SPS/01	9	AFB
Storia della tradizione e della identità cristiane	M-STO/07	9	AFC
Diritto internazionale	IUS/13	6	AFI
Economia della globalizzazione	SECS-P/01	6	AFI
Totale II anno		30	

Totale: 84 crediti, cui vanno aggiunti 15 crediti a scelta tra:

Elementi di storia medievale	M-STO/01	12	ASS
------------------------------	----------	----	-----

Ogni insegnamento o modulo attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo

Totale: 99 crediti, cui vanno aggiunti:

Prova Finale		18	APF
Altre attività formative		3	AAF

Totale Crediti Formativi Universitari **120**

ARTICOLO 7 - Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studi individuale differente da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dalla Classe delle Lauree Specialistiche in Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica (Classe 18/S).

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale. I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata "Commissione per approvazione piani di studio individuali" e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Le modifiche ai piani di studio possono essere presentate dal 1 al 15 novembre e dal 1 al 15 aprile.

Nel primo piano di studi, consegnato nel mese di novembre, lo studente sceglie a quale dei due curricula afferire ed indica eventuali esami a scelta; oppure propone individualizzazioni al curriculum scelto. Tali scelte possono essere modificate nelle successive presentazioni del piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi eventualmente tramite la commissione piano di studi.

ARTICOLO 8 - Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9 - Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10 - Stage

La Facoltà, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici ed aziende.

ARTICOLO 11 - Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. La frequenza alle lezioni deve essere certificata attraverso la firma del registro delle presenze; è ammesso a sostenere l'esame chi abbia frequentato un numero di ore pari a due terzi di quelle effettuate. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12 - Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola Media Superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi al Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 13 - Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono sempre presiedute dal responsabile

dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo art. 19 comma 9 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo.

ARTICOLO 14 - Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale. Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative. Per il conseguimento della laurea specialistica deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione. Alla prova finale vengono assegnati 18 CFU sui 300 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di 450 ore complessive.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro cinque giorni lavorativi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea detto "Relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "Correlatore", da discutere davanti a una Commissione giudicatrice. E' responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del "Controrelatore", nominato dal Preside della Facoltà e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il Relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico.

Possono essere Relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento. Possono essere Correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato. Possono essere Controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici sono nominate dal Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il Presidente di Commissione, la cui maggioranza deve essere composta da docenti di ruolo responsabili di insegnamento. Presiede la Commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo. Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea, i Ricercatori confermati e non confermati, i Professori a contratto, i Professori e i Ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da Professori di prima, seconda fascia e da Ricercatori dell'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

L'elaborato da presentare come prova finale consiste in un saggio su un argomento specifico, afferente ad una delle discipline affrontate nel Corso di Laurea Specialistica; l'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

Entro e non oltre due mesi dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti la domanda di ammissione all'esame di laurea e deposita il titolo definitivo della tesi, compilando gli appositi moduli.

Entro e non oltre un mese dalla data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende sostenere la prova finale, il laureando presenta in Segreteria Studenti il libretto universitario (o una fotocopia, nel caso non siano stati sostenuti tutti gli esami); il modulo di autorizzazione al trattamento dei dati personali al fine di potenziali collaborazioni professionali e l'attestazione del pagamento della quota prevista come rimborso spese varie di segreteria.

Copertina e frontespizio dell'elaborato finale devono recare l'indicazione: "Università Vita-Salute San Raffaele", "Facoltà di Filosofia", titolo, nome e cognome del laureando, numero di matricola, nome e

cognome del Relatore e anno accademico.

Sulla copertina la stampa dovrà essere in oro. Le copie a stampa dell'elaborato finale devono essere redatte rispettando le seguenti regole:

formato della pagina: dimensione: A4 (21x29,7 cm); margine superiore: 3 cm; margine inferiore: 3 cm; margine interno o sinistro: 3,5 cm; margine esterno o destro: 2,5 cm; interlinea 1,5 linee;

font per il testo: Times New Roman, 12 punti, con rientro di 0,5 cm nella prima linea, giustificato;

font per le note a piè pagina: Times New Roman, 9 punti.

La scelta della rilegatura è lasciata al laureando.

Il laureando dovrà predisporre nove copie a stampa del proprio elaborato finale, tutte firmate in calce alla bibliografia. Almeno due settimane prima della seduta di laurea è responsabilità del laureando consegnare alla Segreteria Studenti e ai membri della Commissione le copie a stampa e i riassunti (due copie a stampa e due riassunti alla Segreteria Studenti; una copia a stampa ed un riassunto ad ogni membro della Commissione). Le copie dell'elaborato finale devono contenere, rilegata come seconda pagina, l'autorizzazione (o non autorizzazione) alla sua consultazione. Ad ogni copia dell'elaborato deve essere allegato un riassunto, redatto in italiano, della lunghezza massima di una pagina; il riassunto deve riportare nome e cognome del laureando, titolo dell'elaborato finale, nome e cognome del Relatore. Oltre alle due copie a stampa e ai riassunti, il laureando deve consegnare in Segreteria Studenti anche una versione dell'elaborato in formato elettronico su CD Rom, accompagnata da una dichiarazione di conformità di tale versione elettronica a quella cartacea, nonché la dichiarazione di nulla-osta relativa all'assolvimento degli obblighi assunti con la Biblioteca (cioè di non essere in possesso di libri o altro materiale appartenente alla Biblioteca di Ateneo o di Facoltà). Tale dichiarazione viene rilasciata dalla Biblioteca di Filosofia.

È compito del Relatore verificare la conformità dell'elaborato finale alle regole suddette.

Entro cinque giorni lavorativi dalla seduta di laurea, i laureandi dovranno avere sostenuto tutti gli esami di profitto ed avere consegnato in Segreteria Studenti il libretto universitario e il badge (tesserino di riconoscimento).

Il termine entro cui ogni laureando dovrà presentare il riassunto (summary) in lingua inglese verrà comunicato dalla Segreteria con congruo anticipo.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Specialistica, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. In particolare, il voto di laurea risulterà da: i) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; ad ogni eventuale "lode" è attribuito il valore di un terzo di punto (30 e lode = 30,33); ii) il voto ottenuto all'esame di Laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 5; iii) l'eventuale Motivato Giudizio di Eccellenza (MGE), con valore massimo di 3 punti, aggiunto all'unanimità, su motivata proposta di almeno un commissario, per tener conto di contributi originali non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. In caso di elaborati di particolare prestigio e di piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

ARTICOLO 15 - Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Specialistica sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti in deroga all'articolo 13 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo.

b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;

d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 16 - Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 17 - Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Calendario accademico

9 ottobre 2006	Inizio lezioni primo semestre
7 dicembre 2006	Sospensione delle lezioni (festa patronale di Milano)
27 dicembre 2006 – 5 gennaio 2007	Festività natalizie
2 febbraio 2007	Termine lezioni primo semestre
5 febbraio – 2 marzo 2007	Esami: appelli invernali
5 marzo 2007	Inizio lezioni secondo semestre
5-10 aprile 2007	Festività pasquali
30 aprile 2007	Sospensione delle lezioni
15 giugno 2007	Termine lezioni secondo semestre
18 giugno – 20 luglio 2007	Esami: appelli estivi
16-20 luglio 2007	Prova finale: discussione estiva
3-28 settembre 2007	Esami: appelli autunnali
24-28 settembre 2007	Prova finale: discussione autunnale
8 ottobre 2007	Inizio lezioni a.a. 2007-2008

Antropologia

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Antropologia

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Settore Scientifico-disciplinare

M-DEA/01 – Discipline demotnoantropologiche

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti

Carico di lavoro globale

225 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

60 ore

Numero di ore per verifiche

60 ore

Numero di ore per studio individuale

45 ore

Nome del docente e breve curriculum

Franco La Cecla – Antropologo con formazione negli Stati Uniti (Berkeley) e nella scuola di G.R. Cardona alla Sapienza, Roma. Background: laurea in Architettura. Lavoro in equipe con Ivan Illich, Paolo Fabbri, Carlo Doglio, Marc Augè, Jonathan Friedman. Lavori sul campo: Amazonia Equadoriana, Vietnam, Giappone, Sicilia, Tunisia. Insegnamenti a Berkeley, Parigi EHESS, Venezia IUAV, Università di Bologna, Università di Ravenna, Università di Verona, Università di Palermo. Dall'anno accademico 2006-2007 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Pubblicazioni: vedi alla voce "Testi di riferimento". Documentari su Kurdistan, India, Tunisia. Dirige la collana "Orienti" di Bruno Mondadori. E' consulente del Comune di Barcellona per l'impatto sociale dei progetti di urbanistica.

Indirizzo di posta elettronica: flacecla@aol.com

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività lo studente sarà fornito di una prospettiva generale sull'antropologia culturale, sui suoi esponenti, sulla sua storia e sui suoi sviluppi attuali. Un particolare riferimento sarà dato all'antropologia urbana e all'antropologia applicata.

Prerequisiti (propedeuticità)

Una generica conoscenza dello sviluppo del pensiero europeo, una buona conoscenza geografica e storica.

Contenuto del Corso

Relazione tra antropologia e filosofia. L'antropologia come "scienza umana" e sue connessioni con il concetto di civiltà e di cultura. Sviluppi del concetto di cultura fino alla situazione odierna di identificazione tra cultura ed identità. Metodo antropologico e metodi comparativi. L'antropologia come indagine sulla fenomenologia dell'umano. La scuola inglese, quella americana e quella francese. L'antropologia come studio dei rituali e dei sistemi religiosi. L'antropologia e il pensiero di Lévinas. La deriva e l'a-priori di una cultura. Malinowski, Mead, E. Pritchard, Levi Strauss, Boas. Gli odierni sviluppi, Marshall Sahlins, Clifford Geertz, James Clifford, Louis Dumont.

Alcuni casi studio: India, Amazonia, la nostra società contemporanea. Concetto di tempo e di spazio in antropologia. Antropologia della globalizzazione.

Testi di riferimento

Ludwig Wittgenstein, *Note al Ramo d'Oro*, Adelphi
James Clifford, *I frutti puri impazziscono*, Bollati Boringhieri
Jonathan Friedman, *La quotidianità del sistema globale*, Bruno Mondadori
Levi Strauss, *Tristi Tropici*, Mondadori
Marshall Sahlins, *Isole di storia*, Einaudi 2000
Clifford Geertz, *Antropologia Interpretativa*, il Mulino 2001
Mary Douglas, *Purezza e Pericolo*, il Mulino 2000
F. La Cecla, *Il Malinteso, antropologia dell'incontro*, Laterza 2004
F. La Cecla, *Modi Bruschi Antropologia dell'identità maschile*, B. Mondadori 2002
F. La Cecla, *Non è cosa, antropologia degli oggetti*, Eleuthera 2000
F. La Cecla, *Perdersi*, Laterza 2000
F. La Cecla, *Surrogati di Presenza*, Bruno Mondadori.

Metodi didattici

Lezioni conversazioni. Proiezione di video. Esemplicazioni sul lavoro sul campo. Metodi di osservazioni. Esercitazioni su "shadowing". Esercitazioni e sopralluoghi.

Modalità di verifica del Profitto

Verifiche alla fine di ogni 20 ore di lezione con prove scritte e orali.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 16.30-18.30 e venerdì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore video, proiettore diapositive.

Biopolitica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Biopolitica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Esposito – Già professore ordinario di Storia delle Dottrine Politiche, è attualmente professore ordinario di Filosofia Teoretica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Napoli l'Orientale. Presso lo stesso Ateneo è stato per due volte Direttore del Dipartimento di Filosofia e Politica. Egli insegna anche Filosofia Morale presso l'Università S. Orsola Benincasa di Napoli. E' stato per cinque anni l'unico membro italiano del Comitato Scientifico Internazionale del Collège Internazionale de Philosophie di Parigi. E' tra i fondatori del Centro di Ricerca sul Lessico Politico Europeo. Condiregge la rivista "Filosofia Politica" presso l'editore il Mulino, la collana "Per la Storia della Filosofia Politica" presso l'editore Franco Angeli, la collana "Storia e teoria politica" presso l'editore Bibliopolis e la collana "Comunità e Libertà" presso l'editore Laterza. Dirige la collana "Teoria e Oggetti" presso l'editore Liguori. E' consulente per la filosofia dell'editore Einaudi.

Nella prima fase della sua ricerca ha lavorato sulla filosofia politica moderna tra Machiavelli e Rousseau, pubblicando i volumi *Vico e Rousseau e il moderno Stato borghese* (De Donato 1976), *La Politica e la Storia. Machiavelli e Vico* (Liguori 1980), *Ordine e conflitto. Machiavelli e la letteratura politica del Rinascimento italiano* (Liguori 1984). Successivamente ha avviato un lavoro di riflessione teoretica intorno a temi di filosofia morale e politica, che ha dato luogo a due trilogie composte rispettivamente dai volumi *Categorie dell'impolitico* (il Mulino 1988, 1999), *Nove pensieri sulla politica* (il Mulino 1993) e *L'origine della politica* (Donzelli 1996) e dai volumi *Communitas. Origine e destino della Comunità* (Einaudi 1988), *Immunitas. Protezione e negazione della vita* (Einaudi 2002) e *Bios. Biopolitica e filosofia* (Einaudi 2004).

Indirizzo di posta elettronica: resposito1950@hotmail.com

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito il tema dell'implicazione sempre più diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita biologica. Il Corso, dopo aver ricostruito la storia concettuale di tale nozione, esaminerà le cause e gli effetti del suo impatto con la società moderna e contemporanea. Nel nuovo orizzonte biopolitico tutte le nozioni classiche di sovranità, rappresentanza, democrazia - ma anche di soggetto, libertà, potere - vedono radicalmente modificato il loro significato.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Genesi e significato del concetto di 'biopolitica' nella riflessione filosofica novecentesca
Crisi e decostruzione delle categorie politiche moderne di sovranità, potere, libertà
Il paradigma di immunizzazione
Nietzsche e la politica della vita
Totalitarismo e biopolitica: due interpretazioni alternative
Il nazismo come biocrazia realizzata
Vita e politica nella filosofia novecentesca
La possibilità di una biopolitica affermativa: governo sulla vita e governo della vita
Biopolitica e filosofia della storia
Determinazione e critica della categoria di persona nel tempo della biopolitica.

Testi di riferimento

M. Foucault, Bisogna difendere la società, Feltrinelli 1997
M. Foucault, Sicurezza, territorio e popolazione, Feltrinelli 2005
M. Foucault, Nascita della biopolitica, Feltrinelli 2005
R. Esposito, Bios, Biopolitica e filosofia, Einaudi 2004
A. Cutro (ed.), Biopolitica. Antologia di testi, Ombre Corte 2005
R. Esposito, Terza persona. Politica della vita e filosofia dell'impersonale, Einaudi 2007.

Metodi didattici

Lezioni in aula e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30, giovedì: ore 9.30-11.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Diritto internazionale

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Diritto internazionale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Settore Scientifico-disciplinare

IUS/13 – Diritto internazionale

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Piergaetano Marchetti – Nato il 30 novembre 1939, laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, è Professore ordinario di Diritto commerciale presso l'Università Bocconi di Milano, prorettore per gli Assetti Istituzionali della Facoltà e la Governance Accademica, direttore del corso di perfezionamento per Giuristi d'impresa. In precedenza ha insegnato presso l'Università di Parma. Fa parte della direzione della Rivista delle società e della rivista Concorrenza e mercato ed è attualmente presidente di RCS MediaGroup.

Il programma del Corso di Diritto internazionale e gli orari di lezione saranno comunicati successivamente.

Economia cognitiva

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, Curriculum B e Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Economia cognitiva

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

3 crediti

Carico di lavoro globale

75 ore

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

20 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

35 ore (minimo)

Nome del docente e breve curriculum

Matteo Motterlini – Professore associato di logica e filosofia della scienza all'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha studiato filosofia, economia e scienze cognitive a Milano, Londra e Pittsburgh (dove è stato Visiting Professor of Social and Decision Sciences alla Carnegie Mellon University). E' membro del CEEL – Computational and Experimental Economics Laboratory dell'Università di Trento; Responsabile scientifico del MilanLab, AC Milan; e Direttore di Anima FinLab – Centro ricerche e studi di Finanza comportamentale. E' autore di *Sull'orlo della scienza* (a cura di, 1995), Popper (1998), *For and Against Method* (editor, 1999), Lakatos. *Scienza, matematica e storia* (2000), "Reconstructing Lakatos", *Studies in the History and Philosophy of Science*, 33 (2002) *Economia cognitiva e sperimentale* (a cura di, con Francesco Guala), (2005), *Decisioni mediche. Un punto di vista cognitivo* (con Vincenzo Crupi) (2005), *Critica della ragione economica* (a cura di, con Massimo Piattelli Palmarini) (2005); e di numerosi articoli specialistici su metodo scientifico, cognizione e razionalità.

I suoi interessi attuali si collocano all'intersezione fra filosofia della scienza, scienze cognitive e micro-economia applicata; e riguardano le implicazioni epistemologiche della nozione di razionalità limitata che emerge dalla ricerca cognitivo-sperimentale sul giudizio, la scelta e la decisione umana.

Indirizzo di posta elettronica: motterlini.matteo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.38

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente disporrà degli strumenti per valutare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di scelta razionale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Filosofia della scienza, logica, calcolo della probabilità e conoscenze di base di micro-economia.

Contenuto del Corso

Teorie normative, descrittive e prescrittive del giudizio e della decisione in condizioni di incertezza. Implicazioni epistemologiche della svolta cognitivo-sperimentale in economia.

Testi di riferimento

Motterlini, Guala (a cura di), *Economia cognitiva e sperimentale*, Università Bocconi Editore, 2005

Motterlini, Piattelli Palmarini, *Critica della ragione economica. Tre saggi: Mc Fadden Kahneman e Smith*, Il Saggiatore, 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali e seminari.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto in forma di tesina.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione, preferibilmente previo appuntamento via mail.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore per computer e lavagna.

Economia della globalizzazione

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A, Curriculum B e Curriculum C

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Economia della globalizzazione

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SECS-P/01 – Economia politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giorgio Barba Navaretti – E' professore ordinario di Economia Politica all'Università degli Studi di Milano, direttore della Graduate School in Social, Economic and Political Sciences dell'Università degli Studi di Milano e direttore scientifico del Centro Studi Luca d'Agliano.

E' laureato in Economia all'Università Bocconi ed ha conseguito un PhD in Economia all'Università di Oxford. E' od è stato consulente per la Banca Mondiale, l'Ocse, le Nazioni Unite, la Commissione Europea e il Ministero degli Affari Esteri. E' specializzato in economia internazionale ed economia dello sviluppo. Le sue attività di ricerca si concentrano su temi quali l'economia delle multinazionali, il rapporto tra commercio internazionale, investimenti esteri e diffusione della tecnologia, la politica economica internazionale e l'analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese. Le sue pubblicazioni includono numerosi articoli in riviste accademiche internazionali ed alcuni libri pubblicati dai principali editori accademici internazionali tra cui *Multinational Firms in the World Economy* con Anthony J. Venables (Princeton University Press, 2004). Collabora regolarmente con il Sole 24 Ore.

Indirizzo di posta elettronica: barba@unimi.it

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è svolgere un'analisi introduttiva delle determinanti e degli effetti della globalizzazione. Verranno esaminate le diverse componenti del processo di integrazione internazionale delle economie da diversi punti di vista. In particolare si terrà conto dell'interazione tra commercio internazionale, flussi migratori, mercati finanziari internazionali e imprese multinazionali. Si utilizzeranno diverse prospettive di analisi: storico economica, modelli teorici, evidenza empirica. Inoltre, saranno esaminati i principali strumenti di politica economica che influenzano i mercati internazionali e le istituzioni che li regolano. Il taglio delle lezioni sarà relativamente semplice, con un'introduzione graduale degli strumenti di analisi formali, tenendo conto del limitato background economico e matematico degli studenti. Verranno utilizzati diversi testi e letture di supporto, in parte in inglese, che verranno indicati dal docente di volta in volta.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

1. Definizioni: che cos'è la globalizzazione

2. Analisi storico economica del processo di globalizzazione
 - a. Lo scambio delle merci
 - b. I processi migratori
 - c. I mercati finanziari internazionali
 - d. Le imprese multinazionali
3. Analisi teorica ed empirica dei modelli di commercio internazionale
 - a. Perché i paesi commerciano tra di loro?
 - i. Vantaggio comparato
 - ii. Dotazione dei fattori
 - iii. Concorrenza imperfetta ed economie di scala
 - b. Quali effetti del commercio?
 - i. Gains from trade
 - ii. Effetti sui fattori di produzione
4. I movimenti dei fattori produttivi: determinanti ed effetti
 - a. Migrazioni
 - b. Mercati finanziari
 - c. Mobilità di imprese (le multinazionali)
5. Le politiche
 - a. Gli strumenti delle politiche commerciali
 - b. Le istituzioni globali (WTO ecc.)
6. Grandi temi nella storia del pensiero economico
 - a. Contributi degli studenti

Testi di riferimento

- Giuseppe De Arcangelis, 'Economia internazionale', Mc Graw-Hill, 2005
- Michael D.Bordo, Alan Taylor e Jeffrey Williamson, 'Globalization in Historical Perspective', National Bureau of Economic Research and Chicago University Press, 2003
- Douglas A. Irwin, 'Against the Tide: an Intellectual History of Free Trade', Princeton University Press, 1996.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30 e 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Elementi di neuroscienze

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Titolo dell'Unità formativa

Elementi di neuroscienze

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Ambito disciplinare

Discipline giuridiche, economiche e biomediche

Settore Scientifico-disciplinare

MED/26 – Neurologia

Anno di Corso

A scelta dello studente

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

3 crediti

Carico di lavoro globale

75 ore

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Stefano Cappa - Laureato in Medicina e specializzato in Neurologia presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1988 al 1999 ha operato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Brescia, prima come ricercatore e dal 1994 come professore associato di Neurologia e responsabile del laboratorio di neuropsicologia clinica. Dal novembre 1999 è professore ordinario di Neuropsicologia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; è Preside della Facoltà di Psicologia dello stesso Ateneo e Direttore della Divisione Neurologica della Casa di Cura Ville Turro.

Indirizzo di posta elettronica: cappa.stefano@hsr.it

Telefono: 02-2643.4784/4891

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con una serie di osservazioni sperimentali, provenienti dai diversi settori della ricerca in neuroscienze (neuropsicologia, neurofisiologia, neuroimmagini) che pongono problematiche di rilevanza filosofica, relative a questioni quali la coscienza, la volontà, e la responsabilità personale. Sarà quindi in grado di utilizzare in modo critico dati provenienti dalla ricerca scientifica quali spunto di riflessione e elaborazione teorica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La patologia della consapevolezza (il cervello diviso, la visione cieca, la memoria implicita, l'emi-inattenzione).

Il paradosso del lobo frontale (la sindrome di Gage, cognizione ed emozioni, ragionamento e scelta); implicazioni per la neuroetica e la neuroeconomia.

Testi di riferimento

Articoli forniti dal docente unitamente ad un testo base di neuropsicologia (es. Berti e Làdavas, Il Mulino).

Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di articoli.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto con domande a scelta multipla.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Elementi di storia medievale

Anno accademico

2006-2007

Semestre

Secondo semestre

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Numero totale di crediti

12 crediti

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Carico di lavoro globale

300 ore

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Numero di ore per lezioni frontali

80 ore

Titolo dell'Unità formativa

Elementi di storia medievale

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/01 – Storia medievale

Numero di ore per studio individuale

220 ore

Anno di Corso

A scelta dello studente

Nome del docente e breve curriculum

Agostino Paravicini Bagliani – Nato a Bergamo il 19 novembre 1943. Dottore e Libero Docente della Università di Friburgo (Svizzera). *Scriptor* latino della Biblioteca Apostolica Vaticana e Docente di codicologia alla Scuola Vaticana di Paleografia e Diplomatica (1972-1981), è dal 1981 Professore ordinario di storia medievale all'Università di Losanna. Distinguished Visiting Professor at UCLA, Los Angeles (1988), Visiting Fellow, All Souls College, Oxford (1989), Overseas Research Fellow, St-John's College, Cambridge (1998). Vicepresidente della Divisione I (Scienze Umane e Sociali) del Fondo nazionale. Presidente dell'Union Académique Internationale. Membro del Consiglio scientifico della Sismel (Società internazionale per lo studio del Medioevo latino, Certosa del Galluzzo, Firenze). Membre associé dell'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Parigi; Membre dell'Académie Royale de Belgique; Fellow della Medieval American of America. Direttore della rivista *Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies* (dal 1993) - Sismel Edizioni del Galluzzo), dei *Cahiers lausannois d'histoire médiévale* (Lausanne), de *La corte dei papi*, Roma (Viella) e della *Rivista di storia della Chiesa in Italia*.

Indirizzo di posta elettronica: agostino.paravicini@unil.ch

Obiettivi formativi

Il Corso ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di storia medievale – sui grandi problemi relativi alla sovranità – sulla base di una lettura critica di fonti di testi e immagini appartenenti a vari campi documentari, dai testi rituali alla produzione visiva di simboli del potere. La concentrazione sul tema de "Il corpo del sovrano" deve inoltre permettere allo studente di familiarizzarsi con gli approcci metodologici moderni nel campo della simbologia e dell'autorappresentazione del potere. Alla fine del Corso, dunque, lo studente dovrebbe potere disporre di informazioni e di strumenti di analisi critica delle fonti (testi e immagini) e di approccio metodologico nel campo dell'antropologia culturale e politica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

I problemi relativi alla sovranità occupano un posto eminente in seno all'evoluzione istituzionale e politica del Medio Evo. Il Corso intende studiare questi problemi da un angolo visuale di antropologia culturale e politica, che si concentra su "Il corpo del sovrano", punto di riferimento fondamentale nelle società medievali e di

antico regime, perchè il sovrano *incarna* l'istituzione nel senso più stretto della parola: il potere medievale si costruisce con l'aiuto di metafore, riti, oggetti simbolici, autorappresentazione visiva e così via, che sono sempre incentrate intorno al sovrano inteso anche nella sua corporeità. Il ricorso a *il corpo del sovrano* diventa inoltre fondamentale nel momento in cui il pensiero politico medievale (dal Mille in poi) elabora sempre più progressivamente concezioni legate alla perennità delle istituzioni, un'evoluzione che è al centro della 'genesì dello stato moderno'. Le riflessioni su questi temi sono state avviate dal celebre libro di Ernst H. Kantorowicz, "I due corpi del re", che hanno poi dato vita ad altre ricerche riguardanti altre sovranità ("il corpo del papa" e così via). Il Corso partirà da un'attenta disamina dell'opera del Kantorowicz e studierà queste problematiche – che riguardano vari campi di indagine, dalla ritualità al simbolismo del potere e così via – con l'aiuto di testi e di immagini (comprese la statuaria funebre e di autorappresentazione). E' un campo di indagine che costituisce un importante osservatorio per la storia culturale e politica medievale di lungo respiro ed offre la possibilità di tentare raffronti con altre civiltà (S. Bertelli, V. Turner), in termini di antropologia culturale e politica.

Testi di riferimento

- Bertelli Sergio, *Il corpo del re. Sacralità del potere nell'Europa medievale e moderna*, Firenze 1990 (2a ed). 1995
- Boureau Alain, *Le simple corps du roi: l'impossibilité sacrality des souverains français, Xve-XVIIIe siècle*, Paris 1988
- Boureau Alain, *Histoires d'un historien: Kantorowicz*, Paris 1990
- Kantorowicz Ernst H., *I due corpi del Re. L'idea di regalità nella teologia politica medievale*, Torino 1989 [Biblioteca di cultura storica, 180]
- La sacralisation du pouvoir. Images et mises en scène*, éd. A. Dierkens, J. Marx, Bruxelles 2003 (Problèmes d'histoire des religions, 13)
- Paravicini Bagliani Agostino, *Bonifacio VIII*, Torino 2003
- Paravicini Bagliani Agostino, *Il corpo del papa*, Torino, Einaudi, 1994
- Paravicini Bagliani Agostino, *Le Chiavi e la Tiara. Immagini e simboli del Papato medievale*, Roma 1998 (ed. rivista ed ampliata, 2005) (La corte dei papi, 3)
- Turner Victor W., *The Ritual Process: Structure and Anti-structure*, London 1969 (The Lewis Henri Morgan lectures, 1966)
- Visceglia Maria Antonietta, *La città rituale: Roma e le sue cerimonie in età moderna*, Roma, Viella, 2002 (La corte dei papi, 8).

Modalità di verifica del Profitto

Partecipazione attiva seminariale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-17.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve il giovedì al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Beamer/powerpoint e PC.

Epistemologia sperimentale

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Epistemologia sperimentale

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Edoardo Boncinelli – Professore ordinario presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, già direttore della Sissa, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha guidato per anni laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo, prima all'Istituto internazionale di genetica e biofisica al Cnr di Napoli e poi all'Ospedale San Raffaele di Milano. Membro dell'Accademia Europaea, dell'Organizzazione europea per la biologia molecolare e della Human Genome Organization, è stato presidente della Società italiana di biofisica e biologia molecolare. Fisico, si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo. Fra i suoi libri: *I nostri geni* (Einaudi 1998); *Il cervello, la mente e l'anima* (Mondadori 1999); *Le forme della vita* (Einaudi 2000); *Genoma: il grande libro dell'uomo* (Mondadori 2001); *Io sono, tu sei* (Mondadori 2002); *Il posto della scienza* (Mondadori 2004); *Prima lezione di biologia* (Laterza 2005), *Verso l'immortalità* (Cortina 2005). Ultima pubblicazione: *L'anima della tecnica*, Rizzoli 2006. Collabora con il Corriere della Sera.

Indirizzo di posta elettronica: boncinelli.edoardo@hsr.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti saranno stati introdotti allo studio scientifico di una o più questioni filosofiche tradizionali, con particolare attenzione alla teoria della conoscenza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Verranno ripresi criticamente molti dei temi già trattati nel Corso di Fondamenti biologici della conoscenza. Di questi temi, che sono poi l'oggetto delle moderne neuroscienze cognitive, verrà sottolineato il possibile impatto con una teoria generale della conoscenza.

Le analisi dei processi di apprendimento e di pensiero che le neuroscienze cognitive si sono apprestate a fare sono di grande importanza per gli sviluppi di una filosofia dell'acquisizione della conoscenza. Verranno discussi esperimenti e possibili implicazioni, all'occorrenza anche in maniera seminariale.

Gli studenti saranno sempre comunque caldamente invitati a partecipare alla discussione e alla messa a fuoco dei concetti.

Testi di riferimento

M. Gazzaniga-R. Ivry-G. Mangun, *Neuroscienze cognitive*, Zanichelli 2005.

Letture consigliate:

E Boncinelli. *Il cervello la mente e l'anima*. Mondadori 1998

E Boncinelli. *Io sono tu sei*. Mondadori 2002.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Ermeneutica filosofica

Anno accademico
2006-2007

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa
Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare
Filosofia teoretica

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Anno di Corso
Primo anno

Semestre
Primo semestre

Numero totale di crediti
6 crediti

Carico di lavoro globale
150 ore

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
Da definire

Numero di ore per verifiche
Da definire

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; idoneità di Prima Fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006. Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.) e al programma di ricerca di interesse nazionale COFIN-MIUR su Le pratiche filosofiche contemporanee e le loro radici storiche. Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo".

Principali pubblicazioni: *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991; *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it
Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione,

affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Interpretazioni del mito.

La riflessione ermeneutica intorno alla natura, alle peculiarità e alla funzione del mito costituisce uno degli aspetti caratterizzanti del pensiero filosofico del Novecento. Il mito non vi appare più come mera allegoria, favola o preistoria della ragione logica, ma come un'autonoma forma simbolica delineata nel suo ruolo strutturale, configurativo e produttore di senso.

Testi di riferimento

1. Corso monografico

Hans Blumenberg, *Il futuro del mito*, Medusa, Milano 2002

Roger Caillois, *Il mito e l'uomo*, Bollati Boringhieri, Torino 1998

Ernst Cassirer, *Linguaggio e mito*, SE, Milano 2006

Ernst Cassirer, *La filosofia delle forme simboliche. Vol. 2, Il pensiero mitico*, La Nuova Italia, Firenze 1994

Marcel Detienne, *L'invenzione della mitologia*, Bollati Boringhieri, Torino 2000

Manfred Frank, *Il dio a venire. Lezioni sulla nuova mitologia*, Einaudi, Torino 1994

Klaus Heinrich, *Parmenide e Giona. Quattro studi sul rapporto tra filosofia e mitologia*, Guida, Napoli 1988

Furio Jesi, *Mito*, Mondadori, Milano 1980

Károly Kéryenyi, *Miti e misteri*, Bollati Boringhieri, Milano 2000

C. Lévi-Strauss, *Mito e significato. Cinque conversazioni radiofoniche*, Net, Milano 2002

Walter F. Otto, *Il mito*, Il nuovo Melangolo, Genova 2000

Paula Philippson, *Origini e forme del mito greco*, Bollati Boringhieri, Torino 2006.

2. Parte istituzionale:

2.1. per la metodologia:

Hans Georg Gadamer, *Verità e metodo* (testo tedesco a fronte), Bompiani, Milano 2000

2.2. per lo sviluppo storico:

Franco Bianco, *Introduzione all'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 2002

Maurizio Ferraris, *Storia dell'ermeneutica*, Bompiani, Milano 1997

Georges Gusdorf, *Storia dell'ermeneutica*, Laterza, Roma-Bari 1989

Matthias Jung, *L'ermeneutica*, Il Mulino, Bologna 2002.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali relazioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre alla prova finale in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso, si prevedono forme di verifica del profitto che tengano conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni (relazioni, discussioni, domande, ecc.) e agli eventuali seminari, con riconoscimento del lavoro svolto a sostituzione parziale o totale del colloquio stesso.

Note

Parallelamente al Corso verrà attivato un seminario di approfondimento, tenuto dal dott. Enrico Cerasi, su "La demitizzazione. Un dibattito moderno tra teologia e filosofia".

Orario delle lezioni

Martedì: ore 10.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Etica e soggettività

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Etica e soggettività

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia morale e politica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/03 - Filosofia morale

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberto Mordacci – Professore associato confermato di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dall'a.a. 2005-2006.

Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, ha conseguito il dottorato in bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. Dal 1990 al 2000 ha svolto attività di ricerca e insegnamento presso la Scuola di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico Ospedale San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Bioetica della sperimentazione*, Franco Angeli, Milano 1997; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; introduzione, traduzione e apparati di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004; e numerosi saggi su temi di bioetica (in particolare sull'eutanasia e sulla genetica), su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali ('Agire per ragioni morali. Razionalità e motivazione nelle analisi della scelta morale', *Rivista di filosofia neoscolastica* 1999; 'The normativity of moral reasons', in R. Egidi, M. Dell'Utri, M. De Caro (a cura di), *Normatività, fatti, valori*, Quodlibet, Macerata 2003, pp.89-96) e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (*Kant-Renaissance. La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: mordacci.roberto@hsr.it

Telefono: 0362-6494.23

Obiettivi formativi

Il Corso mira a svolgere un'analisi dei rapporti fra norme etiche e soggettività, in particolare della tensione fra la pretesa di universalità delle regole morali e l'irriducibile particolarità dell'identità personale dell'agente. Nel dibattito recente, questa tensione ha trovato luogo nel tema delle *ragioni morali*, la cui natura, struttura e validità è stata indagata da numerosi autori contemporanei (B. Williams, T. Nagel, J. Searle, T. Scanlon, C. Korsgaard). Il dibattito attuale poggia in realtà sul riferimento a cinque modelli storici prevalenti dell'idea di ragione morale: rispettivamente quello aristotelico, quello hobbesiano, quello humiano, quello kantiano e quello hegeliano. Tali modelli saranno analizzati attraverso i testi che ne contengono la formulazione canonica (*Etica Nicomachea*, *Leviatano*, *Trattato sulla natura umana*, *Critica della ragion pratica*, *Fenomenologia dello spirito*). Il tema delle ragioni apre però la questione più radicale dell'identità personale:

da quale soggetto sono formulate le ragioni e in vista di quale rapporto con la «verità», con il «bene» e con se stesso? Una volta chiarito che la soggettività pratica non può essere né «eliminata» né ridotta ad altro, ma che impone il riconoscimento di un principio autonomo d'azione (la libertà del volere), si tratterà il profilo della tradizione dell'etica come *cura di sé*. Il versante antico di questa tradizione è stato indagato da Michel Foucault (per tale periodo si farà riferimento soprattutto a Seneca e Plutarco), ma verranno presi in considerazione anche autori moderni quali Montaigne, Rousseau e, fra i contemporanei, Charles Taylor.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Sezione I – La moralità come ricerca di buone ragioni

Sezione II – Modelli storici della normatività morale: Aristotele, Hobbes, Hume, Kant e Hegel

Sezione III – L'etica come cura di sé: Seneca, Plutarco, Montaigne, Rousseau...

Testi di riferimento

Il materiale essenziale è costituito dagli appunti delle lezioni. Parti dei seguenti testi saranno impiegati, fra gli altri, a supporto del lavoro in aula e dello studio:

Sezioni I e II:

- Aristotele, *Etica Nicomachea*
- D.O. Brink, *Il realismo morale e I fondamenti dell'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2003
- G.W.F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*
- T. Hobbes, *Leviatano*
- D. Hume, *Trattato sulla natura umana*
- Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*
- C. Korsgaard, *The Sources of Normativity*, Cambridge University Press, Cambridge 1996
- R. Mordacci, 'Agire per ragioni morali. Razionalità e motivazione nelle analisi della scelta morale', *Rivista di Filosofia Neoscolastica* 91 (1999), pp. 593-626
- T. Nagel, *La possibilità dell'altruismo*, Il Mulino, Bologna 1994
- W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004
- T.M. Scanlon, *What We Owe to Each Other*, Cambridge University Press, Cambridge 1998
- B. Williams, 'Ragioni interne e ragioni esterne', in Id., *Sorte morale*, Il Saggiatore, Milano 1987.

Sezione III:

- M. Foucault, *La cura di sé*, Feltrinelli, Milano 2000
- M. Foucault, *L'ermeneutica del soggetto*, Feltrinelli, Milano 2003

I testi degli autori classici verranno indicati durante il Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di testi e discussioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale, nella forma di una relazione breve ma accurata, realizzata utilizzando i materiali del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

PC portatile con powerpoint e proiettore LCD.

Etica teorica

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/03 - Filosofia morale

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti

Carico di lavoro globale

225 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della Filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 è docente a contratto di Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Milano 2004).

Indirizzo di posta elettronica: reichlin.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.25

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza di alcune linee fondamentali della riflessione contemporanea sull'etica: da un lato, nell'ambito della discussione analitica sulla natura dei valori e dei giudizi morali, dall'altro, in quello della riflessione continentale sul rapporto intersoggettivo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due moduli. Il primo si concentrerà sulla riflessione metaetica nell'ambito della filosofia analitica, con particolare attenzione al dibattito tra realismo e antirealismo: si muoverà dalla critica al naturalismo elaborata nell'opera di Moore, per affrontare poi le varie forme di antirealismo sviluppate nel

corso del XX secolo e giungere infine ad analizzare le diverse proposte di realismo morale avanzate negli ultimi decenni.

Il secondo modulo verterà sull'analisi del rapporto intersoggettivo e del suo nesso con l'etica, in particolare nelle filosofie di Martin Buber ed Emmanuel Lévinas; si analizzeranno sia le diverse influenze esercitate su questi pensatori dalla comune radice ebraica, sia l'influsso della riflessione fenomenologica contemporanea, in particolare quella di Husserl, Heidegger e Sartre.

Testi di riferimento

Primo modulo:

- G. E. Moore, *Principia Ethica*, Bompiani, Milano 1964, pp. 43-89
- J. L. Mackie, *Etica: inventare il giusto e l'ingiusto*, Giappichelli, Torino 2001, pp. 21-55
- R. M. Hare, *Il pensiero morale. Livelli, metodi, scopo*, il Mulino, Bologna 1989, pp. 101-123
- G. Harman, *Ethics and Observation*, in J. Rachels (a cura di), *Ethical Theory*, Oxford University Press, New York 1998, pp. 103-110
- Gibbard, *Una teoria espressivistica del discorso normativo*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 139-158
- D. O. Brink, *Il realismo morale e i fondamenti dell'etica*, Vita e Pensiero, Milano 2003, pp. 17-93
- P. Railton, *Realismo morale*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 183-231
- J. McDowell, *Il noncognitivism e la questione del seguire una regola*, in P. Donatelli, E. Lecaldano (a cura di), *Etica analitica. Analisi, teorie, applicazioni*, LED, Milano 1996, pp. 159-182
- J. McDowell, *Values and secondary qualities*, in *Mind, Value and Reality*, Harvard University Press, Cambridge 1998, pp. 131-150.

Secondo modulo:

- M. Buber, *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Milano 1993
- E. Levinas, *Totalità e infinito*, Jaca Book, Milano 2000.

Metodi didattici

Lezioni frontali e relazioni da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

Ogni studente dovrà preparare un elaborato scritto su un tema da concordare, relativo agli argomenti di uno dei due moduli, da consegnare preventivamente rispetto all'esame. Per l'altro modulo, potrà scegliere se svolgere una relazione orale con discussione in aula, oppure sostenere l'esame orale sui testi previsti in bibliografia.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 11.30-13.30 e mercoledì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Filosofia del ciberspazio

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del ciberspazio

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Linguistico e della comunicazione

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

INF/01 – Informatica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Gloria Origi – E' ricercatrice presso il CNRS di Parigi, all'Institut Nicod (Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales). Si occupa di filosofia della mente, epistemologia sociale, filosofia delle scienze sociali e filosofia applicata alle nuove tecnologie. E' autrice di saggi di filosofia della mente, del linguaggio e di epistemologia sociale. Ha scritto articoli e capitoli di libri sull'impatto culturale delle nuove tecnologie. Ha curato il volume: *Text-e, The future of the text*, McMillan-Palgrave, 2005. E' autrice dei volumi: *Introduzione a Quine*, Laterza 2000, e *Qu'est-ce que la confiance?*, Paris, VRIN, 2007. Coordina il portale interdisciplinare di conferenze virtuali in scienze cognitive e sociali: www.interdisciplines.org

Indirizzo di posta elettronica: origgi@ehess.fr

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà stato condotto a riflettere intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Internet non è solo un'innovazione tecnologica. E' un'innovazione nel modo in cui concepiamo la tecnologia, che ci porta a ripensare l'intera organizzazione del sapere e dei rapporti di forza che sottendono la distribuzione della conoscenza nella società. Scopo del Corso è cercare di riflettere sulla nuova organizzazione della conoscenza, su come le forme di produzione, trasmissione e conservazione del sapere ne cambiano la natura e l'impatto sociale e cognitivo. Ci porremo problemi di politiche informazionali, di progettazione delle nuove architetture informazionali, di come si costruisce un giudizio di autorità in sulla rete, di come nasce una buona reputazione, di come si costruisce la fiducia in Internet. Il Corso introdurrà una serie di nozioni provenienti dall'epistemologia sociale contemporanea come strumenti concettuali per comprendere le *politiche epistemiche* rese possibili dalle trasformazioni tecnologiche contemporanee.

Testi di riferimento

- A. Goldman (1999) *Knowledge in a Social World*, Oxford University Press (Estratti. Fotocopie fornite a lezione)
- R. Hardin (2006) "Trust in Internet" in *Trust*, Polity Press, New York, pp. 98-117 (fotocopie fornite a lezione)
- G. Origgi (2006) *Text-e. The future of the text in Internet*, Palgrave MacMillan (disponibile in biblioteca. Testi disponibili on line a www.text-e.org)
- G. Origgi (2005) *Fidarsi di Internet*. Fotocopie fornite a lezione
- G. Origgi (2003) *Ricerche su Internet. La rivista dei Libri*, dicembre 2003. Fotocopie fornite a lezione
- G. Origgi – D. Sperber (2003) *Production, transmission et impact des nouveaux savoirs*. Rapport CNRS. Fotocopie fornite a lezione
- R. Rogers (2006) *Information Politics on the Web*, Mit Press.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Elaborato scritto tra le 15 e le 20 cartelle.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-17.30 e venerdì: ore 9.30-12.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Videoproiettore e connessione Internet.

Filosofia del linguaggio

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Claudia Bianchi - Dottore di ricerca, si è specializzata presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi e presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale e di Padova. E' ricercatrice presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito dell'epistemologia, della filosofia del linguaggio e della pragmatica. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001) e *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, quarta ed. 2006).
Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Indirizzo di posta elettronica: bianchi.claudia2@hsr.it [si prega di non omettere il "2" nell'indirizzo]

Telefono: 0362-6494.39

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito la conoscenza critica dei temi tradizionali di filosofia del linguaggio (significato, riferimento, ambiguità, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia) così come vengono affrontati nel dibattito contemporaneo dalla teoria della pertinenza. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare la riflessione all'interno delle scienze cognitive su modularità, razionalità, decisione, evoluzione, e di orientarsi nella letteratura relativa in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Tutte le nozioni necessarie saranno introdotte durante il Corso.

Contenuto del Corso

Cognizione e comunicazione: la teoria della pertinenza.

Il Corso si propone di approfondire la teoria della pertinenza (*Relevance Theory*) - una delle teorie della cognizione e della comunicazione più interessanti e stimolanti degli ultimi anni. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale (che tipo di sistema è responsabile della comprensione? con quali altri sistemi cognitivi interagisce?); recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica (che tipi di sistemi

cognitivi sono stati selezionati per risolvere particolari problemi adattivi?); deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura e lo svolgimento nel tempo dei processi comunicativi.

Testi di riferimento

Sperber, D. e Wilson, D. 1995², *Relevance. Communication and Cognition*, Oxford, Blackwell, prima ed. 1986, tr. it. *La pertinenza*, Milano, Anabasi, 1993.

Articoli in lingua inglese o francese di recentissima pubblicazione (reperibili su Internet).

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e commento testi, preparazione di relazioni e papers da parte degli studenti. Particolare rilievo verrà dato alla lettura critica dei testi e all'argomentazione da parte degli studenti.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale e tesina scritta.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 16.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Lavagna, computer e proiettore per power point.

Filosofia della storia

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia della storia

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui viene nominato Preside.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà messo a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il modulo di 30 ore prenderà in esame i seguenti punti nodali: il cristianesimo e la storia (Celso, Minucio, S. Paolo, Eusebio); l'idea laica di progresso (Fontenelle, Montesquieu, Voltaire, Condorcet); Hegel e la storia universale;

Marx;

Nietzsche e Darwin o l'abbandono del progresso;

la filosofia della storia nel XX secolo (Spengler, Toynbee).

Si terranno inoltre seminari di approfondimento a cura dei Professori: Remi Brague, Aldo Schiavone e George Steiner.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Venerdì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Filosofia delle scienze cognitive

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia delle scienze cognitive

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Michele Di Francesco - Laureato e dottore di ricerca in filosofia, ha studiato a Milano, Oxford e Ginevra. Ha insegnato presso le Università di Ginevra e Palermo, Milano Statale. Dal 1993 è stato professore associato per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza presso l'Università del Piemonte Orientale. Dall'ottobre 2004 è professore straordinario per il settore disciplinare di Logica e filosofia della scienza presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Tra i suoi libri si segnalano: *Parlare di oggetti. Teorie del senso e del riferimento*, Milano 1986; *Introduzione a Russell*, Roma-Bari 1990; *Il realismo analitico*, Milano 1991, *Introduzione alla Filosofia della mente*, NIS, Roma 1996, nuova ed. 2002; *L'io e i suoi sé. Identità personale e scienza della mente*, Raffaello Cortina, Milano 1998, *La coscienza*, Laterza, Roma-Bari 2000, *Introduzione alla Filosofia della mente*, seconda edizione Carocci, Roma 2002.

È vice-Preside della Facoltà di Filosofia, presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia Analitica), fa parte del direttivo del coordinamento degli studiosi italiani di filosofia della mente e delle scienze cognitive e del Consiglio di Amministrazione e del comitato scientifico della Fondazione Carlo Erba. Collabora da tempo alla pagina culturale del Sole 24 Ore.

Indirizzo di posta elettronica: difrancesco.michele@hsr.it

Telefono: 0362-6494.24

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente si sarà familiarizzato con alcuni dei problemi filosofici fondamentali che sorgono all'interno della scienza cognitiva contemporanea, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche e metafisiche poste dalla scienza della mente, in relazione a temi quali razionalità, intenzionalità e coscienza. Gli studenti approfondiranno inoltre la loro capacità di analizzare ed esporre in forma orale e scritta testi filosofici complessi, anche in lingua inglese.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenze elementari di filosofia della mente. Per esempio quelle acquisibili con la lettura di Di Francesco M., *Introduzione alla filosofia della mente*, 2^a ed. Carocci, Roma 2002, capp. 1 e 2.

Contenuto del Corso

Il Corso fornirà una presentazione sintetica delle genesi della scienza cognitiva e delle sue acquisizioni filosoficamente più rilevanti.

Successivamente verranno messe a fuoco due tematiche principali: (a) il contributo della filosofia alla scienza cognitiva; (b) le implicazioni filosofiche di alcune delle più significative acquisizioni della scienza cognitiva. Con particolare attenzione alla natura dei fenomeni mentali, al loro posto nell'ordine naturale e all'analisi di intenzionalità e coscienza.

Testi di riferimento

(Indicazioni provvisorie da confermare a lezione)

Di Francesco, M., *Introduzione alla filosofia della mente*, 2^a ed. Carocci, Roma 2002, capp. 3 e 4

Marconi, D., *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Roma-Bari 2001.

Lecture

- Donald Davidson, Eventi Mentali [la spiegazione psicologica; cause e ragioni]
- Alan Turing, Macchine calcolatrici e intelligenza [intelligenza, artificiale]
- Hilary Putnam, La natura degli stati mentali [Il funzionalismo computazionale]
- John Searle, Menti, cervelli e programmi [critica all'A.I. forte]
- Jerry Fodor, La modularità della mente [(estratto)]
- Jerry Fodor, La teoria rappresentazionale della mente [l'intenzionalità (estratto)]
- Daniel Dennett, Intenzionalità [cap. 3 di *La mente e le menti*]
- Thomas Nagel, Che effetto fa essere un pipistrello? [la coscienza]
- David Chalmers, La mente cosciente, cap. 3
- Gareth Evans, *The Varieties of Reference*, ch 7 [io-pensieri].

Metodi didattici

Lezioni frontali e attività di carattere seminariale (lettura e discussione di testi; relazioni).

Lavoro di gruppo dedicato alla produzione di un testo, ad approfondimenti bibliografici, relazioni orali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale obbligatorio, preferibilmente incentrato sulla discussione di un testo scritto concordato con gli studenti.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 11.30-13.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore lucidi, computer e proiettore per presentazioni powerpoint.

Filosofia delle scienze umane

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Filosofia delle scienze umane

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Da definire

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Docente e programma del Corso di Filosofia delle scienze umane saranno comunicati successivamente.

Filosofia e diritti umani

Anno accademico
2006-2007

Anno di corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum A

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'unità formativa
Filosofia e diritti umani

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

**Numero di ore
per esercitazioni/approfondimenti**
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia morale e politica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore scientifico-disciplinare
SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Antonella Besussi - Ha studiato Filosofia a Pavia e si è specializzata in Filosofia Politica come visiting scholar nelle Università di Cambridge e Harvard. E' professore ordinario di Filosofia Politica nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano e nella stessa Facoltà dirige la sezione di Teorie politiche normative del Dottorato in Studi Politici della Graduate School in Social, Political and Economic Sciences. Tra le sue pubblicazioni: *La società migliore. Principi e politiche del New Deal* (Milano, Il Saggiatore); *Giustizia e comunità. Saggio sulla filosofia politica contemporanea* (Napoli, Liguori); *Somiglianza e distinzione. Saggi di filosofia politica* (Napoli, Liguori).

Indirizzo di posta elettronica: antonella.besussi@unimi.it

Obiettivi formativi

Scopo del Corso è presentare problematiche e tensioni relative alla nozione di diritti umani e alla sua declinazione filosofica, in particolare per quanto attiene la plausibile o implausibile giustificabilità e cogenza di garanzie rivolte a proteggere moralmente e legalmente esseri umani considerati nella loro "astratta nudità", in quanto sradicati da qualsiasi contesto di appartenenza. Al termine delle lezioni si dovrà aver acquisito padronanza sui vocabolari alternativi nei quali la questione dei diritti umani può essere posta e conoscenza delle obiezioni teoriche più rilevanti sollevate in merito alla loro praticabilità e desiderabilità, insieme alla capacità di valutare i differenti esiti di tali obiezioni.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Displacement: filosofia e politica dell'apolidicità.

Nella prima parte del Corso, dopo aver introdotto due frames filosofici alternativi per l'avvicinamento al tema dei diritti umani (Kant vs. Burke), si esaminerà l'argomento critico in materia più rilevante nella filosofia politica contemporanea che riguarda contemporaneamente le loro premesse normative, la loro credibilità politica e la loro falsificabilità. (Arendt, OT) Si mostrerà poi che tale argomento, pur mettendo in questione la tesi convenzionale sui diritti umani, non li riduce né a ideologia né a utopia, ma esige di elaborarne le prestazioni fallimentari attraverso una ridescrizione della pretesa che configurano: quella di un "diritto di avere diritti", che circoscrive un'appartenenza all'umanità come condizione innaturale. Se l'apolidicità dei

rifugiati in quanto “displaced persons” è “sintomatica” perché illustra in modo esemplare la radicale vulnerabilità della nuda esistenza di chi ha perso un posto nel mondo, l’ebraismo diventa la condizione privilegiata per riflettere sia sulle risorse critiche del displacement, sia sulle ambigue connotazioni dei diritti umani in quanto diritti dell’essere umano in generale.

Nella seconda parte del Corso si proporrà la lettura critica di una tesi filosofica fin troppo influente nella discussione in corso, che recupera e tradisce passaggi rilevanti dell’argomento arendtiano attraverso una visione distopica dei diritti umani come manovra ingannevole o auto-ingannevole per codificare la “nuda vita”. (Agamben) Si confronteranno poi gli esiti di questa tesi, che impiega l’*indistinzione* tra umanità e nuda vita come strategia filosofica cruciale, con una tesi alternativa che, in linea almeno su questo con l’argomento arendtiano, usa invece come strategia filosofica cruciale la *distinzione* tra umanità e nuda vita. (Shklar) Si chiuderà, infine, con una riflessione sull’ipocrisia come vizio virtuoso quando si tratti di neutralizzare la crudeltà. (Shklar/Arendt SR)

Testi di riferimento

Prima parte (20 ore):

I. Kant, *Per la pace perpetua*, Feltrinelli, Milano 2003; E. Burke, *Riflessioni sulla rivoluzione in Francia*, Ideazione, Milano 1998; H. Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Einaudi, Torino 2004; H. Arendt, “Noi profughi” in *Ebraismo e modernità**; H. Arendt, *Rahel Varnhagen. Storia di una donna ebrea*, il Saggiatore, Milano 2004; H. Arendt, *Il futuro alle spalle*, Il Mulino, Bologna 2006.

Seconda parte (20 ore):

G. Agamben, *Homo sacer. Il potere sovrano e la nuda vita*, Einaudi 1995; G. Agamben, *On Hannah Arendt’s “We refugees”**; J. Shklar, “The liberalism of fear”*; J. Shklar, *Vizi comuni**; H. Arendt, *Sulla rivoluzione*, Einaudi, Torino 1989.

Lectures consigliate:

H. Arendt, *La lingua materna*, Milano, Mimesis 1993; C. Ginzburg, *Uccidere un mandarino cinese. Le implicazioni morali della distanza* in Occhiacci di legno, Milano, Feltrinelli 1998; A. Margalit, *La società decente*, Milano, Guerini 1998 (parte I e II); F. Kafka, *Il castello*, varie edizioni; M.J. Perry, *The Idea of human rights. Four Inquiries*, Oxford, Oxford University Press 1998; S. Shute e S. Hurley, a cura di, *Oxford Amnesty Lectures 1993*, Milano, Garzanti 1994.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi con partecipazione attiva degli studenti, che potranno approfondire i temi affrontati attraverso le letture consigliate. I testi indicati con asterisco saranno raccolti in dispensa per il Corso.

Modalità di verifica del profitto

Esame orale e stesura di un saggio su tema indicato dal docente.

Note

Durante il Corso si specificherà su quali parti dei testi indicati è opportuno concentrare l’attenzione e si forniranno ulteriori indicazioni bibliografiche relativamente a questioni specifiche.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Fondamenti biologici del linguaggio

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Fondamenti biologici del linguaggio

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Linguistico e della comunicazione

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Laureato in lettere classiche a Pavia, dottore di ricerca in linguistica presso il consorzio di Padova (VIII ciclo), è stato per due anni "visiting scientist" al MIT di Boston con il programma "Fulbright" nel 1988/89 e nel 1991/92. Presso l'Università di Ginevra ha poi ottenuto nel 1993 il "Diplôme d'études supérieures en théorie de la syntaxe et syntaxe comparative".

Già professore associato di Glottologia e Linguistica presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna, è attualmente professore ordinario di Linguistica Generale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano; insegna al corso di laurea in Psicologia, in Filosofia ed al corso di laurea specialistica interfacoltà in Neuroscienze Cognitive del quale è attualmente Presidente del consiglio di corso di studi. Come responsabile dell'Unità di Linguistica è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive della Fondazione "San Raffaele" di Milano nel 1993 ed è ora responsabile dell'Unità di linguistica teorica del Center of Cognitive Science all'Università Vita-Salute San Raffaele. È stato membro del comitato ordinatore della Facoltà di Filosofia nel 2002 presso l'Ateneo Vita-Salute. Ha tenuto corsi e seminari in varie università italiane e straniere tra le quali: la "Netherlands Graduate School of linguistics (LOT)" a Nijmegen nel 1997, la GLOW International Summer School in Linguistics a Thiermi nel 1999, l'Università dell'Arizona, l'Università di Barcellona nel 2003 e l'Università di Harvard nel 2006.

Si è occupato prevalentemente di sintassi teorica (struttura della frase, espletivi, inaccusatività, località e movimento sintattico), della relazione tra semantica e sintassi (predicazione, frasi esistenziali, effetto di definitezza, frasi quasi-copulari) e di neurolinguistica (con particolare interesse per la relazione tra sintassi e cervello). Tra le sue pubblicazioni: *The raising of predicates*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997; *Dynamic Antisymmetry*, The MIT press, Cambridge, Massachusetts, 2000; *I confini di Babele*, Longanesi Milano (di prossima pubblicazione per MIT press) e, in collaborazione, "Syntax and the Brain: Disentangling Grammar by Selective Anomalies", *NeuroImage* 13, pagg. 110-118, 2001, "Neural correlates for the acquisition of natural language syntax", *NeuroImage*, 17, pagg. 700-709, 2002 e "Broca's area and the language instinct," *Nature neuroscience*, vol. 6, pagg. 774-781.

Indirizzo di posta elettronica: moro.andrea@hsr.it

Telefono: 02-2643.4889

Obiettivi formativi

Il Corso mira a fornire un modello formale degli aspetti comuni alle lingue naturali e a ricondurlo ad uno schema universale che spieghi i limiti della variazione linguistica, l'apprendimento del linguaggio e i suoi

fondamenti neurobiologici. Particolare rilievo verrà dato alla teoria della sintassi e in modo specifico al fenomeno del movimento sintattico ed alla struttura lineare del codice linguistico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Primo modulo (3 crediti):

Fondamenti di sintassi. Sulla natura lineare del codice linguistico: il problema del movimento sintattico.

Secondo modulo (3 crediti):

Il secondo modulo avrà natura seminariale e si baserà sulla lettura critica di alcuni testi, seguendo i temi di maggior interesse sviluppati durante la trattazione dei temi del primo modulo.

Testi di riferimento

Testi di riferimento da portare all'esame:

Testi per il primo modulo:

Chomsky, N. (1998)² *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino Bologna. Quinto capitolo

Moro, A. (2006) *I confini di Babele. Il cervello e l'enigma delle lingue impossibili*, Longanesi, Milano.

Testi di consultazione:

AA.VV. (1993) III ed. *Enciclopedia Garzanti della Filosofia*, Garzanti, Milano

AA.VV. (1999) *The MIT Encyclopaedia of Cognitive Science*, The MIT Press, Cambridge, Massachusetts

Graffi, G. (2001) *200 Years of Syntax. A critical Survey*, Benjamins, Amsterdam

Graffi, G. – Scalise, S. (2003) *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna

Moro, A. (2000) *Dynamic Antisymmetry*, MIT Press, Cambridge, Massachusetts.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto.

Note

Durante il Corso verranno comunicate di volta in volta le parti dei testi indicati che potranno essere utilizzate (ad integrazione delle lezioni) e verranno fornite, se necessarie, ulteriori indicazioni bibliografiche.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 11-13 e ore 14-16 (le lezioni si svolgono presso la sede dell'Ateneo).

Orario di ricevimento

Il docente riceve il giovedì su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Lavagna, lavagna luminosa, proiettore per powerpoint, computer portatile.

Geopolitica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Geopolitica

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 - Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome dei docenti e breve curriculum

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; membro del Comitato direttivo della Rivista Italiana di Scienza Politica; direttore del Master in Relazioni internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Ha svolto attività di insegnamento e di ricerca nelle seguenti Università: Harvard University, University of California, Berkeley, London School of Economics and Political Science.

Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquini (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in Enciclopedia del Novecento, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005.

Indirizzo di posta elettronica: panebian@spbo.unibo.it

Lucio Caracciolo – Nato a Roma il 7 febbraio 1954, laureato in Filosofia all'Università di Roma. Direttore della Rivista Italiana di Geopolitica Limes dal 1993, e dal 2000 di Heartland, rivista eurasiatica di geopolitica. Giornalista professionista. Altri incarichi: dal 1976 al 1982 redattore e poi capo del servizio politico al quotidiano la Repubblica; dal 1986 caporedattore della rivista MicroMega. Collabora con numerosi media italiani e stranieri. Commentatore per la Repubblica e per L'Espresso.

Pubblicazioni principali: *Alba di guerra fredda* (Roam-Bari, Laterza 1986); *La democrazia in Europa*, intervista a Ralf Dahrendorf, Francois Furet e Bronislaw Geremek (Laterza 1992); *Intervista sulla destra a Ernesto Galli della Loggia* (Laterza 1996); *L'Italia alla ricerca di se stessa* (in "Storie d'Italia", a cura di G. Sabbatucci e V. Vidotto, Laterza 1999). Ha scritto saggi e articoli su riviste scientifiche italiane, tedesche, americane e francesi.

Indirizzo di posta elettronica: caracciolo@limesonline.com

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e

gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso è diviso in due moduli. Il primo modulo, a cura del Prof. Angelo Panebianco, tratteggerà la storia della geopolitica, collocandola nella più ampia cornice della teoria delle relazioni internazionali, ossia degli sforzi intellettuali volti alla comprensione delle cause soggiacenti ai conflitti fra gli Stati.

Il secondo modulo, a cura del dott. Lucio Caracciolo, esaminerà i rapporti tra Stati Uniti ed Europa dopo la fine della guerra fredda. Un seminario, tenuto dalla dott.ssa Margherita Paolini, tratterà il tema dei rifornimenti energetici e dell'influenza che produzione e controllo dell'energia esercitano sugli equilibri politici mondiali.

Testi di riferimento

Per il primo modulo:

Testo obbligatorio per tutti: Defarges, *Introduzione alla geopolitica*, Il Mulino (escluso sesto capitolo)

Un testo a scelta tra i seguenti:

Morgenthau, *Politica fra le nazioni*, Il Mulino, pp. 5-307

Gilpin, *Guerra e mutamento nella politica internazionale*, Il Mulino

Bull, *La società internazionale*, Vita e Pensiero.

Per il secondo modulo:

D. Polansky, *L'impero che non c'è. Geopolitica degli Stati Uniti d'America*, Guerini e Associati 2005.

Metodi didattici

Lezioni in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Il primo modulo di 30 ore, tenuto dal Prof. Panebianco, terminerà con la lezione di giovedì 30 novembre (ore 14.30-16.30).

Il secondo modulo, tenuto dal dott. Caracciolo, si svolgerà secondo il seguente calendario: giovedì 30 novembre dalle ore 16.30 alle 18.30; giovedì 1 dicembre dalle ore 9.30 alle ore 11.30; giovedì 14 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 17.30; venerdì 15 dicembre dalle ore 9.00 alle ore 11.30. All'interno di questo secondo modulo, si svolgerà un seminario di approfondimento, tenuto dalla dott.ssa Paolini, il cui calendario verrà comunicato successivamente.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-16.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

I docenti ricevono nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore powerpoint per computer (per il seminario della dott.ssa Paolini).

Lingua tedesca

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A, Curriculum B e Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Discipline linguistiche e letterarie

Settore Scientifico-disciplinare

L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Primo e secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ermenegildo Bidese – (Thiene - VI, 1970) Studio della filosofia, teologia e linguistica a Venezia, Innsbruck e Francoforte sul Meno. Laurea in Teologia (1997), dottorato in Filosofia (2001) presso l'Università di Francoforte. Attività d'insegnamento accademico: Università di Francoforte (Filosofia), Philosophisch-Theologische Hochschule di Bressanone (Filosofia), Università di Verona (Linguistica tedesca). Dall'aprile 2006 ricercatore non confermato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento.

Nell'ambito della filosofia si occupa prevalentemente della ricerca sui fondamenti teorici del pensare filosofico (Philosophische Grundlagenforschung) e della teologia filosofica. In linguistica tedesca lavora soprattutto sul cimbro, antica lingua germanica tuttora sporadicamente parlata in alcune enclavi venete e trentine, di cui ha predisposto un corso per l'autoapprendimento.

Tra le sue pubblicazioni:

(2001) *I Cimbri dei Sette Comuni. Corso di lingua cimbra e Glossario Cimbro - Italiano*. Asiago: Tipografia Moderna

(2002) *Die Strukturen des freien und kreativen Handelns. Interpretationen und Perspektiven aus der linguistischen Forschung Noam A. Chomskys und der ethischen Reflexion Thomas von Aquins*. Würzburg: Königshausen und Neumann [Le strutture dell'agire libero e creativo. Interpretazioni e prospettive dalla ricerca linguistica di Noam A. Chomsky e dalla riflessione etica di Tommaso d'Aquino]

(2005) ed. in collaborazione con Fidora, A. e Renner, P.: *Ramon Llull und Nikolaus von Kues. Eine philosophisch-theologische Begegnung im Zeichen der Toleranz*. Turnhout: Brepols [Raimondo Lullo e Niccolò Cusano: un incontro filosofico-teologico nel segno della tolleranza]

(2005) ed. in collaborazione con Dow, J. e Stolz, Th.: *Das Zimbrische zwischen Germanisch und Romanisch*. Bochum: Universitätsverlag Brockmeyer [Il Cimbro tra Germanico e Romanzo]

(2005) "Das Naturgesetz als dialogische Emergenz des Ethischen. Zum Verhältnis zwischen *lex aeterna*, *lex naturalis* und *motus rationalis creaturae* im *De-lege*-Traktat der *Summa Theologiae* Thomas von Aquins". *Gregorianum* 86, 4/2005, 776-805 [La legge naturale quale emergenza dialogica dell'etico. Sul rapporto tra *lex aeterna*, *lex naturalis* e *motus rationalis creaturae* nel trattato *De lege* della *Summa Theologiae* di Tommaso d'Aquino].

Indirizzo di posta elettronica: ebidese@lingue.univr.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente potrà essere in grado di affrontare, con l'aiuto degli strumenti

necessari, testi filosofici in tedesco con un sufficiente grado di comprensione. Il Corso mira, quindi, da una parte a sviluppare una conoscenza (passiva) di base della lingua tedesca, dall'altra ad imparare ad avvicinarsi al testo in lingua, nel suo complesso e con particolare riguardo al lessico specifico. Nello stadio più avanzato lo studente potrà essere anche in grado di capire il senso globale d'un discorso tenuto da un madrelingua su un tema di filosofia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Vedi alla voce "Obiettivi formativi".

Testi di riferimento

D'Alessio, Germana & Sattler, Waltraud (s.d.): *Projekt Deutsch: corso intensivo di lingua tedesca*. A cura di Saibene, Maria Grazia. Roma: NIS, Nuova Italia Scientifica
Schulz, Dora & Griesbach, Heinz (1990): *Deutsche Sprachlehre für Italiener: Grundstufe*. Nuova ediz. a cura di Franceschini Zambrini G. Milano: Mursia.

Metodi didattici

Livello base: in ogni lezione verrà affrontato un aspetto della grammatica del tedesco (articolo, sostantivo, verbo, frasi secondarie...) che verrà spiegato e di cui sarà verificato l'apprendimento con alcuni esercizi, letture e giochi di ruolo. Particolare accento verrà posto sull'apprendimento del lessico di base. Verranno assegnati degli esercizi e delle letture per l'approfondimento e lo studio individuale.

Livello avanzato: si continuerà l'apprendimento della grammatica e del lessico del tedesco. Si affronterà, inoltre, la lettura commentata d'un testo filosofico in lingua.

Modalità di verifica del profitto

Livello base: esame scritto ed orale che consente agli idonei il passaggio al livello avanzato. Chi non superasse tale esame dovrà rifrequentare, l'anno successivo, il livello base.

Livello avanzato: esame scritto ed orale con votazione in trentesimi e conseguimento dei 6 crediti formativi previsti.

Note

All'inizio del Corso si verificherà, con un breve test scritto, chi possa accedere direttamente al livello avanzato. Il test di ingresso (Einstufungstest) si svolgerà venerdì 13 ottobre dalle ore 14.30 alle ore 15.30 (un'ora di tempo a disposizione). I principianti assoluti sono esonerati dalla presenza e verranno inseriti d'ufficio nell'elenco degli studenti del livello base. Al termine del test, dalle ore 15.30 alle 16 il docente presenterà brevemente i contenuti e le metodologie del Corso.

Si ricorda che la presenza alle lezioni è obbligatoria. Chi non raggiungesse almeno i 3/4 delle presenze in aula non verrà ammesso all'esame per il passaggio dal livello base al livello avanzato - o all'esame finale con votazione in trentesimi per gli studenti del livello avanzato.

Orario delle lezioni

Primo semestre – venerdì: ore 14.30-16.30 (livello base) e ore 16.30-18.30 (livello avanzato).

Secondo semestre – giovedì: ore 11.30-13.30 (livello base) e ore 14.30-16.30 (livello avanzato).

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Registratore per cassette.

Logica

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Logica

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Marco Santambrogio – Nato a Milano nel 1946, laureato in Filosofia a Milano nel 1970, MSc in Logica e Filosofia della Scienza a Londra, è professore ordinario di Filosofia del linguaggio presso l'Università di Parma. Socio fondatore della European Society for Analytic Philosophy, della Società Italiana di Filosofia Analitica, del Collegio di Milano. Aree di interesse e di ricerca: nella filosofia analitica del linguaggio, semantica e teorie del significato; nella filosofia morale, teoria della giustizia e metaetica.

Indirizzo di posta elettronica: marcosan@unipr.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà conseguito una solida conoscenza della logica proposizionale e predicativa, fino ai principali metateoremi classici. Oltre alla familiarità con i metodi di ragionamento e con i principali risultati della logica, lo studente acquisirà alcuni strumenti di base per affrontare le numerose applicazioni della logica alla filosofia.

Prerequisiti (propedeuticità)

E' opportuno, ma non indispensabile, che gli studenti abbiano qualche familiarità con le nozioni elementari della logica proposizionale.

Contenuto del Corso

Inferenze e ragionamenti. Logica proposizionale. Conseguenza logica. Il linguaggio della logica dei predicati. Semantica. La definizione di verità. Identità. Il metodo degli alberi semantici. Il calcolo di deduzione naturale. Correttezza e completezza.

Testi di riferimento

Il Corso si baserà prevalentemente sui seguenti testi:

Jon Barwise e John Etchemendy, *Language, Proof, and Logic*, CSLI, 2003

Dario Palladino, *Corso di Logica*, Carocci Editore, 2003

Dario Palladino, *Logica e Teorie Formalizzate*, Carocci Editore, 2004.

Metodi didattici

Alle lezioni frontali si accompagnerà lo svolgimento di esercizi in classe. Saranno inoltre assegnati

settimanalmente esercizi da svolgere per proprio conto e parti di testo da studiare.

Modalità di verifica del Profitto

Esercizi in classe durante il Corso e prova scritta finale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 9.30-11.30 e martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore collegato a computer.

Mente e persona

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A e Curriculum B

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Mente e persona

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 - Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Roberta De Monticelli - Ha studiato alla Scuola Normale di Pisa, a Bonn, Zurigo e Oxford. Dal 1989 professore ordinario di Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra; dall'anno accademico 2003-2004 è docente di ruolo presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Fra le sue pubblicazioni: *Dottrine dell'intelligenza*, De Donato, Bari 1982; *Leibniz, Kant e la logica modale*, Ediz. Universitarie, Milano 1984; *Il richiamo della persuasione. Lettere a Carlo Michelstaedter*, Marietti, Genova, 1988; *Le preghiere di Ariete* (Poesie), Garzanti, Milano, 1992; *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995, trad. francese *L'ascèse philosophique*, Vrin 1997; *La conoscenza personale*, Guerini, Milano 1998, *L'avenir de la phénoménologie*, Aubier Flammarion, 2000, trad. spagnola, *El futuro de la fenomenologia*, Cathedra, Valencia 2002; *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'Ordine del cuore – Per una teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003; *Edith Stein e l'essere in persona*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2003; *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004, *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi, Milano, 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006. Fra le traduzioni con introduzione e commento, Agostino, *Le confessioni*, Garzanti, La Spiga, Milano 1990, L. Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*, Adelphi, Milano 1990.

Indirizzo di posta elettronica: demonticelli.roberta@hsr.it

Telefono: 0362-6494.30

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito un'informazione estesa ed accurata relativamente al contributo che la ricerca medica, psicopatologica, psicologica e neurobiologica ha apportato nell'ultimo secolo alla problematica filosofica sulla natura della persona, con particolare riguardo alle sfere affettiva, conativa e cognitiva. Dovrà inoltre aver svolto un lavoro scritto di approfondimento personale su uno dei temi proposti.

Prerequisiti (propedeuticità)

Il Corso, seminario di ricerca inter- e co-disciplinare, è idealmente aperto a studenti con diversa formazione (filosofica, psicologica, clinica). Non ci sono quindi particolari pre-requisiti; chi desiderasse integrare la sua preparazione di base può rivolgersi per suggerimenti ai docenti implicati, anche nel corso del semestre precedente quello di insegnamento.

Contenuto del Corso

Ipotesi teorica generale, o ipotesi di irriducibilità.

La persona umana in quanto agente razionale, morale e creativo è ontologicamente irriducibile all'organismo di specie *homo sapiens* più lo status socialmente riconosciuto di persona.

Essere persona non è un semplice status sociale, ma una *proprietà dotata di portata ontologica*, che consiste essenzialmente anche se non esclusivamente nella capacità di essere soggetto di *atti*, in quanto capacità non riducibile a quella di un *supporto di funzioni*.

In questo quadro, lo studio cui ci dedicheremo quest'anno prevede le seguenti linee:

1. Teoria degli atti personali (responsabile: R. De Monticelli). Prenderemo in esame due caratteristici atti nella sfera degli atti liberi: decisioni e promesse, caratterizzati da un'assunzione di impegno rispettivamente nei confronti di se stessi e di altri. Condurremo il nostro studio sulla base di due classici della personologia fenomenologico-ontologica: la teoria dei soggetti sociali di R. Ingarden e la teoria degli oggetti sociali di A. Reinach
2. Teoria degli atti interpersonali e sociali (responsabile: C. Conni)
3. Teoria dei valori (responsabile: R. Guccinelli).

A questo studio si associano alcuni seminari o workshop su importanti linee di ricerca che corrispondono alle diverse competenze messe in campo dalla nostra Università, e che portano rispettivamente su:

1. Il *paradigma deterministico* e la sua messa in questione attraverso l'epistemologia della biologia (Facoltà di Medicina)
2. La patologia nella vita mentale
 - a. Mente, cervello e psiche
 - b. Variazioni della Teoria della Mente in diverse classi di persone: sani, pazienti e parenti
 - c. La base neurale del giudizio morale: gli atti di giudizio morale e sociale nei pazienti psichiatrici (Correlati neurali delle attribuzioni di giudizio morale nella patologia depressiva e nella sua guarigione)
 - d. Patologie del tempo
 - e. Neuropsichiatria delle psicosi
3. Applicazioni di medicina e ingegneria al servizio della persona: programmi di riabilitazione alla libertà (Ospedale San Raffaele); programmi per l'accesso all'informazione relativa a una classe di oggetti sociali (merci) e l'esercizio del libero arbitrio da parte del consumatore.

Un prospetto delle lezioni frontali e dei seminari interattivi verrà fornito a inizio Corso.

Testi di riferimento

A inizio Corso ciascun docente presenterà una scelta di testi di riferimento comuni e di suggerimenti per percorsi personali. Questa bibliografia è dunque provvisoria e ha valore di orientamento preliminare.

E. Smeraldi (2003), a cura di, *Rileggendo Minkowski*, Excerpta Medica Italia, Milano

G. Cosmacini, C. Rugarli (2000), *Introduzione alla Medicina*, Laterza, Bari

R. De Monticelli, *Il disordine della mente e Amore e cura*, in: (1995) *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano

A. Civita (1996) *Introduzione alla storia e all'epistemologia della psichiatria*, Guerini, Milano

A. Civita (1999) *Psicopatologia – Un'introduzione storica*, Carocci, Roma

M. Scheler, (1913) *Il formalismo nell'etica e l'etica materiale dei valori*, varie trad., (ultima San Paolo, Milano 1996)

E. Stein (1921), *Psicologia e scienze dello spirito. Contributi per una fondazione filosofica*, Città Nuova, Roma, 1996

E. Minkowski, *Il tempo vissuto*, Einaudi

R. De Monticelli (a cura di), *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano, 2000. Testi di Pfaender, Von Hildebrand, Geiger, Stein

R. Ingarden (1968), *Sulla responsabilità*, Bologna, CSEO, 1982

S. Wolf, *Sanity and the metaphysics of responsibility*, in W. Kane (ed.), *Free Will*, Blackwell, Oxford 2002.

Metodi didattici

Le ore saranno ripartite fra lezioni frontali dei differenti docenti e attività seminariale, con partecipazione attiva e relazioni da parte degli studenti, secondo un calendario che sarà comunicato all'inizio del Corso.

Modalità di verifica del Profitto

Gli studenti dovranno redigere un paper, sul quale nei limiti del possibile si baserà la loro partecipazione attiva al seminario; un colloquio finale concluderà la valutazione.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 9.30-11.30 e mercoledì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore powerpoint.

Metafisica descrittiva

Anno accademico
2006-2007

Anno di Corso
Secondo anno

Facoltà
Facoltà di Filosofia

Semestre
Secondo semestre

Corso di Laurea
Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti
6 crediti

Curriculum di riferimento
Curriculum B

Carico di lavoro globale
150 ore

Titolo dell'Unità formativa
Metafisica descrittiva

Numero di ore per lezioni frontali
40 ore

Tipologia dell'attività formativa
Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti
0 ore

Ambito disciplinare
Filosofia teoretica

Numero di ore per verifiche
0 ore

Settore Scientifico-disciplinare
M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Numero di ore per studio individuale
110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Maurizio Ferraris – (<http://www.labont.it/ferraris/>) E' Professore ordinario di filosofia teoretica nella Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino, dove dirige il Centro Interuniversitario di Ontologia Teorica e Applicata (Ctao). Ha scritto trenta libri, tra cui la *Storia dell'ermeneutica* (Milano, Bompiani 1988), giunta alla quinta edizione e tradotta in inglese e in spagnolo, ed *Estetica razionale* (Milano, Cortina 1997), che ha rilanciato il dibattito sull'estetica come teoria della percezione. Tra i più recenti: *Experimentelle Ästhetik* (Vienna, Turia und Kant 2001), *L'altra estetica* (con altri autori, Torino, Einaudi 2001), *Una ikea di università* (Milano, Cortina 2001), *Il mondo esterno* (Milano, Bompiani 2001), *A taste for the Secret* (con Jacques Derrida, London, Blackwell 2001), *Ontologia* (Napoli, Guida 2003), *Introduzione a Derrida* (Roma-Bari, Laterza 2003, seconda edizione 2004), *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2004), giunto alla quinta edizione, *Dove sei? Ontologia del telefonino* (Milano, Bompiani 2005), che in pochi mesi ha venduto oltre diecimila copie ed è stato insignito del Premio Filosofico Castiglioncello, e *Jackie Derrida* (Bollati Boringhieri 2006).

Indirizzo di posta elettronica: maurizio.ferraris@labont.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere in grado di effettuare analisi delle assunzioni metafisiche e ontologiche implicite nel riferimento a un dato campo della realtà e alla riflessione filosofica sui metodi (logico-analitici - scientifico-empirici) attraverso cui elaborare tale analisi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Documentalità. Ontologia degli oggetti sociali.

Gli oggetti fisici, come i tavoli e le sedie, si trovano nello spazio e nel tempo, ed esistono indipendentemente dai soggetti. Gli oggetti ideali, come i numeri e i teoremi, si trovano fuori dello spazio e del tempo, e anche loro esistono indipendentemente dai soggetti. Il Corso suggerisce che esiste però un terzo tipo di oggetti, gli oggetti sociali, che esistono nello spazio e nel tempo, e dipendono dai soggetti, ossia esistono perché qualcuno crede che esistano. Un corso universitario, per esempio, è un oggetto di questo tipo, e così anche uno studente e un professore (intesi come ruoli, non come persone fisiche).

Si tratta di una immensa ontologia invisibile, a cui i filosofi hanno prestato scarsa attenzione. A torto, perché a ben vedere, è da questo mondo di oggetti che dipende buona parte della felicità e della infelicità della nostra vita, giacché la sfera degli oggetti sociali comprende assunzioni, rivoluzioni, licenziamenti, parlamenti, società per azioni, leggi, ristoranti, denaro, matrimoni, guerre, promesse, compravendite, procuratori, medici, colpevoli, tasse, vacanze, cavalieri medioevali.

Ora, di che cosa sono fatti questi oggetti? La tesi di fondo illustrata nel Corso è che la regola costitutiva di un oggetto sociale sia Oggetto = Atto Iscritto: gli oggetti sociali sono atti sociali (tali che avvengano almeno tra due persone) caratterizzati dal fatto di essere iscritti, su un documento, in un file di computer, o anche semplicemente nella testa delle persone. L'oggetto sociale, dunque, si colloca nella sfera di quella che si propone di chiamare "documentalità", un ambito esistenzialmente cruciale, basti pensare a cosa significa essere "sans papier".

Testi di riferimento

J. R. Searle, *La costruzione della realtà sociale*, Torino, Einaudi 2005

M. Ferraris, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Milano, Bompiani 2006, seconda parte.

Metodi didattici

Lezioni frontali in aula.

Modalità di verifica del Profitto

Elaborazione, durante il Corso, di una relazione scritta. Esame orale finale.

Note

Il Corso si svolgerà in forma seminariale nella prima settimana di lezione del secondo semestre, da lunedì 5 marzo a venerdì 9 marzo 2007. Verranno comunicati direttamente in aula giorno ed orario delle quattro ore di lezione conclusive del Corso, in cui verranno discussi gli elaborati scritti preparati dagli studenti.

Orario delle lezioni

Lunedì 5 marzo: ore 9.30-13.30 ; da martedì 6 a venerdì 9 marzo: ore 9.30-13.30 e 14.30-18.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Proiettore powerpoint.

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

6 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Carico di lavoro globale

150 ore

Titolo dell'Unità formativa

Multiculturalismo e teorie della giustizia

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/01 – Filosofia politica

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Alessandro Ferrara – E' ordinario di Filosofia politica presso l'Università di Roma "Tor Vergata" ed è Presidente della Società Italiana di Filosofia Politica. Ha studiato filosofia e sociologia presso l'Università di California a Berkeley e la J.W.Goethe Universität di Francoforte. Si è occupato delle fonti e giustificazioni della normatività dopo la svolta linguistica. Partendo da una critica del proceduralismo habermasiano ha elaborato una concezione autenticitaria della validità e una concezione giudizialista della giustizia in ambito di filosofia politica. E' autore di *Autenticità riflessiva. Il progetto della modernità dopo la svolta linguistica* (Milano, Feltrinelli 1999) e *Giustizia e giudizio. Ascesa e prospettive del modello giudizialista nella filosofia politica contemporanea* (Roma, Laterza, 2000). Ha in corso di pubblicazione un nuovo volume dal titolo *The Force of the Example* (New York: Columbia University Press, 2007, in c. di pubblicaz.) ed è *guest-editor* di un numero speciale di *Philosophy and Social Criticism* dedicato a *The Uses of Judgment*, vol. 32, 2006. Sul tema del multiculturalismo è autore di vari articoli e della voce *Multiculturalismo* per l'Enciclopedia Treccani.

Indirizzo di posta elettronica: alessandro.ferrara@uniroma2.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente avrà acquisito familiarità con i concetti e le problematiche fondamentali collegate al dibattito sul multiculturalismo. In particolare, avrà acquisito a) un senso della evoluzione storica della questione, dal saggio originario di Charles Taylor ai più recenti sviluppi; b) un senso della rete di problemi collegati alla nozione di "cittadinanza multiculturale" e di "diritti culturali"; e c) una familiarità con una serie di casi esemplari discussi nella letteratura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Un Corso di Filosofia politica (SPS/01).

Contenuto del Corso

Inarrestabili flussi migratori, generati dalla globalizzazione economica e dall'aggravarsi del divario Nord-Sud, portano le società occidentali, inclusa la nostra, ad essere sempre più *multietniche*. Non è un fenomeno nuovo: società multietniche sono sempre esistite nel passato. Laddove però la convivenza multietnica si è quasi sempre realizzata in passato in chiave di assimilazione a una cultura nazionale egemonica, nuova è invece l'idea normativa di *multiculturalismo*, inteso come ideale della "pari dignità" delle culture e del diritto di ogni cittadino ad un "eguale riconoscimento" non solo della propria astratta autonomia, ma anche delle

proprie radici culturali. Il Corso mira ad approfondire le implicazioni di questa idea di "pari dignità", le linee di tensione con gli assi portanti della tradizionale nozione liberal-democratica di cittadinanza, e le diverse accezioni che il multiculturalismo può assumere. Che cosa vuol dire "pari dignità"? Sono concepibili, all'interno di un quadro liberale, dei diritti collettivi? Che cosa si deve intendere per "cultura" ed "espressioni culturali"? A quali tipi di gruppi o comunità vanno accordati considerazione, riconoscimento ed eventuali diritti collettivi? Quali rischi sono implicati nella istituzionalizzazione di un modello multiculturale di cittadinanza?

Testi di riferimento

- Jürgen Habermas, Charles Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Milano, Feltrinelli, 1998
- Will Kymlicka, *La cittadinanza multiculturale*, Bologna, Il Mulino, 1999 (parti scelte, da comunicarsi in seguito)
- Seyla Benhabib, *La rivendicazione dell'identità culturale*, Bologna, Il Mulino, 2002 (parti scelte, da comunicarsi in seguito).

Metodi didattici

Lezione frontale per 30 ore e 10 ore seminariali a cura del Dott. Magdi Allam.

Modalità di verifica del Profitto

Esame scritto con domande aperte sui vari temi trattati. Eventuale integrazione orale.

Note

Il Corso inizierà lunedì 16 aprile 2007.

Orario delle lezioni

Lunedì: ore 16.00-19.00 e martedì: ore 11.30-13.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Ontologia dell'arte

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Titolo dell'Unità formativa

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Estetica e discipline delle arti

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/04 – Estetica

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

3 crediti

Carico di lavoro globale

75 ore

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà approfondito la definizione ontologica dell'oggetto estetico, anche alla luce delle principali teorie dell'agire estetico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Filosofia della musica. Il linguaggio dell'innocenza. Dal dominio dello spazio al dominio del tempo – ovvero, dalla musica cosiddetta 'colta' al jazz.

Un percorso attraverso il quale ci si propone di rileggere le vicende dell'arte musicale quali simboliche rappresentazioni di diverse e spesso inconciliabili ontologie. Dall'antichità al Novecento. Da Bach a Cage, da Armstrong a Davis.

La musica, dunque, verrà qui analizzata quale linguaggio della sola e ingiudicabile innocenza che può di fatto convenire all'inizio (invero sempre, ancora una volta, già iniziato); ovvero, al volto udibile e dunque in qualche modo concepibile di ciò che dice invero il semplice riflesso (sensibile) di una intraducibile e comunque paradossale, celeste, improbabile e intangibile armonia (concepito come tale nella sua perfetta interezza).

Testi di riferimento

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Ontologia fondamentale

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa

Ontologia fondamentale

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Ambito disciplinare

Filosofia morale, teoretica, ermeneutica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Donà - Nato a Venezia nel 1957, si laurea in filosofia nel 1981 con Emanuele Severino presso l'Università veneziana di Ca' Foscari. Nella prima metà degli anni Novanta, per due anni consecutivi, collabora con Massimo Cacciari, in qualità di Cultore della materia, presso la Cattedra di Estetica dello IUAV (Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Per circa una decina di anni, sino al 2003, coordina le attività dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Venezia. Partecipa a diversi convegni e cicli di conferenze in qualità di relatore, sia in Italia che all'estero. Dal 2002 inizia a collaborare con la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e dall'anno accademico 2004-2005 è professore ordinario presso la medesima Facoltà.

Pubblicazioni più recenti: *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; numero della rivista "Panta" dedicato alla filosofia (*Panta-filosofia*): un vero e proprio ritratto della filosofia italiana contemporanea, di cui è anche curatore (Bompiani, Milano 2003); *Joseph Beuys. La vera mimesi*, Silvana Editoriale (Cinisello Balsamo, Milano 2004); *Andrea Emo – Poesia e Filosofia* (n. 4° della rivista di cultura mitteleuropea Panoptikon), di cui è anche curatore (Herrenhaus, Seregno-Milano 2004); *Magia e filosofia* (Bompiani, Milano 2004); *Sulla negazione* (Bompiani, Milano 2004); *La libertà oltre il male. Discussione con Piero Coda ed Emanuele Severino* (Città Nuova, Roma 2006); *Serenità. Una passione che libera* (Bompiani, Milano 2005); *Filosofia della musica* (Bompiani, Milano 2006).

Indirizzo di posta elettronica: dona.massimo@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa gli studenti avranno potuto approfondire gli elementi fondamentali della dottrina dell'essere in quanto essere, attraverso il confronto con le principali tesi storicamente proposte circa la natura degli enti e del divenire.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Teomorfica. De ente et essentia. Da Tommaso d'Aquino a Man Ray.

Un percorso metafisico che, a partire da un ripensamento della svolta tomistica, intende avviare un confronto

serrato con le grandi intuizioni di un artista come Man Ray, con il primario intento di ridefinire un possibile ruolo metafisico dell'esperienza estetica quale perfetto *speculum* dell'impossibile divino. Come dire: e se proprio la bellezza riuscisse ad esibire l'unica 'forma d'essere' in grado di farsi icona perfetta di un'essenza che coincide in tutto e per tutto con la propria esistenza? Insomma, un tentativo di fare dell'ontologia il fondamento di un inedito sguardo sull'altrimenti ininfluente decorativismo, troppo spesso caratterizzante l'estetico in tutte le sue pur molteplici accezioni.

Testi di riferimento

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Esame orale.

Note

Nei mercoledì in cui si svolgerà il Corso di Economia cognitiva (e cioè fino al 15 novembre compreso), le lezioni si svolgeranno dalle ore 14.30 alle 16.30; da mercoledì 22 novembre si terranno alla mattina (ore 11.30-13.30).

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-16.30 e mercoledì: ore 11.30-13.30 oppure ore 14.30-16.30 (vedi nota).

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Psicologia cognitiva

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Secondo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

3 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum B

Carico di lavoro globale

75 ore

Titolo dell'Unità formativa

Psicologia cognitiva

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-PSI/01 – Psicologia generale

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Nome del docente e breve curriculum

Cristina Meini – Ricercatrice confermata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale, dove insegna Psicologia. Laureatasi in Filosofia del linguaggio all'Università di Torino, ha conseguito DEA e il dottorato di Scienze Cognitive al CREA-Ecole Polytechnique di Parigi e il DES in Epistemologia all'Università di Ginevra. Si occupa prevalentemente di psicologia della comunicazione e dello studio dell'architettura della mente. E' autrice del libro *La psicologia ingenua* (2001, McGraw-Hill), coautrice con M. Marraffa de *La mente sociale* (2005, Laterza) e curatrice con M. Adenzato di *Psicologia evoluzionistica* (2006, Bollati Boringhieri), oltre che autrice di numerosi interventi su pubblicazioni italiane e straniere.

Indirizzo di posta elettronica: cristina.meini@lett.unipmn.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito conoscenze sui fondamenti storico-metodologici della psicologia cognitiva e sul funzionamento di alcuni tra i più importanti meccanismi cognitivi alla base della psicologia del pensiero.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Durante il Corso verranno presentati e discussi alcuni dei temi centrali nel dibattito contemporaneo nelle scienze cognitive: l'architettura della mente, la relazione tra psicologia scientifica e psicologia ingenua, i meccanismi alla base della psicologia ingenua e il loro impatto per una teoria della comunicazione.

Testi di riferimento

Saranno utilizzati i seguenti manuali:

C. Meini, *La psicologia ingenua*, McGraw-Hill, Milano, 2001

M. Marraffa, C. Meini, *La mente sociale*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Eventuale materiale didattico fornito dal docente.

Si precisa che i testi segnalati sono da intendersi a titolo meramente indicativo. La scelta definitiva verrà comunicata dal docente all'inizio del Corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali. In funzione del numero degli studenti partecipanti al corso si valuterà se affiancare al Corso un'attività seminariale.

Modalità di verifica del Profitto

Relazione scritta integrata da colloquio orale.

Note

Le lezioni inizieranno al termine del Corso di Economia della globalizzazione, secondo il seguente calendario: mercoledì 6, 13 e 20 dicembre; mercoledì 10 e 17 gennaio 2007.

Orario delle lezioni

Mercoledì: ore 11.30-13.30 e 14.30-16.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Computer, proiettore, amplificazione audio.

Storia della tradizione e della identità cristiane

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Storia della tradizione e della identità cristiane

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Primo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti

Carico di lavoro globale

225 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Giovanni Maria Vian - Storico del cristianesimo, insegna Filologia patristica nell'Università di Roma La Sapienza; è autore di un'ottantina di pubblicazioni e collabora con diversi quotidiani e periodici.

Indirizzo di posta elettronica: gmvian@tiscali.it

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito consuetudine con i testi fondanti la tradizione cristiana e con il metodo filologico.

Prerequisiti (propedeuticità)

Conoscenza di base del greco e del latino.

Contenuto del Corso

L'altra Bibbia: la letteratura apocrifa ebraica e cristiana.

Testi di riferimento

G. M. Vian, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Roma, Carocci, 2001 (Studi superiori, 397)
R. Burnet, *Il Nuovo Testamento*, Brescia, Queriniana, 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Lettura e analisi dei testi.

Modalità di verifica del Profitto

Redazione e discussione di brevi sintesi critiche durante il Corso. Esame orale alla fine del Corso.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Giovedì: ore 14.30-17.30 e venerdì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Giovedì: ore 17.30-18.30 e venerdì: ore 9.00-9.30.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia delle idee

Anno accademico

2006-2007

Anno di Corso

Primo anno

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Semestre

Primo e secondo semestre

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Numero totale di crediti

9 crediti

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Carico di lavoro globale

225 ore

Titolo dell'Unità formativa

Storia delle idee

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina di base

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

Da definire

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Numero di ore per verifiche

0 ore

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/06 – Storia della filosofia

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Andrea Tagliapietra - Laurea: 1987; borsa di specializzazione MURST presso istituzioni estere di livello universitario (Paris EHESS, Münster, Salzburg): 1991; dottorato di ricerca: 1994: ricercatore universitario 1997; idoneità di Prima Fascia M-FIL/06 (Storia della filosofia): 2006. Dal 1994 al 1997 è stato assistente volontario di Emanuele Severino presso la cattedra di Filosofia teoretica dell'Università di Venezia. Dal 1998 al 2004 ha tenuto l'insegnamento di Storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli Studi di Sassari. Collabora con prestigiose istituzioni culturali (Biennale di Venezia; Festival Internazionale del Teatro di Santarcangelo di Romagna; Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; SFI; RAI Educational; Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, ecc.) e al programma di ricerca di interesse nazionale COFIN-MIUR su Le pratiche filosofiche contemporanee e le loro radici storiche. Nel 2004 ha vinto il premio Viareggio-Répac per la saggistica, ha ottenuto la menzione speciale della giuria del premio di filosofia "Viaggio a Siracusa" ed è stato finalista dei premi "Major", "Città di Palmi" e "Pozzale - Luigi Russo".

Principali pubblicazioni: *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Feltrinelli, Milano 1991; *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006.

Fra le traduzioni con introduzione e commento: *L'Apocalisse di Giovanni*, Feltrinelli, Milano 1992; Gioacchino da Fiore, *Sull'Apocalisse*, Feltrinelli, Milano 1994; Platone, *Fedone*, Feltrinelli, Milano 1994; I. Kant, B. Constant, *La verità e la menzogna. Dialogo sulla fondazione morale della politica*, Bruno Mondadori, Milano 1996; A. Manzoni, *La storia e l'invenzione*, Gallone Editore, Milano 1997; AA. VV., *Cos'è l'illuminismo? I testi e la genealogia del concetto*, Bruno Mondadori, Milano 1997; R. Otto, *Il sacro*, Gallone Editore, Milano 1998; Voltaire, J.-J. Rousseau, I. Kant, *Sulla catastrofe. L'illuminismo e la filosofia del disastro*, Bruno Mondadori, Milano 2004.

Indirizzo di posta elettronica: tagliapietra.andrea@hsr.it

Telefono: 0362-6494.43

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà aver acquisito padronanza dello studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee

articolate fanno la loro comparsa; della risoluzione dell'idea nei concetti e nei campi semantici che la compongono; dell'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia, ovvero degli sviluppi di un'idea in differenti ambiti culturali, saperi, sistemi disciplinari, e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Tempo della vita e tempo del mondo.

Storia di alcune figure dell'esperienza vissuta della temporalità: la pazienza, l'attesa, l'inerzia, la fretta, l'ansia, l'impazienza e la noia.

Testi di riferimento

Oltre alla selezione di testi letta e commentata durante le lezioni, si consigliano:

Hans Blumenberg, *Tempo della vita e tempo del mondo*, il Mulino, Bologna 1996

Ginevra Bompiani, *L'attesa*, Feltrinelli, Milano 1988

Eugenio Borgna, *Le figure dell'ansia*, Feltrinelli, Milano 2005

Roger Caillois, *I demoni meridiani*, Bollati Boringhieri, Torino 1999

Sebastiano Ghisu, *Storia dell'indifferenza*, Besa, Lecce 2006

Raymond Klibansky, Erwin Panofsky, Fritz Saxl, *Saturno e la melanconia*, Einaudi, Torino 2002

Luigi Ruggiu (a c. di), *Filosofia del tempo*, Bruno Mondadori, Milano 1996

Antonio Sparziani, Giuliano Boccali (a c. di), *Le virtù dell'inerzia*, Bollati Boringhieri, Torino 2006

Lars Fr. H. Svendsen, *Filosofia della noia*, Guanda, Milano 2004.

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno nell'esposizione del filo conduttore del Corso e nella lettura e nel commento dei testi con partecipazione attiva (relazioni e discussioni) degli studenti, che saranno invitati ad approfondire i temi affrontati con letture individuali da utilizzare per eventuali relazioni seminariali.

Modalità di verifica del Profitto

Oltre alla prova finale in forma di colloquio sui testi e sui contenuti del Corso, si prevedono forme di verifica del profitto che tengano conto della partecipazione attiva degli studenti alle lezioni (relazioni, discussioni, domande, ecc.) e agli eventuali seminari, con riconoscimento del lavoro svolto a sostituzione parziale o totale del colloquio stesso.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve prima dell'inizio e al termine delle lezioni.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Storia moderna e contemporanea

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum C

Titolo dell'Unità formativa

Storia moderna e contemporanea

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina affine o integrativa

Ambito disciplinare

Aggregato di sede

Settore Scientifico-disciplinare

M-STO/04 – Storia contemporanea

Anno di Corso

Primo anno

Semestre

Primo e secondo semestre

Numero totale di crediti

9 crediti

Carico di lavoro globale

225 ore

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

165 ore

Nome del docente e breve curriculum

Ernesto Galli della Loggia – Nato a Roma nel 1942, si è laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma con una tesi in storia moderna. Nel novembre 1975 è nominato professore incaricato stabilizzato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia; dal 1987 è professore ordinario di Storia dei partiti e movimenti politici alla Facoltà di Scienze politiche della stessa Università. Dal 1989 al 1992 è Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche dell'Università di Perugia. Dal 2004 è distaccato dall'Università di Perugia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane di Firenze come professore a tempo pieno. Dal settembre 2005 è professore ordinario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-STO/04 Storia contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, Facoltà di cui viene nominato Preside.

Membro dell'Associazione Il Mulino dal 1994; editorialista del Corriere della Sera dal 1993.

E' autore di numerosi articoli, saggi, curatele e libri. Tra le pubblicazioni più recenti: *Vent'anni d'impazienza*, Roma, Liberal libri 2001; *Miti e storia dell'Italia unita*, Bologna, Il Mulino 1999 (volume collettaneo); *L'identità italiana*, Bologna, Il Mulino 1998; *La morte della patria*, Bari, Laterza 1996; *Intervista sulla destra*, Bari, Laterza 1994.

Indirizzo di posta elettronica: uhsr.presidefilosofia@hsr.it

Telefono: 0362-6494.20

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrebbe essere stato introdotto alla conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

Il Corso verterà sul tema del nazionalismo, inteso tanto per i suoi molteplici aspetti ideologici, quanto nei suoi decisivi e altrettanto molteplici aspetti politici. Se ne seguirà l'evoluzione a partire dall'opera di Herder fino alla sistematizzazione tardo-ottocentesca di Hippolyte Taine.

La parte monografica esaminerà l'evoluzione del nazionalismo nel XX secolo nell'area tedesca, in particolare

per ciò che riguarda gli aspetti ideologico-culturali del nazionalismo.

Testi di riferimento

- Alessandro Campi, *Nazione*, il Mulino 2004
- George L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania (1812-1933)*, il Mulino
- Anne-Marie Thiesse, *La creazione delle identità nazionali in Europa*, il Mulino 2001.

Durante il Corso saranno inoltre letti brani tratti da Herder, Rousseau, Sieyès, Fichte, Kant e Hegel, Renan di cui di volta in volta verranno fornite le fotocopie.

La parte monografica avrà invece carattere seminariale e saranno distribuite, lette e commentate parti dei seguenti volumi:

- Linda Schulte-Sasse, *Entertaining the Third Reich. Illusions of Wholeness in Nazi Cinema*, Duke UP 1996
- Ettore Passerin d'Entrèves, *Guerra e riforme. La Russia e il problema nazionale tedesco prima del 1848*, il Mulino 1985
- Hildegard Brenner, *La politica culturale del nazismo*, Laterza 1963
- Pier Carlo Bontempello, *SD. L'intelligence delle SS e la cultura tedesca*, Castelveccchi 2000
- David B. Dennis, *Beethoven in German Politics 1870-1989*, Yale U.P. 1996
- T. Mann, *Le confessioni di un impolitico*.

Il colloquio, oltre che sui testi riguardanti il Corso, verterà anche sui lineamenti generali della storia del XX secolo; per la preparazione alla quale si consiglia il testo di R. Vivarelli, *I caratteri dell'età contemporanea*, il Mulino 2005.

Metodi didattici

Lezioni frontali e analisi di testi.

Modalità di verifica del Profitto

Colloquio orale.

Note

Nessuna.

Orario delle lezioni

Primo semestre: mercoledì: ore 16.30-18.30 e giovedì: ore 9.30-11.30.

Secondo semestre: giovedì: ore 9.30-11.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Teologia politica

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa

Teologia politica

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Filosofia teoretica

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/01 – Filosofia teoretica

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Docente e programma del Corso di Teologia politica saranno comunicati successivamente.

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

Curriculum A

Titolo dell'Unità formativa

Teoria dei processi culturali e comunicativi

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina caratterizzante

Ambito disciplinare

Discipline dell'uomo e della società

Settore Scientifico-disciplinare

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Anno di Corso

Secondo anno

Semestre

Secondo semestre

Numero totale di crediti

6 crediti

Carico di lavoro globale

150 ore

Numero di ore per lezioni frontali

40 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

110 ore

Nome del docente e breve curriculum

Massimo Piattelli Palmarini – E' professore di Scienze cognitive all'Università dell'Arizona (Tucson). E' stato il fondatore e direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive (DIPSCO) del San Raffaele, primo nucleo della successiva Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, nella quale è poi stato professore di Psicologia cognitiva e di Metodologia delle Scienze sociali. Dal 1985 al 1993 è stato Principal research scientist al MIT (Cambridge, Massachusetts). Si occupa di teoria della decisione e dei fondamenti biologici della cognizione.

Indirizzo di posta elettronica: massimo@u.arizona.edu

Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà affrontato lo studio e la critica dei processi culturali più rilevanti dell'età contemporanea, con particolare riferimento ai processi comunicativi come luogo di espressione e autocomprensione dell'uomo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno.

Contenuto del Corso

La costruzione cognitiva del sociale.

Questo Corso esaminerà criticamente due approcci metodologicamente e storicamente distinti, ma tra loro complementari: (1) la trasmissione delle idee, delle credenze e delle opinioni da un individuo a un altro, e (2) la coordinazione spontanea delle azioni attraverso il calcolo (consocio o inconsocio) della massima utilità soggettiva attesa. I fondamenti della componente (1) sono i quadri concettuali, l'epidemiologia delle idee e delle credenze, e cio' che rende un'argomentazione psicologicamente (anche se non logicamente) persuasiva. I fondamenti della componente (2) sono la teoria dei giochi (sia quelli non-cooperativi che, separatamente, quelli cooperativi), la teoria dell'emergenza spontanea delle norme e alcuni processi evolucionistici di tipo neo-darwiniano (sui quali saremo assai critici, ma in modo costruttivo). La non facile, ma possibile, integrazione di questi distinti approcci consente di costruire una scienza cognitiva del sociale della quale già si vedono i primi incoraggianti frutti.

Testi di riferimento

- Bicchieri, Cristina (1988). *Azione collettiva e razionalità sociale*. Milano, Feltrinelli
- Sperber, Dan (1999). *Il contagio delle idee*. Milano, Feltrinelli
- Piattelli Palmarini Massimo (1995). *L'arte di Persuadere: Come impararla, come esercitarla, come difendersene*. Milano, Arnoldo Mondadori editore.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica del Profitto

Prova scritta da svolgere in classe sotto sorveglianza (nessuna consultazione di libri, appunti ecc. è consentita): dodici domande, tra le quali lo studente ne sceglie dieci e risponde "a mano libera" con circa 10-20 righe di risposta per ciascuna.

Note

Il Corso inizierà martedì 8 maggio 2007.

Orario delle lezioni

Martedì: ore 14.30-17.30 e mercoledì: ore 16.30-17.30.

Orario di ricevimento

Il docente riceve nei giorni di lezione.

Attrezzatura richiesta a scopi didattici

Nessuna.

Web design

Anno accademico

2006-2007

Facoltà

Facoltà di Filosofia

Corso di Laurea

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia
della mente, della persona, della città e della storia

Curriculum di riferimento

A scelta dello studente

Titolo dell'Unità formativa

Web design

Tipologia dell'attività formativa

Disciplina a scelta dello studente

Settore Scientifico-disciplinare

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di Corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

3 crediti

Carico di lavoro globale

75 ore

Numero di ore per lezioni frontali

20 ore

**Numero di ore per
esercitazioni/approfondimenti**

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

55 ore

Il Corso opzionale di Web design verrà attivato solo in presenza di almeno dieci studenti che formalizzeranno l'intenzione di seguirlo, mediante la presentazione del modulo di proposta di modifica del piano di studi (1-15 novembre 2006).

Classici del pensiero filosofico

Il Consiglio della Facoltà di Filosofia ha ritenuto che, a prescindere dal piano di studi selezionato e dalle proprie propensioni e preferenze individuali, lo studente debba comunque avere una certa dimestichezza con alcuni classici della storia del pensiero filosofico.

Per garantire che ogni studente iscritto al *Corso di Laurea in Filosofia* abbia affrontato la lettura delle principali tra queste opere fondamentali, il Consiglio di Facoltà ha stabilito che, in aggiunta ai programmi d'esame dei diversi insegnamenti, ogni studente debba sostenere un colloquio relativo a sei classici filosofici (indicativamente due per ogni anno di corso). Il superamento di ciascun colloquio relativo a questi classici consentirà di acquisire un credito; in tal modo verranno acquisiti sei dei dodici crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative". Gli studenti iscritti al *Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia* possono sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, conseguendo in tal modo i tre crediti previsti dall'Ordinamento Didattico alla voce "Altre attività formative" (gli studenti provenienti dal Corso di Laurea in Filosofia attivato presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dovranno naturalmente sostenere il colloquio su tre classici differenti rispetto a quelli scelti durante il Corso triennale). Il superamento di tali colloqui, che non prevedono l'attribuzione di un voto in trentesimi, bensì di un giudizio di idoneità, verrà registrato su un apposito modulo depositato presso la Segreteria Didattica. I colloqui potranno essere sostenuti contestualmente all'esame di profitto di uno degli insegnamenti, previo accordo con il docente titolare dell'insegnamento e previa iscrizione da effettuarsi presso la Segreteria Didattica almeno cinque giorni prima della data prescelta.

Corso di Laurea in Filosofia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia dovrà sostenere cinque colloqui orali su classici di carattere "generale" e uno su un classico pertinente ad una delle sei aree di ricerca filosofica specifica, per ciascuna delle quali sono indicati dieci titoli tra cui scegliere.

Tre classici generali sono obbligatori per tutti. Si tratta di:

- Platone, *Repubblica*
- Aristotele, *Metafisica*
- Kant, *Critica della ragion pura*

Gli altri due classici generali vanno scelti dalle due seguenti liste.

Un classico di filosofia medievale, a scelta tra:

- Agostino, *Confessioni*
- Agostino, *De civitate Dei*
- Agostino, *De Trinitate*
- Avicenna, *Metafisica*
- Anselmo, *Monologion* e *Proslogion*
- Maimonide, *Guida dei perplessi*
- Averroè, *L'incoerenza dell'incoerenza dei filosofi*

- Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, prima pars
- Tommaso d'Aquino, *Quaestiones disputatae de veritate*
- Tommaso d'Aquino, *Summa contra Gentiles* (libri I-II)

Un classico di filosofia moderna, a scelta tra:

- Cusano, *Scritti filosofici*
- Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo*
- Pascal, *Pensieri*
- Locke, *Saggio sull'intelletto umano*
- Spinoza, *Etica*
- Leibniz, *Monadologia* e *Principi della natura e della grazia* e *Discorso di metafisica*
- Hume, *Trattato sulla natura umana*
- Vico, *La scienza nuova*
- Hegel, *Fenomenologia dello spirito*
- Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

Il sesto classico andrà scelto dallo studente tra i seguenti testi fondamentali nelle aree: teoretica, etica, politica, filosofia della scienza, filosofia della mente, linguistica e filosofia del linguaggio. Chi abbia già selezionato uno dei classici delle seguenti liste tra quelli dati in alternativa tra i classici generali, dovrà selezionare un classico diverso tra quelli specialistici. Ad esempio, se si è già scelto Cartesio come classico generale di filosofia moderna, non lo si potrà portare nuovamente come classico specialistico di filosofia teoretica o di filosofia della mente.

Classici di teoretica:

- Platone, *Parmenide* e *Sofista* e *Fedone*
- Plotino, *Enneadi*
- Agostino, *De Trinitate*
- Cartesio, *Meditazioni metafisiche* (con le *Obiezioni* e le *Risposte*) e *Discorso sul metodo*
- Spinoza, *Etica*
- Vico, *La scienza nuova*
- Leibniz, *Nuovi saggi sull'intelletto umano*
- Leibniz, *Saggi di teodicea*
- Kant, *Critica del giudizio*
- Hegel, *Scienza della logica*
- Hegel, *Estetica*
- Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*
- Kierkegaard, *Postilla conclusiva non scientifica alle Briciole di filosofia*
- Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*
- Nietzsche, *La gaia scienza*
- Husserl, *Ricerche logiche o Idee per una filosofia pura e una filosofia fenomenologica*
- Heidegger, *Essere e tempo*

Classici di etica:

- Aristotele, *Etica Nicomachea*
- Cicerone, *De finibus bonorum et malorum* e *De officiis*
- Tommaso d'Aquino, *Summa theologiae*, I-II (quaestiones selezionate), oppure *Summa contra Gentiles*, libro III
- Montaigne, *Saggi* (parti selezionate)
- Hume, *Trattato sulla natura umana*, libro III e *Ricerca sui principi della morale*
- Kant, *Critica della ragion pratica*
- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Schopenhauer, *La libertà del volere* e *Il fondamento della morale*
- Kierkegaard, *Timore e tremore* e *La malattia mortale*
- Mill, *L'utilitarismo* e *Saggio sulla libertà*
- Sidgwick, *I metodi dell'etica* (III e IV libro)
- Nietzsche, *Genealogia della morale* e *Al di là del bene e del male*

Classici di politica:

- Platone, *Il politico* e Aristotele, *La politica*
- Dante, *De monarchia*
- Machiavelli, *Il principe*
- Campanella, *La città del sole*
- Hobbes, *Leviatano*
- Spinoza, *Tractatus theologico-politicus*
- Locke, *Secondo trattato sul governo* e *Saggio sulla tolleranza* e *Lettera sulla tolleranza*
- Montesquieu, *Lo spirito delle leggi*
- Voltaire, *Trattato sulla tolleranza* e *Lettere filosofiche* e *Dizionario filosofico*
- Rousseau, *Discorso sull'origine e i fondamenti dell'ineguaglianza* e *Il contratto sociale*
- Kant, *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Metafisica dei costumi* (parte prima) e *Per la pace perpetua*
- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
- Mill, *Saggio sulla libertà* e Constant, *La libertà degli antichi paragonata a quella dei moderni*
- Rawls, *Una teoria della giustizia*
- Nozick, *Anarchia, stato e utopia*
- Berlin, *La libertà*

Classici di filosofia della scienza:

- Bacone, *Novum Organum*
- Galilei, *Il saggiatore*
- Newton, *Principi matematici della filosofia naturale*
- Mill, *Sistema di logica deduttiva e induttiva*
- Mach, *Conoscenza ed errore*
- Schlick, *Teoria generale della conoscenza*

- Heisenberg, *Fisica e filosofia* e Schrödinger, *Che cos'è la vita?*
- Popper, *La logica della scoperta scientifica*
- Kuhn, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*
- Monod, *Il caso e la necessità*
- Lakatos, *La metodologia dei programmi di ricerca scientifici*
- Feyerabend, *Contro il metodo*

Classici di filosofia della mente:

- Platone, *Teeteto*, Aristotele, *De anima*
- Cartesio, *Meditazioni metafisiche con le Obiezioni e le Risposte*
- Hume, *Trattato sulla natura umana*
- Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione*
- Russell, *La filosofia dell'atomismo logico*
- Wittgenstein, *Osservazioni sulla filosofia della psicologia*
- Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*
- Ryle, *Lo spirito come comportamento*
- Quine, *Parola e oggetto*
- Davidson, *Azioni ed eventi*
- Kripke, *Nome e necessità*

Classici di linguistica e filosofia del linguaggio:

- Platone, *Cratilo e Sofista* e Aristotele, *De Interpretatione*
- Tommaso di Erfurt, *De modis significandi sive grammatica speculativa*
- Lancelot-Arnauld, *Grammatica generale e ragionata*
- Frege, *Ricerche logiche e Senso e denotazione*
- Saussure, *Corso di linguistica generale*
- Hjelmslev, *Prolegomena to a Theory of Language*
- Russell, *La filosofia dell'atomismo logico*
- Wittgenstein, *Tractatus logico-philosophicus*
- Wittgenstein, *Ricerche filosofiche*
- Quine, *Parola e oggetto*
- Kripke, *Nome e necessità*
- Chomsky, *Riflessioni sul linguaggio*
- Dummett, *La verità e altri enigmi*

Classici di storia e di filosofia della storia:

- Burckhardt, *Considerazioni sulla storia universale*
- Nietzsche, *Sull'utilità della storia per l'avvenire delle nostre scuole*
- Weber, *La politica come professione e Economia e società* (brani scelti)
- Schumpeter, *Capitalismo, Socialismo, Democrazia*
- Mann, *Considerazioni di un impolitico*

- Tocqueville, *La democrazia in America*
- Furet, *Critica della Rivoluzione francese*
- Nolte, *I tre volti del fascismo*
- Berdjaev, *Le fonti e il significato del comunismo russo*
- Gauchet, *Il disincanto del mondo*
- Fussel, *La Grande Guerra e la memoria moderna*

Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia può sostenere tre colloqui sui classici del pensiero filosofico, scegliendo tra tutti i classici sopra elencati.

Stage

Lo stage - o tirocinio formativo - è un'attività formativa svolta presso un'azienda o un ente pubblico o privato che ha lo scopo di "realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (art. 1 Decreto Ministeriale 142/98, che regola e disciplina il rapporto di stage). Suoi elementi fondamentali sono: la *Convenzione*, atto in base a cui si istituisce formalmente il rapporto tra l'Ente promotore (Università) e l'Ente ospitante (azienda, associazione ecc.) e il *Progetto formativo*, documento che definisce gli obiettivi e le modalità di svolgimento dello stage. Viene concordato tra Università (studente e docente di riferimento) e azienda (tutor aziendale). Lo stage non costituisce un rapporto di lavoro in senso stretto, non essendo prevista né retribuzione né l'applicazione di alcun contratto di lavoro. Ha infatti uno specifico valore formativo all'interno del piano di studi: rientra tra le "Altre attività formative" e ad esso è assegnato un determinato numero di Crediti Formativi Universitari, definito in modo autonomo da ogni singola Università.

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di riconoscere al periodo di stage presso le aziende – una volta certificato il corretto svolgimento dell'attività medesima e il conseguimento dei risultati previsti – 6 crediti formativi nel caso del Corso di Laurea in Filosofia (ove è consigliabile l'attivazione dello stage durante il secondo anno) e 3 crediti formativi per il Corso di Laurea Specialistica in Filosofia della mente, della persona, della città e della storia.

Il docente della Facoltà delegato all'attività di stage è la dott.ssa Roberta Sala.

La Facoltà di Filosofia ha attivato rapporti con numerosi enti culturali, aziende e organizzazioni, tra i quali: Agenzia per il Turismo e la Cultura del Comune di Cesano Maderno (Mi); ASASAT Srl di Milano; Assessorato per l'attuazione della Provincia di Monza e Brianza di Milano; Associazione Amici di Piero Chiara di Varese; Associazione Culturale Aprile-Esterni di Milano; Associazione Italiana Dislessia – Unità Operativa per la Diagnosi e i Disturbi dell'Apprendimento Ospedale San Paolo di Milano; Associazione Nazionale per la Difesa della Fanciullezza Abbandonata Onlus di Milano, Assolombarda di Milano, Attila & Co. di Milano, Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo di Milano; Basf Italia Spa, Brembo Headquarters; CAAM Consorzio Area Alto Milanese; Cineteca Lucana Associazione Culturale; CEE Edizioni Srl; Cohn & Wolfe; Comin Cooperativa sociale e di solidarietà Onlus; Comitato Organizzatore del Festival Internazionale della Letteratura di Mantova; Commissione Europea–Rappresentanza di Milano; Comune di Cesano Maderno; Comune di Città di Sant'Angelo; Comune di Desio; Comune di Genova; Comune di Monza; Comune di Osio Sotto; Comune di Saluzzo; Comune di Seregno; Comunità monastica di Bose; Cooperazione Internazionale; Crocetti Editore; Emergency; Fiera Milano Spa; Fondazione Alasca; Fondazione Fiera di Milano; Fondazione Gian Giacomo Feltrinelli; Fondazione Prada; Gammatom Srl; HSR Ospedale San Raffaele; Il Cittadino di Monza e Brianza; Il Giornale di Monza; Il Resegone di Lecco; ISMO Studio Professionale interventi e Studi Multidisciplinari nelle Organizzazioni; Istituto d'Arte Paritario Progetto Michelangelo; Liceo scientifico Paritario Steiner; Istituto italiano edizioni Atlas Spa; Istituto Maria Ausiliatrice delle Suore Salesiane di Don Bosco di Montebelluna; Istituto superiore I. Versari di Cesano Maderno; Koinè Srl; Laboratorio Cermac UHSR; La Gazzetta di Lecco; La Voce di Mantova; Liceo Classico G. Gandini con sezione Classica P. Verri di Lodi; Liceo Linguistico Paritario Istituto S. Caterina di Mestre; Liceo Stefano Maria Legnani di Saronno; Marini, Dotti & Associati; Masson Editore; Musei Civici di Genova; Museo civico Casa Cavassa del Comune di Saluzzo; Pharmapoint; Politecnico di Milano; Poliedra Sanità di Pinerolo; Politeia Centro per la Ricerca e la Formazione in Etica; Provincia di Macerata; Provincia di Milano; R.T.I. Reti Televisive Italiane S.P.A.; Scuola Italiana di Medicina e Cure Palliative; SESAAB Spa; Show Biz Srl; SISSA di Trieste; Skira Editore; Società editoriale Vita Spa; SOS Italia Villaggi dei Bambini Onlus; Strategy Srl; Studio Barelli Di Nardo; Sviluppato Brianza; Teatro Franco Parenti; Towers, Perrin, Forster & Crosby, Inc.

Servizio Tutorato

Funzioni generali

Il tutorato ha lo scopo di:

- a) orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi;
- b) renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- c) rimuovere gli ostacoli che rendono difficile una proficua frequenza ai corsi.

Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali.

Obiettivi specifici

Il tutorato si articola in vista dei seguenti obiettivi:

- a) fornire consulenza per la scelta e l'elaborazione dei piani di studio (art. 6 - 341/90); per la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio e mobilità (art. 4 Statuto nazionale ed internazionale); per l'individuazione delle occasioni formative ante e post lauream offerte sia dall'Università, sia da enti pubblici e privati diversi, quali i training, gli stage, le borse di studio, i dottorati di ricerca;
- b) consigliare lo studente nei momenti di difficoltà o disagio dovuti all'interferenza di situazioni extra-universitarie col proficuo proseguimento degli studi, eventualmente indirizzandolo anche ad apposite strutture di supporto;
- c) migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento, favorendo (art. 13 – 341/90) un rapporto produttivo tra docenti e studenti, fornendo indicazioni sul metodo di studio e promuovendo modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione all'attività didattica anche degli studenti lavoratori.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

Ad ogni studente viene richiesto, in prossimità della fine di ogni semestre, di esprimere un giudizio relativo alla qualità della didattica e della sua organizzazione (docenti, contenuti degli insegnamenti, modalità organizzative). Tali opinioni vengono rilevate attraverso la compilazione per via informatica di un apposito *Questionario di Rilevazione*.

Questa procedura è obbligatoria per ogni Università ed è regolamentata dalla legge 370/99.

Si tratta di una procedura di rilevazione della *customer satisfaction* (soddisfazione del cliente), che in questo caso è lo studente, rispetto ad un prodotto erogato, che in questo caso è la didattica.

I dati raccolti vengono:

- inviati alle Facoltà che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti
- inviati agli Organi di Governo dell'Università
- inviati al Comitato Nazionale Valutazione Sistema Universitario (CNVSU) (organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario)
- discussi in riunioni periodiche con i rappresentanti di Facoltà e di Corso di Studi in funzione della pianificazione di interventi miranti a risolvere i problemi rilevati
- comunicati ai rappresentanti degli studenti, ivi compreso il risultato delle riunioni di cui al punto precedente.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un *momento importante della professione studentesca* e non una semplice procedura burocratica.

L'espressione dell'opinione dello studente sulla didattica e la sua organizzazione è infatti un momento di informazione in funzione della verifica e miglioramento della qualità.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo invita quindi ogni studente a considerare la compilazione come un fatto *eticamente obbligatorio* in quanto utile a sé, agli altri studenti, ai docenti ed all'Università stessa considerata come un comune ambito di lavoro e non come una anonima controparte.

Prof. Cesare Maffei
Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Programma Socrates/Erasmus

Il Programma d'azione della Comunità Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione, Socrates, coinvolge gli Stati membri della Comunità Europea e di alcuni Paesi dell'Europa Orientale.

Il capitolo Socrates per l'istruzione superiore è chiamato "Erasmus" e costituisce la continuazione, in forma rivista ed estesa, dell'European Community Action Scheme for the Mobility of University Students.

Nel quadro di questa azione viene sostenuta una vasta gamma di attività concepite per accrescere la cooperazione europea nel settore dell'istruzione superiore, contribuendo a migliorare la qualità delle risorse umane nei Paesi partecipanti.

Erasmus fornisce borse di mobilità agli studenti universitari consentendo loro di trascorrere all'estero dei periodi di studio di durata variabile; ma si occupa anche di accrescere la dimensione europea degli studi per gli studenti che non partecipano direttamente agli scambi, attraverso la mobilità degli insegnanti.

Socrates/Erasmus sostiene la mobilità internazionale degli studenti contribuendo finanziariamente a coprire parte dei costi che quest'attività comporta.

Per informazioni: Ufficio Socrates/Erasmus: uhsr.rapportiinternazionali@hsr.it